

Relazione
Finanziaria Annuale
2016



Indice

Indice

Lettera dell'Amministratore Delegato	5
Profilo Societario.....	6
a. Organi Societari.....	7
b. La Storia	8
c. Identità e Missione	8
d. I Valori.....	9
e. Corporate Governance.....	9
f. Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari	10
Lista degli Acronimi	12
Relazione sulla Gestione	15
1. Andamento Economico Finanziario	16
1.1 Contesto Macroeconomico di Riferimento.....	16
1.1 Processo di Privatizzazione e Andamento del Mercato Azionario	17
1.2 Considerazioni Generali sulla Gestione.....	18
1.3 Sintesi dei Risultati.....	20
1.4 Risultati Economici.....	21
1.4.1 Ricavi Operativi	22
1.4.1.1 Ricavi da Vendite e Prestazioni	22
1.4.1.2 Altri Ricavi e Proventi	25
1.4.2 Costi Operativi.....	25
1.4.2.1 Costi Esterni.....	26
1.4.2.2 Costo del Lavoro	30
1.4.3 Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti	30
1.4.4 Oneri e Proventi Finanziari	31
1.5 Risultati Patrimoniali e finanziari	32
1.5.1 Situazione Patrimoniale.....	32
1.5.2 Situazione Finanziaria.....	33
1.5.2.1 Linee di finanziamento.....	34
Analisi della Gestione per Aree di Attività.....	36
2. Andamento dell'Attività Operativa	37
2.1 Sintesi dei Risultati Tecnici	37
2.2 Programmi Principali Attuati nel Periodo	38
2.3 Attività di Progettazione	41
2.4 Addestramento Tecnico	43

2.4.1.1	Ordini Accettati nel Periodo di Riferimento	43
2.4.1.2	Offerte/Proposte di Prestazione	44
3.	Risorse Umane	45
3.1	Relazioni Industriali.....	47
3.2	Formazione	47
3.3	Salute e Sicurezza sul Lavoro.....	47
4.	Procedure di Approvvigionamento	47
4.1	Acquisti Core	48
4.2	Acquisti per Auto - Funzionamento	49
4.3	Qualità.....	50
	Altre Informazioni.....	51
5.	Informazioni di Rilievo	52
6.	Evoluzione Prevedibile della Gestione.....	52
7.	Informazioni ai sensi del D. Lgs 231/2001	52
8.	Decreto Legislativo 196/2003	53
9.	Legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013	53
10.	Informazioni ai sensi dell'art. 2428, co. 2, c.c.	54
10.1	Attività di Ricerca e Sviluppo.....	54
10.2	Rapporti con Imprese Controllate e Collegate	54
10.3	Informazioni su Azioni Proprie.....	54
10.4	Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio.....	54
10.5	Rischi e Incertezze	54
10.6	Sedi Secondarie	55
11.	Sicurezza e Ambiente.....	55
12.	Informazioni ai sensi dell'art 2497 bis, co.5, c.c.	55
13.	Proposte all'Assemblea.....	55
	Bilancio al 31 Dicembre 2016 - Prospetti Contabili.....	56
14.	Bilancio al 31 dicembre 2016	57
	Note Esplicative	61
15.	Note Esplicative	62
15.1	Premessa.....	62
15.1.1	Informazioni societarie	62
15.2	Principi di redazione del Bilancio	66
15.2.1	Espressione di conformità agli IFRS	66
15.2.2	Criteri di valutazione	66
16.	Attività Materiali.....	81
17.	Attività Immateriali	81
18.	Partecipazioni in imprese collegate	82
19.	Attività finanziarie non correnti.....	82
20.	Crediti tributari non correnti e correnti.....	83

21.	Attività per imposte anticipate	84
22.	Rimanenze	84
23.	Lavori in corso su ordinazione.....	85
24.	Crediti commerciali correnti.....	85
25.	Altre attività correnti.....	87
26.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	88
27.	Attività destinate alla dismissione	88
28.	Patrimonio Netto	89
29.	Fondo rischi ed oneri	90
30.	Fondo TFR ed altri benefici ai dipendenti	90
31.	Debiti commerciali correnti	93
32.	Debiti tributari e previdenziali.....	94
33.	Passività finanziarie correnti.....	95
34.	Altre passività correnti	96
35.	Ricavi ed altri proventi operativi	98
36.	Costi per beni.....	100
37.	Costi per servizi	101
38.	Costi del Personale	102
39.	Costi per godimento beni di terzi	102
40.	Altri costi operativi.....	103
41.	Ammortamenti	104
42.	Svalutazione e perdite/ Riprese di valore.....	104
43.	Accantonamenti per rischi ed oneri.....	104
44.	Proventi e oneri finanziari	105
45.	Imposte sul reddito	105
46.	Altre informazioni	107
46.1	Rapporti con parti correlate.....	107
47.	Attività e passività distinte per scadenza.....	108
47.1	Gestione dei rischi	109
48.	Numero medio dipendenti	111
49.	Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.....	112
50.	Compensi della società di revisione contabile.....	112
51.	Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	112

Lettera dell'Amministratore Delegato

Cari Lettori,

Anche nell'anno appena trascorso Techno Sky ha continuato a giocare il ruolo di grande *player* nel settore dell'ingegneria e della manutenzione, contribuendo in maniera sostanziale e tangibile al raggiungimento degli obiettivi di Gruppo.

L'operazione di quotazione in borsa (IPO), nonostante la forte turbolenza dei mercati finanziari, si è conclusa il 26 luglio u.s. con grande successo. Tale risultato è stato reso possibile grazie all'impegno e alle capacità messe in campo da tutto il Gruppo.

Il Piano Industriale di Gruppo, approvato lo scorso anno, focalizzato sugli elementi di forte integrazione con la Controllante, prevede ulteriori margini di crescita, con particolare focus allo sviluppo del mercato estero, con un'attenzione primaria alla crescita e allo sviluppo delle risorse interne.

La sfida dei prossimi anni per la Società sarà infatti quella di integrare automazione e alte competenze umane. Per fare questo occorre "ARTE": Affidabilità, basata su competenze multidisciplinari, orientamento al servizio e al cliente; Responsabilità dei valori gestiti nel proprio ecosistema; Tecnologia, come strumento di miglioramento e sviluppo ma anche elemento da gestire con grande cautela; Esperienza, attraverso la capacità di utilizzare in maniera proattiva il lavoro svolto nei domini gestiti.

In tale contesto, il personale di Techno Sky è un punto di forza e un patrimonio culturale da valorizzare. È in atto un importante percorso di accrescimento del patrimonio di competenze interno alla Società, attraverso interventi mirati che permetteranno di far fronte al forte rinnovamento cui l'Azienda è chiamata.

Il bilancio 2016 di Techno Sky chiude con un utile di 4.171 migliaia di euro, in forte crescita (+47,6%) rispetto all'anno precedente: un risultato sicuramente superiore alle attese, pur in un momento di crisi economica rilevante, come quella che stiamo attraversando.

Le performance tecniche e operative mostrano, anche per il 2016, un'adeguata qualità del servizio svolto sotto tutti gli aspetti: gli indicatori si mantengono infatti su livelli di eccellenza assoluti.

I risultati ottenuti nell'anno che si è appena chiuso testimoniano la solidità della nostra azienda che, in un contesto che permane difficile e instabile, ha saputo ancora una volta coniugare la propria missione strategica con la capacità di creare valore per i propri stakeholder, continuando a gestire le attività "core" in modo trasparente e responsabile.

Tutto questo ci rende ancor più orgogliosi di lavorare per una grande Azienda italiana al servizio di un grande Gruppo.

Con Techno Sky funziona, sicuramente!



Domenico Casalino
Amministratore Delegato Techno Sky

Profilo Societario

a. Organi Societari

Consiglio di Amministrazione	<i>Presidente</i>	Roberta Neri
	<i>Amministratore Delegato</i>	Domenico Casalino
	<i>Consigliere</i>	Massimo Bellizzi
Collegio Sindacale	<i>Presidente</i>	Sergio Beretta
	<i>Sindaci Effettivi</i>	Luca Grasseni Maria Cristina Moretti
	<i>Sindaci Supplenti</i>	Speranzina De Matteo Lorenzo Portento
Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari		Roberto Mainiero (Responsabile Amministrazione, Controllo di Gestione e Sistemi Informativi Techno Sky)
Organismo di Vigilanza	<i>Presidente</i>	Francesco Alfonso
	<i>Componenti</i>	Giovanni Fiori Devan De Paolis (Responsabile Audit ENAV Spa)
Società di Revisione		Ernst & Young S.p.A.

b. La Storia

Techno Sky S.r.l. è stata costituita nel 2007, a seguito dell'acquisizione da parte di Enav del ramo di azienda della Vitrociset afferente la logistica ATC (*Air Traffic Control*).

La nascita delle competenze della società in tale settore risale alla fine degli anni '60, quando il controllo del traffico aereo era sotto la responsabilità dell'Aeronautica Militare Italiana, dotata di un proprio organico tecnico per il presidio e la manutenzione degli impianti per l'assistenza al volo; già all'epoca l'attuale Techno Sky supportava le attività tecniche del personale aeronautico con competenze manutentive specialistiche su impianti e apparati.

Lo sviluppo della Società verso un profilo di competenze, responsabilità ed organizzazione più simile a quello attuale risale all'inizio degli anni '80, con la demilitarizzazione del controllo del traffico aereo, che determinò la necessità di individuare un soggetto specifico cui affidare l'intera responsabilità tecnica di presidio e manutenzione di tutte le strutture tecnologiche utilizzate per i servizi di assistenza al volo.

Techno Sky si è sviluppata innovando ed affinando negli anni capacità, organizzazione ed organici in relazione all'evoluzione delle tecnologie e delle infrastrutture che supportano i servizi di assistenza al volo ed in base alle nuove esigenze del servizio ATC.

L'acquisizione da parte di Enav del ramo d'azienda ha costituito quindi il naturale sviluppo del rapporto storico di Techno Sky con l'assistenza al volo, volto a coniugare la massima sicurezza delle operazioni con l'ideale costo di esercizio, contribuendo così in modo integrato alla realizzazione della *mission* di Enav stessa.

Nel corso del 2016 Techno Sky, quale Società del Gruppo Enav, è stata parte del processo di privatizzazione avviatosi nel mese di luglio 2016 e conclusosi con la quotazione in Borsa. Con tale operazione il Gruppo Enav è diventato il primo *Air Navigation Service Provider* (ANSP) al mondo ad essere quotato sul mercato borsistico.

c. Identità e Missione

Techno Sky, Società a Responsabilità Limitata con Socio unico e sotto la direzione e il coordinamento di Enav S.p.A., si occupa della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti e dei sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo nazionale, assicurandone la completa disponibilità e la piena efficienza operativa senza soluzione di continuità.

In particolare, Techno Sky fornisce servizi tecnico-operativi e manutentivi su 45 sistemi radar, 117 centri di telecomunicazione, 84 sistemi meteo, 247 sistemi di ausilio alla navigazione, 50 sistemi *software* - per totali 24.565 applicazioni in esercizio operativo ATM (*Air Traffic Management*) - in 44 aeroporti, 4 Centri di Controllo d'Area ed in 51 siti remoti. Fornisce, inoltre, il *facility management* delle sedi del Gruppo Enav.

Tali attività sono integrate dai servizi e prodotti relativi allo sviluppo interno di *software* dedicati, alle osservazioni e previsioni meteorologiche, alla calibrazione degli strumenti di misura, al supporto logistico (gestione parti di ricambio, magazzini, training), all'ingegneria e all'integrazione di sistemi di rilevante impatto operativo ad elevata tecnologia (c.d. "*mission critical*").

Grazie agli investimenti profusi negli ultimi decenni nel settore, Techno Sky si è dotata di un patrimonio unico di tecnologie, capacità ed esperienze tali da ricoprire un ruolo primario nel mercato ATM sia a livello nazionale che internazionale.

Al fine di ottenere tali risultati, la Società ha sviluppato una struttura operativa distribuita strategicamente su tutto il territorio nazionale, in grado di rispondere con assoluta efficienza e tempestività ad ogni esigenza di carattere tecnico, implementativo e gestionale.

d. I Valori

La costante presenza in ogni fase del ciclo operativo dei sistemi dedicati all'ATC, la ricerca di una continua innovazione nelle diverse fasi produttive, l'incessante impegno mirato al consolidamento degli ottimi standard qualitativi, hanno permesso alla Società di diventare leader nel mercato di riferimento dove sicurezza, professionalità e qualità sono presupposti insostituibili.

Il profilo organizzativo e strutturale di Techno Sky ha consentito, allo stesso tempo, una crescita organizzativa e culturale aziendale in totale coerenza con gli obiettivi di Enav.

Le risorse umane, con la loro conoscenza e professionalità costituiscono un valore intrinseco della Società, che pertanto non può prescindere in alcun modo dall'essere costantemente legata a dinamiche connesse alla motivazione e alla formazione del personale, sia tecnica che manageriale.

La responsabilità sociale è parte integrante della visione imprenditoriale che la Società ha adottato: l'attenzione dedicata alle risorse umane, la cura per l'ambiente, la costante apertura verso l'innovazione, sono elementi fondamentali nella gestione del business e, prima ancora, nella cultura propria di Techno Sky.

La *policy* utilizzata nella selezione delle risorse e nel successivo inserimento nelle attività operative, nella costruzione di specifici iter professionali mirati alla valorizzazione delle capacità tecnico/culturali del singolo, evidenziano come la strategia dello sviluppo in azienda sia orientata, nel tempo, alla copertura delle posizioni con maggiore responsabilità curando la crescita professionale del proprio personale.

Conseguentemente assumono rilevanza fondamentale gli investimenti formativi e addestrativi che completano le esperienze e il *know-how* acquisito sul campo dal personale e confermano che lo stesso rappresenta il più importante patrimonio aziendale.

e. Corporate Governance

Il modello di *governance* è quello "tradizionale" con la previsione statutaria di un Amministratore Unico o di un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da un numero di membri non superiore a tre e di un Collegio Sindacale, costituito da tre componenti effettivi e due supplenti. Nel corso dell'esercizio 2016 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte.

L'Amministratore Delegato, al quale sono conferiti i poteri previsti dal Codice civile e da Statuto per l'organo amministrativo, regola l'adempimento alle attività da espletare

nell'esecuzione del proprio mandato attraverso atti procedimentali che assicurano il miglior svolgimento dell'attività stessa.

L'Amministratore Delegato provvede, ai sensi del Codice civile e dello Statuto, agli obblighi informativi nei confronti del Collegio Sindacale mediante riunioni periodiche, in occasione delle quali riferisce in merito al generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, eventualmente adottando le relative determinazioni.

Il Collegio Sindacale di Techno Sky è costituito da 3 membri effettivi, tra cui il Presidente, più 2 membri supplenti nominati dall'Assemblea che restano in carica per 3 esercizi e sono rieleggibili. Ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 27 aprile 2016 per il triennio 2016-2018. Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale si è riunito 8 volte, di cui 5 nell'attuale composizione in carica da aprile 2016.

La revisione legale dei conti della Società è esercitata dalla Ernst & Young S.p.A., selezionata a mezzo di gara pubblica tenutasi presso la Controllante e nominata dall'Assemblea della Società del 10 giugno 2016 per il periodo 2016-2024.

L'Organismo di Vigilanza, costituito ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, ha composizione collegiale ed è costituito da 3 membri, il presidente e 2 componenti, di cui uno esterno e uno interno (nella persona del responsabile della funzione Audit dell'Enav), nominati dal Consiglio di Amministrazione il 27 giugno 2016 fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2018. Nel corso del 2016 l'Organismo di Vigilanza della Società si è riunito 5 volte, di cui 4 nell'attuale composizione in carica da giugno 2016.

f. Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

Techno Sky, quale Società sotto direzione e coordinamento di Enav, si è dotata, al pari della Controllante e nell'ottica di un rafforzamento delle norme che presidiano il sistema dei controlli interni relativi alla comunicazione finanziaria societaria e infragruppo, a far data dal 2007, della figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in attuazione di quanto disposto della Legge 28 dicembre 2005, n. 262, e ss.mm.ii., così come recepito dal Testo Unico della Finanza (TUF).

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, l'Amministratore Unico, ovvero il Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina, per un periodo non inferiore alla durata in carica dell'Amministratore Unico o del Consiglio stesso e non superiore a sei esercizi, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del TUF, vigilando affinché lo stesso disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Il Dirigente Preposto deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori e deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni in funzioni amministrative presso imprese o presso società di consulenza o studi professionali.

A partire dal 2010 la carica di Dirigente Preposto è stata ricoperta dal Responsabile della funzione Amministrazione, Controllo di Gestione e Sistemi Informativi.

In data 18 febbraio 2015 l'Organo Amministrativo ha nominato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Responsabile della funzione Amministrazione, Controllo di Gestione e Sistemi Informativi per il triennio 2014-2016, ovvero in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

Lista degli Acronimi

Sigla	Descrizione
ACC	Area Control Center
ACDM	Airport Collaborative Decision Making
AMI	Aeronautica Militare Italiana
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
ANSP	Air Navigation Service Provider
ATC	Air Traffic Control
ATG	Air Traffic Generator
ATM	Air Traffic Management
ATSEP	Air Traffic Safety Engineering Personnel
AVL	Aiuti Visivi Luminosi
AWOS	Automatic Weather Observation System
BCE	Banca Centrale Europea
CA	Centro Aeroportuale
CMMI	Capability Maturity Model Integration
CNS	Communication Navigation Service
DME	Distance Measuring Equipment
DSU	Declaration of Suitability for Use
DTIS	Disponibilità Tecnica Intrinseca di Sistema
DVOR	Doppler Very high frequency Omnidirectional Range
EBIT	Earnings Before Interest, Taxes (Reddito Operativo Aziendale)
EBITDA	Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, Amortization
ENAV	Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo
FDP	Flight Data Processing
HAL	Hybrid Architecture for Logistics
HMI	Human Machine Interface
ILS	Instrument Landing System
IPO	Offerta Pubblica Iniziale
KPI	Key Performance Indicator
LAN	Local Area Network
MLAT	Multilateration
MLS	Microwave Landing System
MOG	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
MTBF	Mean Time Between Failures
PSA	Physical Service Area
RACoon	Remote Airport Concept Of Opera
RCAA	Rwanda Civil Aviation Authority
RDA	Remotazione Dati Aeronautici
RMS	Richieste Modifica Software

RPC	Responsabile della Prevenzione della Corruzione
RRAA	Radioassistenze
RTI	Raggruppamento Temporaneo di Imprese
SCCAM	Sistema Coordinamento e Controllo AMI
SDP	Service Delivery Point
SMR	Surface Movement Radar
SSDD	System Segment Design Document
TACAN	Tactical Air Navigation System
TBT	Terra - Bordo - Terra
TOC	Technical Operation Center
TTM	Traffic Tower Management
TWR	Tower
VCS	Voice Communication System
VOR	Very High Frequency Omnidirectional Range

Relazione sulla Gestione

Andamento Economico Finanziario

1.1 Contesto Macroeconomico di Riferimento

L'esito del referendum di giugno nel Regno Unito (c.d. Brexit), non ha avuto finora ripercussioni di rilievo sulle condizioni dei mercati finanziari internazionali ma l'economia globale continua tuttavia a crescere ad un ritmo contenuto. Le prospettive sono lievemente migliorate nelle economie emergenti mentre restano incerte nei principali Paesi avanzati anche alla luce degli ultimi sviluppi politici. Le ripercussioni sono forti anche per il settore del traffico aereo, che comunque nell'anno appena trascorso ha iniziato a manifestare buoni segnali di ripresa.

Nell'area dell'euro l'espansione non ha finora risentito in misura significativa dell'incertezza globale. L'inflazione al consumo è attesa in crescita nei prossimi mesi, in seguito al progressivo esaurirsi dell'effetto del calo dei prezzi dei beni energetici registrato alla fine dello scorso anno. L'andamento di fondo non mostra però segnali di aumento duraturo, rispecchiando anche il permanere di margini rilevanti di capacità produttiva inutilizzata.

Il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) ha confermato che il considerevole grado di sostegno monetario incorporato nelle previsioni più recenti sarà mantenuto e, se necessario, è pronto a intervenire ulteriormente con tutti gli strumenti a sua disposizione. Il Consiglio ha anche incaricato lo staff dell'Eurosistema di valutare le diverse opzioni tecniche per assicurare che l'attuazione del programma di acquisto di attività non incontri ostacoli.

Il Prodotto Interno Lordo, in Italia, è tornato a crescere lievemente nel terzo trimestre dopo un andamento stazionario che ha riflesso un calo della domanda nazionale. Nel corso dell'estate gli indicatori congiunturali (in particolare la produzione industriale e i sondaggi presso le imprese) si sono collocati su livelli coerenti con una contenuta espansione dell'attività economica. Malgrado la flessione degli ultimi mesi, il clima di fiducia delle famiglie si attesta su valori ancora elevati. Le esportazioni italiane sono aumentate nel secondo trimestre: il buon andamento ha interessato tutti i settori, in particolare la manifattura tradizionale, la metallurgia, la meccanica e l'alimentare. Tuttavia dall'estate sono emersi segnali di indebolimento, legati alle prospettive dell'economia globale e comuni all'intera area dell'Euro.

L'occupazione è salita a ritmi superiori a quelli del prodotto, riflettendo anche gli effetti delle misure adottate dal Governo in tema di decontribuzione e di riforma del mercato del lavoro. Prosegue la crescita dell'occupazione a tempo indeterminato, seppure a ritmi inferiori rispetto all'anno scorso, in connessione con il ridimensionamento degli sgravi contributivi.

Nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016, presentata il 27 settembre scorso, il Governo ha rivisto al ribasso le stime di crescita del prodotto dell'Italia per quest'anno e per il 2017, in linea con le recenti informazioni congiunturali e con l'indebolimento del contesto internazionale. La previsione di crescita del PIL per quest'anno è di +0,8% e rallenterebbe allo 0,6% nel 2017¹.

Secondo i dati di Assaeroporti² il settore del traffico aereo in Italia nel 2016 è in ripresa rispetto al 2015 sia per volume di traffico passeggeri sia in termini di volume di movimenti aerei e di merci trasportate, trainando fortemente la crescita del turismo nel nostro Paese e l'esportazione dei prodotti italiani nel resto del mondo.

¹ Rif. Bollettino Economico Banca d'Italia n.4/2016

² Rif. Report Assaeroporti IV trimestre 2016

Sul risultato complessivo del traffico passeggeri ha inciso positivamente la forte crescita del traffico internazionale e, in particolar modo, del traffico UE che registra un rilevante incremento rispetto al 2015. Positivo è anche l'andamento del traffico nazionale.

In questo contesto, si attestano come primi 10 scali per numero di passeggeri transitati, gli aeroporti di: Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Bergamo, Milano Linate, Venezia, Catania, Bologna, Napoli, Roma Ciampino e Palermo.

Sempre in termini di passeggeri trasportati, si segnalano i risultati positivi raggiunti dal sistema aeroportuale romano (Fiumicino e Ciampino), da quello milanese (Malpensa e Linate), dal sistema Venezia-Treviso, dalla Sicilia orientale (Catania e Comiso), dal sistema toscano (Pisa e Firenze) e dalla rete aeroportuale pugliese (Bari, Brindisi, Foggia e Taranto).

Estremamente significativi i valori registrati per il settore cargo che confermano il *trend* di crescita registrato negli ultimi anni e quelli relativi ai movimenti aerei, che evidenziano il tasso di crescita più elevato degli ultimi anni. Il maggior numero di voli riscontrato risulta essere trainato, anche in questo caso, principalmente dalle destinazioni internazionali, in particolare da quelle UE.

Processo di Privatizzazione e Andamento del Mercato Azionario

Nonostante il clima internazionale di forte turbolenza sui mercati finanziari all'esito del referendum consultivo sulla Brexit tenutosi il 23 giugno u.s. nel Regno Unito, il 26 luglio 2016 il Gruppo Enav si è quotato in Borsa, passando dallo status di società con socio unico a società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con un'operazione di collocamento in Borsa che è stata la quarta in Europa nel 2016 per raccolta di capitali e capitalizzazione.

A tal fine, nel corso del primo semestre dell'anno, in stretto coordinamento con la Capogruppo, sono state realizzate tutte le attività di competenza propedeutiche e necessarie all'Offerta Pubblica Iniziale (IPO), nel rispetto del decreto per la privatizzazione di Enav del 16 maggio 2014, che prevedeva "come prioritaria, l'offerta pubblica di vendita rivolta al pubblico dei risparmiatori in Italia e ad investitori istituzionali italiani ed internazionali". Di grande rilievo l'elaborazione del Piano Industriale di Gruppo, in cui è declinato il ruolo strategico attuale e prospettico di Techno Sky nel Gruppo stesso.

Il 7 luglio 2016 Enav S.p.A. ha presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della Società, che si è conclusa il 26 luglio 2016. Si è quindi deciso di allocare i 230 milioni di Azioni oggetto dell'Offerta Globale come segue: 207 milioni di Azioni agli Investitori Istituzionali (90% dell'Offerta Globale) e 23 milioni di Azioni al Pubblico Indistinto e ai dipendenti del Gruppo Enav (10% dell'Offerta Globale). È stato altresì deciso di allocare agli Investitori Istituzionali ulteriori 22,6 milioni di Azioni al servizio dell'Opzione *Greenshoe*. Considerando tali ulteriori azioni, l'Offerta risulta complessivamente allocata per il 91,9% agli Investitori Istituzionali e il 9,1% all'Offerta Pubblica.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha espresso soddisfazione per l'esito dell'operazione di privatizzazione di Enav che "si è chiusa con successo, nonostante la fase di turbolenza attraversata dai mercati per il dopo Brexit. La domanda è stata pari a circa 8 volte l'offerta e hanno aderito sia risparmiatori e dipendenti sia grandi investitori italiani e stranieri".

L'andamento del titolo nel corso di primi 6 mesi ne dimostra la sostanziale stabilità anche a fronte della peculiare natura della Società. Enav è infatti fornitore in esclusiva di servizi alla navigazione aerea civile nello spazio aereo di competenza italiana e opera nell'ambito di un

contratto di servizio senza alcun regime di concessione; è pertanto valutata un'azienda stabile e in grado di assicurare solidi dividendi e costanti nel tempo.

Il debutto del titolo su Piazza Affari il 26 luglio 2016 è stato un successo dimostrando l'apprezzamento degli operatori. Il primo giorno di quotazione il titolo ha raggiunto quota 3,65 Euro a fronte di un prezzo IPO pari a 3,30 Euro; con un andamento in controtendenza rispetto al resto del mercato che risentiva ancora dell'effetto Brexit.

I risultati finanziari intermedi del gruppo per i primi nove mesi dell'anno hanno dimostrato e consolidato la profittabilità del Gruppo e la capacità di crescita, come evidenziato dal buon andamento di tutti i principali indicatori di marginalità.

Il titolo ha raggiunto il suo valore di picco il 5 settembre 2016 raggiungendo 3,80 Euro per azione e il valore minimo di 3,00 Euro il 9 dicembre 2016, per poi attestarsi a fine dicembre 2016 intorno a 3,30 Euro per azione.

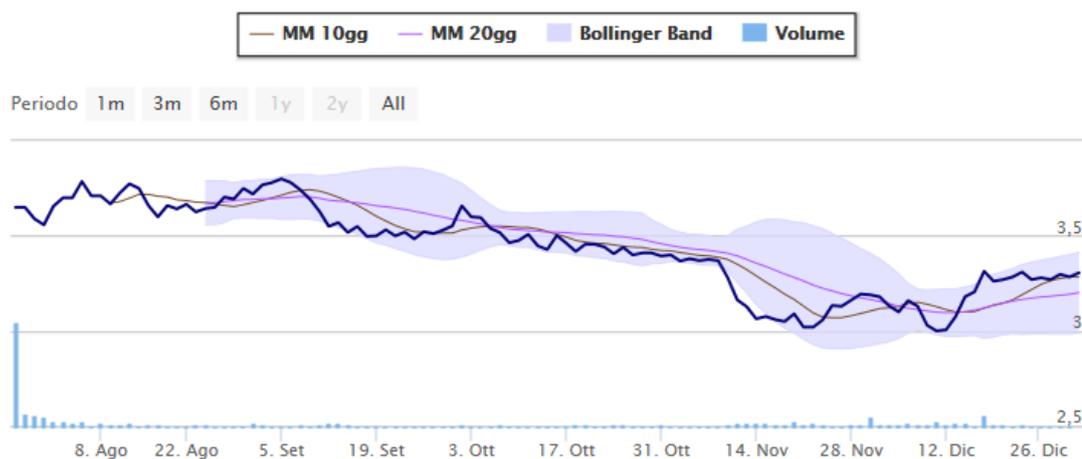


Figura 1 - Andamento Titolo Enav 2016 - Fonte: Milano Finanza

Considerazioni Generali sulla Gestione

Pur operando in un contesto economico delicato, nell'ambito del quale è stata portata a termine con successo il processo di Offerta Pubblica Iniziale (IPO) del Gruppo Enav, Techno Sky, anche per il 2016, ha orientato la sua gestione nel raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Industriale:

- garantire elevati livelli di *performance* economica nell'esecuzione delle proprie mansioni, anche attraverso l'evoluzione dei modelli di gestione e manutenzione;
- supportare Enav nell'ottimizzazione della propria efficacia ed efficienza operativa grazie ad una maggiore sinergia ed integrazione nei processi;
- affiancare Enav nelle attività di investimento consentendo di migliorare il controllo dell'intero processo e garantendo un adeguato efficientamento economico;
- valorizzare le proprie competenze e *know-how* sui mercati esterni con un'offering integrato.

Sono proseguite, in linea con lo scorso anno, le politiche di recupero di efficienza sia attraverso la riduzione dei costi operativi, sia nel miglioramento della produttività delle risorse,

garantendo sempre l'eccellente livello di servizio fornito alla Controllante negli ultimi anni. Queste strategie hanno permesso di contenere ulteriormente i costi, con effetti positivi su tutti i principali indicatori di bilancio.

Si è pertanto data piena attuazione alla *mission* aziendale di contribuzione al raggiungimento degli obiettivi di *Safety*, *Capacity* ed *Efficiency* di Enav, attraverso il supporto nella gestione degli impianti ATM (*hardware* e *software*) e dei connessi investimenti, valorizzando poi, sul mercato nazionale ed internazionale, le competenze e il *know-how* acquisiti.

Gli indicatori operativi mostrano i buoni livelli di performance raggiunti nelle attività manutentive, sia per la parte *hardware* che per quella *software*.

Tra i risultati più significativi ottenuti nel corso dell'anno, va evidenziato l'avvio, da parte di Enav, della *nuova piattaforma software* "Free Route" sullo spazio aereo italiano - interamente sviluppata *in house* da Techno Sky - che permette a tutti i velivoli in sorvolo a una quota superiore agli 11 mila metri di attraversare i cieli italiani con un percorso diretto senza far più riferimento al *network* di rotte finora in vigore.

Enav è stato il primo operatore di controllo aereo continentale a dare attuazione alla regolamentazione europea del *Single European Sky* (la cui implementazione sarà obbligatoria, a livello europeo, solo a partire dal 1 gennaio 2022) . La portata del progetto è stata tale da essere stato definito "un evento rivoluzionario per il trasporto aereo nazionale ed europeo perché le compagnie aeree potranno pianificare, senza vincoli, la traiettoria più breve risparmiando carburante, emissioni nocive e ovviamente costi, mantenendo inalterati i livelli di sicurezza". Il progetto dovrebbe consentire un'ulteriore riduzione dei ritardi e del tempo tra i vari voli, aumentando così la possibilità per l'azienda di ottenere il bonus di performance annuo da parte del regolatore.

Sintesi dei Risultati

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
DATI ECONOMICI				
TOTALE RICAVI	91.148	91.601	(453)	-0,5%
Ricavi da Vendite e Prestazioni	90.191	90.591	(400)	-0,4%
Altri Ricavi e Proventi	957	1.009	(52)	-5,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.667	5.882	1.785	30,4%
EBITDA Margin	8,4%	6,4%	2,0%	31,0%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	6.865	4.900	1.965	40,1%
EBIT Margin	7,5%	5,3%	2,2%	40,8%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.415	4.543	1.872	41,2%
RISULTATO NETTO	4.171	2.825	1.346	47,6%
Profit Margin	4,6%	3,1%	1,5%	48,4%
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI				
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	19.616	5.463	14.153	259,1%
PATRIMONIO NETTO (PN)	14.113	10.095	4.018	39,8%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	(5.503)	4.632	(10.135)	-218,8%
PFN/PN	(0,4)	0,5	(1)	-185,0%
DATI SUL PERSONALE				
ORGANICO	793	796	(3)	-0,4%

Figura 2 - Principali Indici 2016 (K/€)

Risultati Economici

La gestione economica dell'esercizio 2016 è espressa in modo sintetico nel prospetto che segue, ottenuto riclassificando i dati del Conto Economico al 31 dicembre 2016 secondo i criteri gestionali.

Come evidente, la tenuta dei ricavi sui livelli dello scorso anno, insieme alla costante e continua attenzione sulle politiche di contenimento ed efficientamento dei costi interni, conferma per il 2016 - in ottica migliorativa rispetto all'anno precedente - un buon andamento della gestione, soprattutto se rapportato alla situazione di difficoltà che il mercato di riferimento sta attraversando.

	Consuntivo		Delta	
	2016	2015	2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
Ricavi da Vendite e Prestazioni	90.191	90.591	(400)	-0,4%
Ricavi ENAV Conto Esercizio	71.352	69.789	1.563	2,2%
<i>Servizi di Manutenzione</i>	52.234	53.418	(1.184)	-2,2%
<i>Altri Ricavi Conto Esercizio</i>	10.723	9.161	1.562	17,1%
<i>Manutenzione Evolutiva</i>	8.394	7.210	1.184	16,4%
Ricavi ENAV Conto Capitale	16.401	19.465	(3.063)	-15,7%
Ricavi Mercato Terzo	1.383	1.338	45	3,3%
Ricavi Quota Straordinaria	1.056	-	1.056	100,0%
Altri Ricavi e Proventi	957	1.009	(52)	-5,2%
Altri Ricavi e Proventi	483	620	(137)	-22,0%
Altri Proventi Intercompany	474	389	84	21,7%
TOTALE RICAVI	91.148	91.601	(452)	-0,5%
Costi Esterni	22.328	24.508	(2.180)	-8,9%
Costo del Lavoro	61.153	61.211	(58)	-0,1%
TOTALE COSTI	83.481	85.719	(2.238)	-2,6%
EBITDA	7.667 8,4%	5.882 6,4%	1.785	30,4%
Ammortamenti Immateriali	123	244	(121)	-49,5%
Ammortamenti Materiali	584	709	(126)	-17,7%
Svalutazioni e Acc.ti Rischi	95	29	67	na.
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	802	982	(180)	-18,3%
EBIT	6.865 7,5%	4.900 5,3%	1.965	40,1%
Oneri vari e Finanziari	642	365	277	75,9%
<i>Oneri Vari e Finanziari</i>	318	33	285	na.
<i>Interest cost IFR</i>	324	332	(8)	-2,3%
Proventi Vari e Finanziari	193	9	184	na.
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	(450)	(356)	(93)	26,2%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.415 7,0%	4.543 5,0%	1.872	41,2%
Imposte e Tasse (IRAP)	284	307	(24)	-7,6%
Imposte e Tasse (IRES)	840	1.457	(617)	-42,3%
Imposte Anticipate e Differite	1.120	(47)	1.167	na.
TOTALE GESTIONE TRIBUTARIA	2.244	1.718	526	30,6%
RISULTATO NETTO	4.171	2.825	1.346	47,6%

Figura 3 - Conto Economico Riclassificato (K/€)

Il Valore della Produzione per l'anno 2016 si attesta a 91.148 migliaia di Euro, rimanendo sostanzialmente in linea rispetto al valore consuntivato alla fine dello scorso anno (-0,5%).

Rispetto al 2015 cresce, seppur misuratamente, la quota dei Ricavi relativi alle attività verso Enav in Conto Esercizio - che si attesta a 71.352 migliaia di Euro (+2,2% sul 2015) - mentre si

evidenzia una riduzione dei Ricavi relativi ai progetti verso Enav in Conto Capitale del -15,7% sul 2015. Sostanzialmente stabile rimane l'incidenza dei ricavi da Mercato Terzo che si attestano a 1.383 migliaia di Euro (+3,3% sul 2015).

Si registra altresì, nel periodo, una quota di Ricavi Straordinari a fronte del riconoscimento da parte di Selex ES/Leonardo di circa 1 milione di Euro in seguito all'esito della definizione di alcuni rapporti commerciali ancora pendenti tra la stessa e Techno Sky.

I Costi Esterni si attestano a 22.328 migliaia di Euro, in consistente diminuzione rispetto all'anno precedente (-8,9% sul 2015) riflettendo lo slittamento dei costi esterni di alcuni progetti ma anche lo sforzo in termini di contenimento dei costi messo in atto in tutti i comparti aziendali.

Il Costo del Lavoro, pari a 61.153 migliaia di Euro al netto dell'*Interest Cost TFR*, è in leggera diminuzione rispetto al 2015 (-0,1%), risultato sia della struttura organica aziendale, che rispetto all'anno precedente si è ridotta di 3 unità, sia del contenimento dei costi del personale grazie a un utilizzo controllato delle ferie e degli straordinari.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) e il Risultato Operativo (EBIT), in consistente crescita rispetto al dato consuntivato nel 2015 principalmente per l'attenzione rivolta al contenimento dei costi, si attestano rispettivamente a 7.667 migliaia di Euro (+ 30,4% sul 2015) e 6.865 migliaia di Euro (+40,1% sul 2015), confermando il buon andamento della gestione.

Il Risultato Ante Imposte risulta pari a 6.415 migliaia di Euro (+41,2% sul 2015) mentre l'Utile di esercizio si attesta sul valore di 4.171 migliaia di Euro, in consistente crescita rispetto al periodo precedente (+47,6% sul 2015), beneficiando anche del criterio di calcolo delle imposte che tiene conto delle disposizioni introdotte con la Legge 190 del 2014 (cosiddetta *Legge di Stabilità 2015*) in tema di deducibilità dall'Irap del costo del personale dipendente assunto a tempo indeterminato.

Ricavi Operativi

I Ricavi Totali per il 2016, come già evidenziato, si attestano a 91.148 migliaia di Euro, in lieve diminuzione (-0,5% sul 2015) rispetto all'anno precedente. I Ricavi da Vendite e Prestazioni per il 2016 sono pari a 90.191 migliaia di Euro mentre la quota di Altri Ricavi e Proventi si attesta a 957 migliaia di Euro. La flessione sul totale è sostanzialmente imputabile ad uno slittamento della realizzazione/conclusione di alcune commesse da rinviarsi al 2017.

Ricavi da Vendite e Prestazioni

I Ricavi di Produzione per il 2016 sono complessivamente pari a 89.136 migliaia di Euro, in lieve flessione (-1,6% sul 2015) rispetto all'anno precedente mentre, per il solo anno 2016, si registra - come già evidenziato - una quota di Ricavi Straordinari non direttamente legati all'attività produttiva, ascrivibile all'avvenuto riconoscimento da parte di Selex ES/Leonardo di circa 1.056 migliaia di Euro all'esito della definizione di alcuni rapporti commerciali ancora pendenti tra le parti.

I Ricavi verso la Controllante per l'anno 2016, che rappresentano la quasi totalità dei Ricavi di Produzione per Techno Sky, sono complessivamente pari a 87.753 migliaia di Euro, in lieve diminuzione di circa il -1,7% rispetto al valore consuntivato nel 2015. Nel dettaglio:

- i Ricavi in Conto Esercizio – che comprendono principalmente le attività afferenti il servizio di gestione e manutenzione dei sistemi operativi per la navigazione aerea, il servizio di manutenzione degli impianti Aiuti Visivi Luminosi (AVL) nonché il servizio di conduzione e manutenzione delle infrastrutture/impianti non legate a funzioni operative ed interventi di adeguamento funzionale e normativo (Global Service) – si attestano, al netto della Manutenzione Evolutiva, a 62.957 migliaia di Euro (+0,6% sul 2015). La lieve variazione rispetto all'anno precedente è ascrivibile all'incremento del perimetro di attività, nel quale rientrano i servizi di conduzione e manutenzione degli aeroporti di Brescia, Treviso, Brindisi e, da ultimo, Rimini. Considerevole è invece l'incremento dei ricavi derivanti attività di Manutenzione e sviluppo software nella sua componente Evolutiva che si attesta a 8.394 migliaia di Euro (+16,4% sul 2015).
- i Ricavi in Conto Capitale, pari a 16.401 migliaia di Euro, registrano invece un rallentamento (-15,7% sul 2015) sostanzialmente dovuto ad uno slittamento nell'avanzamento di alcune commesse facenti parte del Piano di Committenza Enav la cui realizzazione/completamento, tenuto anche conto dell'attuale struttura organica aziendale, è da rinviare al 2017. L'ampliamento del perimetro di attività rientranti nell'ambito del Piano di Committenza ha comportato infatti un assorbimento e una ripartizione di risorse sulle nuove commesse in fase di avvio, con un generale rallentamento nell'avanzamento della produzione e nella rilevazione dei ricavi.

I Ricavi da Mercati Terzo si attestano a 1.383 migliaia di Euro, con un leggero incremento (+3,3%) rispetto a quelli consuntivati nel 2015.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	90.191	90.591	(400)	-0,4%
Ricavi di Produzione	89.136	90.591	(1.456)	-1,6%
Ricavi ENAV	87.753	89.254	(1.501)	-1,7%
<i>Ricavi ENAV Conto Esercizio</i>	62.957	62.579	378	0,6%
<i>Ricavi Software Evolutivo ATC</i>	8.394	7.210	1.184	16,4%
<i>Ricavi ENAV Conto Capitale</i>	16.401	19.465	(3.063)	-15,7%
Ricavi Mercato Terzo	1.383	1.338	45	3,3%
Ricavi Quota Straordinaria	1.056	-	1.056	100,0%

Figura 4 - Andamento Ricavi da Vendite e Prestazioni (K/€)

Ripartizione dei Ricavi di Produzione

Per quanto riguarda l'anno 2016, la ripartizione dei Ricavi di Produzione per singola tipologia di attività è la seguente:

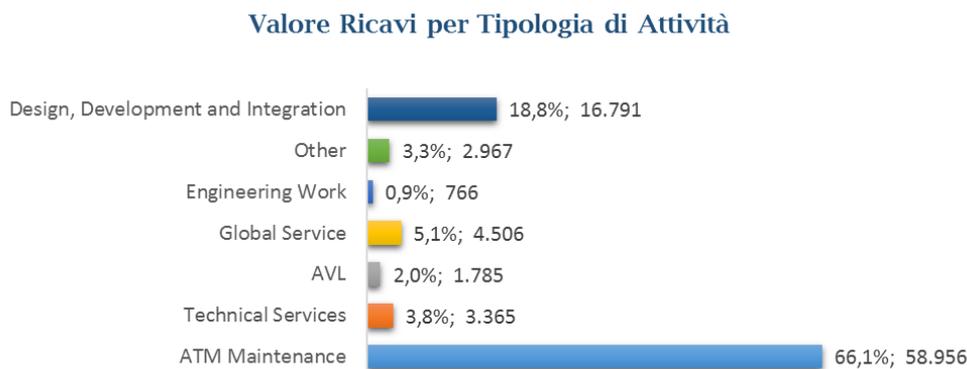


Figura 5 - Ricavi per Area di Attività (K/€)

Dalla tabella si evince come sia preponderante sul totale dei Ricavi 2016 l'incidenza dei servizi per le attività di ATM Maintenance (66,1% del totale, per un ammontare di 58.956 migliaia di Euro). Tali servizi sono in gran parte afferenti al Contratto di manutenzione globale nonché alla manutenzione di alcuni siti aeroportuali per i quali sono stati stipulati con Enav degli appositi contratti. Tra questi rientrano anche i siti aeroportuali di Brescia, Treviso e Brindisi, Rimini e Comiso. Tale voce è preponderante anche per il Mercato Terzo, la cui quota vale il 34,8% dei Ricavi prodotti nel corso dell'anno, per un ammontare di circa 481 migliaia di Euro.

Significativa è anche l'incidenza dei Ricavi per le attività di Design, Development and Integration, che per il 2016 valgono 16.791 migliaia di Euro (18,8% del totale). Di tale valore una quota pari a 8.394 migliaia di Euro è afferente allo sviluppo del software evolutivo. Per il Mercato Terzo tale voce vale circa 417 migliaia di Euro (30,1% del totale).

Le attività di Global Service Maintenance e quelle afferenti agli AVL valgono, rispettivamente, 4.506 migliaia di Euro (5,1% del totale) e 1.785 migliaia di Euro (2,0% del totale) e sono entrambe esclusivamente imputabili ai Ricavi verso Enav in Conto Esercizio.

Le attività di Technical Services valgono 3.365 migliaia di Euro (3,8% del totale). Per il Mercato Terzo tale voce vale quasi il 27,6% dei Ricavi prodotti nel corso dell'anno, per un ammontare pari a circa 382 migliaia di Euro.

Le attività di Engineering Works valgono 766 migliaia di Euro (0,9% del totale) mentre sotto la voce "Others" sono incluse tutte le restanti attività non imputabili alle precedenti tipologie, il cui valore complessivo è pari a 2.967 migliaia di Euro (3,3 % del totale).

Per quanto riguarda l'area territoriale di riferimento, Techno Sky svolge le proprie attività su siti dislocati in tutto il territorio nazionale, raggruppabili in 5 macro aree di riferimento: Nord, Centro, Sud, Rotta (comprendente i 4 ACC di Milano, Padova, Roma e Brindisi) e Sede Centrale.

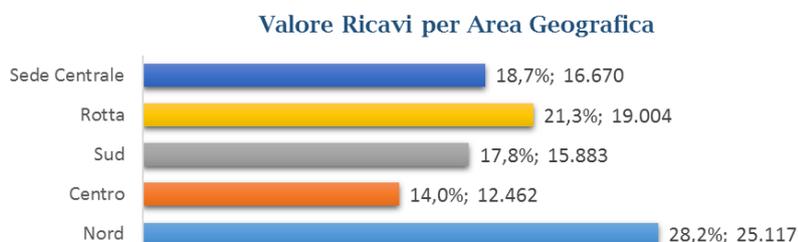


Figura 6 - Ricavi per Area Geografica (K/€)

Come evidente dalla tabella, l'area Nord produce la quota maggiore dei Ricavi totali (25.117 migliaia di Euro, pari al 28,2% dei Ricavi di Produzione), a fronte anche della maggiore numerosità di siti aeroportuali rispetto a quelli rientranti nelle restanti macro aree. Si registra invece una maggiore omogeneità tra i Ricavi afferenti alla Sede Centrale, Rotta (ACC) e area Sud. I Ricavi imputabili all'area Centro valgono il 14,0% dei Ricavi di Produzione (per un ammontare di 12.462 migliaia di Euro); la minore incidenza sul totale è legata al ridotto numero di siti rientranti in tale area (Urbe, Fiumicino e Ciampino).

Altri Ricavi e Proventi

Gli Altri Ricavi e Proventi per il 2016 si attestano a 957 migliaia di Euro, in diminuzione (-5,2% sul 2015), rispetto all'anno precedente.

La quota degli Altri Ricavi e Proventi vs. Terzi per il 2016 (-22% sul 2015) risente anche dell'avvenuta conclusione nel periodo precedente del progetto "Logicos", finanziato con fondi stanziati dalla Regione Lazio.

Cresce, rispetto al 2015, la quota degli Altri Proventi Intercompany (+21,7% sul 2015), che si attesta a 474 migliaia di Euro, a fronte dell'aumento di personale Techno Sky operante in regime di distacco presso Enav.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	957	1.009	(52)	-5,2%
Altri Ricavi e Proventi Terzi	483	620	(137)	-22,0%
Altri Proventi Intercompany	474	389	84	21,7%

Figura 7 - Altri Ricavi e Proventi (K/€)

Costi Operativi

I Costi Totali per il 2016 sono pari a 83.481 migliaia di Euro, in consistente diminuzione (-2,6%) rispetto al 2015, principalmente per la contrazione dei Costi Esterni, la cui flessione è effetto congiunto sia della riduzione dei costi di produzione sia della politica di *saving* e di

razionalizzazione dei costi perseguita nel corso dell'anno. In linea con lo scorso anno il Costo del Lavoro, pari a 61.153 migliaia di Euro (-0,1% sul 2015).

Costi Esterni

I Costi Esterni per il 2016 sono pari a 22.328 migliaia di Euro, in consistente diminuzione rispetto al valore di consuntivo dell'anno precedente (-8,9 % sul 2015) a fronte di un parziale slittamento della produzione al 2017 - per la quota afferente i Costi Esterni per Progetti - ma anche dell'ingente sforzo in termini di *saving* e di razionalizzazione dei costi portata avanti da tutte le strutture aziendali nel corso dell'anno, come evidente dalla tabella sottostante dalla quale si evidenzia un decremento su tutte le tipologie di costo ordinarie.

Si registra per il 2016 una quota straordinaria di costi per oneri diversi di gestione, pari a 1.078 migliaia di Euro, a fronte all'avvenuto utilizzo del Fondo Rischi Contrattuali (per circa 757 migliaia di Euro) e di ulteriori costi accessori relativi alla definizione del contenzioso commerciale con Selex ES/Leonardo.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
COSTI ESTERNI	22.328	24.508	(2.180)	-8,9%
Costi Esterni Progetti	12.918	15.404	(2.485)	-16,1%
<i>ENAV Conto Esercizio</i>	5.050	5.203	(153)	-2,9%
<i>ENAV Conto Capitale</i>	7.225	9.936	(2.710)	-27,3%
<i>Mercato Terzo</i>	643	265	378	142,8%
Costi Esterni Ordini Interni	538	1.060	(522)	-49,2%
Costi Esterni Centri di Costo	7.793	8.044	(251)	-3,1%
Costi per Oneri Diversi di Gestione Q. Straord.	1.078	-	1.078	100,0%

Figura 8 - Costi Esterni (K/€)

Costi Esterni Progetti

I Costi Esterni per Progetti, pari a 12.918 migliaia di Euro, registrano una riduzione di circa 2.485 migliaia di Euro (-16,1%) rispetto al 2015.

Il decremento, preponderante per la quota afferente il Conto Capitale (-27,3% sul 2015), essenzialmente imputabile ai costi relativi a materiali e prestazioni di terzi, riflette lo slittamento della produzione di alcune commesse nell'ambito del Piano di committenza Enav. Si riducono, seppur in misura più contenuta, anche i costi esterni afferenti alle attività in Conto Esercizio (-2,9% sul 2015) mentre crescono i costi esterni da Mercato Terzo, a supporto dell'attività produttiva. Per il 2016, sono stati infatti particolarmente incidenti i costi esterni sostenuti per l'avanzamento delle attività realizzate presso Malta International Airport nonché per alcuni progetti che Techno Sky sta portando avanti per l'Aeronautica Militare Italiana - tra i quali la realizzazione di un sistema di elaborazione dei dati volo per le sale operative ATC degli aeroporti di Pisa e Sigonella e l'ammodernamento della componente RDA ed FDP/AM presso i quattro SCC/AM (Servizi di Coordinamento e Controllo dell'Aeronautica Militare) - che hanno richiesto elevati costi per l'acquisto di materiali.

Costi Esterni per Ordini Interni

Come riportato dalle tabelle sottostanti, i Costi Esterni per Ordini Interni, pari a 538 migliaia di Euro, subiscono una consistente contrazione rispetto al periodo precedente (-49,2% sul 2015) beneficiando, come già evidenziato, della stringente politica di *saving* e di razionalizzazione dei costi portata avanti da tutte le strutture aziendali nel corso dell'anno e della conclusione di alcuni progetti finanziati.

Evidente è la contrazione afferente al comparto "Progettazione, Ricerche e Studi" (-89,7% sul 2015) nell'ambito del quale, per il precedente periodo, erano stati incidenti e preponderanti i costi esterni per prestazioni di terzi e di servizi per il progetto "Logicos".

Si riduce, altresì, la quota dei costi esterni per Addestramento Tecnico (-42,9% sul 2015) a fronte dell'esigenza di focalizzare il personale operativo sull'attività produttiva nonostante l'attività formativa resasi necessaria in ambito ATSEP ed e-TOKAI.

I costi relativi alla Sicurezza sul Lavoro sono cresciuti del +35,7% circa rispetto al 2015 in funzione delle sempre maggiori esigenze normative in tema e dei numerosi sopralluoghi effettuati per la verifica delle condizioni dei vari siti.

Crescono i costi esterni relativi alle "Attività Global Service Techno Sky" - principalmente per la quota incidente sugli altri "Costi di Gestione" - a fronte delle maggiori esigenze resisi necessarie nel corso dell'anno relative ad attività interne per la sede centrale di Via del Casale Cavallari (quali la sistemazione magazzini, etc).

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta	
			V. Ass	%
COSTI ESTERNI ORDINI INTERNI	538	1.060	(522)	-49,2%
Sicurezza sul Lavoro	102	75	27	35,7%
Attività GS TechnoSky	21	1	20	na.
Spese Sindacali	34	44	(10)	-21,7%
Preparazione Gare e Offerte	9,3	9,2	0,1	1,6%
Progettazione Ricerche e Studi	55	529	(474)	-89,7%
Addestramento Tecnico	150	263	(113)	-42,9%
Formazione	167	139	28	20,4%

Figura 9 - Costi Ordini Interni per tipologia (K/€)

Seguendo una riclassificazione gestionale dei costi per natura, la riduzione della quota di costi esterni per Materiali che si registra rispetto al 2015 (-92,0%) è afferente al progetto "Racoon" - progetto finanziato con fondi Europei - giunto a conclusione nell'anno in corso ma i cui costi erano stati sostenuti in via preponderante già nel precedente periodo.

La riduzione (-67,4% sul 2015) dei costi esterni per prestazioni di terzi e di servizi risente invece, come già detto, della conclusione nel 2015 del progetto Logicos.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
COSTI ESTERNI ORDINI INTERNI	538	1.060	(522)	-49,2%
Materiali	1	16	(15)	-92,0%
Viaggi e Trasferte	251	255	(3)	-1,3%
Altri Costi di Gestione	36	24	12	50,0%
Prestazioni di Terzi e Servizi	249	765	(515)	-67,4%

Figura 10 - Costi Ordini Interni per natura (K/€)

Costi Esterni di Struttura

I Costi Esterni per Centro di Costo, riclassificati secondo criteri gestionali, si attestano per il 2016, nella loro componente ordinaria, a 7.793 migliaia di Euro, in consistente diminuzione rispetto all'anno precedente (-3,1% sul 2015), a fronte della politica di *saving* aziendale.

Come evidente dalla tabella sottostante il taglio dei costi rispetto al 2015 è stato incidente su quasi tutte le macro-categorie di analisi.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
TOTALE CENTRI DI COSTO	7.793	8.044	(251)	-3,1%
Costi di Sede	2.692	2.803	(111)	-4,0%
Fitti Aziendali	1.352	1.352	1	0,0%
Mensa Aziendale (Ticket)	1.101	1.139	(38)	-3,3%
Costi di Gestione Sede	239	313	(74)	-23,7%
Utenze e Automobili	2.374	2.338	35	1,5%
Spese Telefoniche	409	414	(4)	-1,0%
Utenze	133	143	(9)	-6,5%
Assicurazioni	515	530	(15)	-2,8%
Automobili	1.316	1.252	64	5,1%
Prestazioni	2.083	2.225	(142)	-6,4%
Prestazioni di Servizi	360	458	(98)	-21,5%
Prestazioni di Terzi	563	455	108	23,7%
Prestazioni di Terzi v/Controllante (incl. Distaccati)	450	544	(95)	-17,4%
Manutenzione HW e SW	493	548	(55)	-10,0%
Prestazioni Informatiche (sist. + appl)	218	220	(2)	-0,8%
Altre Spese	645	678	(33)	-4,8%
Materiali Vari	199	185	14	7,5%
Viaggi e Trasferte	130	76	55	72,5%
Spese Operative	246	198	48	24,4%
Altre Spese Amministrative	70	219	(150)	-68,2%
Oneri Diversi di Gestione - Quota Straordinaria	1.078	-	-	100,0%

Figura 11- Costi Esterni di Struttura (K/€)

Con riferimento ai Costi di Sede, le relative voci di costo sono così costituite:

- “Fitti Aziendali”: si riferisce quasi integralmente ai costi di affitto di stabilimento per la sede legale di Techno Sky. In quota residuale include anche fitti per abitazioni da destinarsi al personale dipendente trasferito presso altra sede;
- “Mensa Aziendale”: è riferita ai costi per i *ticket restaurant* che vengono elargiti ai dipendenti in sostituzione del servizio mensa, sulla base della procedura di approvvigionamento di Gruppo. La riduzione riflette l’uscita del personale registrata nel corso dell’anno (-3,3% sul 2015);
- “Costi di Gestione Sede”: afferente, in misura prevalente, ai costi per il servizio di pulizia e per interventi e servizi condominiali. La quota è inclusiva, in misura residuale, anche dei costi per abbonamenti e pubblicità. La consistente riduzione rispetto al 2015 è effetto della politica *saving* messa in atto in azienda.

Con riferimento ai costi per Utenze e Automobili, le relative voci di costo sono così costituite:

- “Spese Telefoniche”: afferente i costi per le utenze aziendali fisse e mobili;
- “Utenze”: comprende i costi per il consumo di gas, combustibili vari ed energia elettrica;
- “Assicurazioni”: è relativa al costo delle assicurazioni per i dipendenti e per i dirigenti. Il lieve decremento (-2,8% sul 2015) è rapportabile alla riduzione dell’organico avutasi nel corso dell’anno;
- “Automobili”: si riferisce ai costi per spese e noleggio delle autovetture utilizzate dal personale Techno Sky per lo svolgimento della normale attività operativa presso i siti aeroportuali nonché ai costi per il *leasing* delle auto aziendali concesse al personale. L’incremento sull’anno (+5,1% sul 2015) - seppur lieve - è dovuto all’estensione del contratto di *leasing* per le autovetture a lungo termine con un conseguente incremento dei costi, in attesa della conclusione della procedura di gara.

Con riferimento ai costi per Prestazioni, le relative voci di costo sono così costituite:

- “Prestazioni di Servizi”: la voce è inclusiva, tra gli altri, dei costi per aggiornamento professionale, dei costi per revisione contabile, dei costi per pubblicità, delle spese di rappresentanza e dei costi per mostre e fiere, dei costi per il noleggio delle macchine per ufficio (quali stampanti, fax etc...), degli eventuali canoni per diritto d’uso nonché di altre spese amministrative. La consistente flessione (-21,5% sul 2015) è effetto della politica di *saving* aziendale;
- “Prestazioni di Terzi”: afferente, in misura prevalente, alle attività di supporto gestionale, legale e tributario nonché in materia di sicurezza sul lavoro e sistemi di qualità. L’incremento è consistente rispetto all’anno precedente (+23,7% sul 2015) principalmente per effetto dei costi per prestazioni professionali resi necessarie nel corso dell’anno per far fronte alla parziale revisione del processo di approvvigionamento aziendale e analisi e implementazione/miglioramento del sistema di controllo;
- “Prestazioni di Terzi verso Controllante”: si riferisce al costo del personale Enav impiegato in regime di distacco presso Techno Sky e operante presso la sede della società. La riduzione (-17,4% sul 2015) è effetto del rientro presso Enav di personale precedentemente impiegato presso Techno Sky;
- “Manutenzione *Hardware* e *Software* e *Firmware*”: comprende i costi relativi ai canoni di manutenzione hardware, software e firmware, sia per quanto riguarda l’infrastruttura e i sistemi gestionali che per quelli operativi. Il contenimento dei costi (-10,0% sul 2015) ha riguardato principalmente la componente *hardware*;

- “Prestazioni Informatiche”: si riferisce ai costi per il supporto e lo sviluppo del sistema informativo aziendale nonché per lo sviluppo dei vari applicativi personalizzati.

Con riferimento ai costi per “Altre Spese”, le relative voci di costo sono così costituite:

- “Materiali Vari”: è afferente, principalmente, i costi per l’acquisto di materie prime, materiali di cancelleria e attrezzatura varia da ufficio;
- “Viaggi e Trasferte”: si riferisce alle spese per viaggi e ai costi per vitto e alloggio. L’incremento (+72,5% sul 2015) è principalmente dovuto alle maggiori esigenze rese necessarie nel corso dell’anno per far fronte alle crescenti attività istituzionali e per le relazioni sindacali;
- “Spese Operative”: comprende i compensi per Amministratori e Sindaci;
- “Altre Spese Amministrative”: registra prevalentemente i costi relativi alle imposte di bollo trimestrali e mensili applicate dagli Istituti di Credito per la tenuta dei conti correnti, alla tassa per lo smaltimento rifiuti versata all’AMA ed alla TASI degli stabilimenti della sede. La flessione (-68,2% sul 2015) riflette la politica di *saving* messa in atto in azienda.

Come già evidenziato, si registra nel periodo una quota straordinaria di costi per oneri diversi di gestione per 1.078 migliaia di Euro, a fronte dell’avvenuta definizione del contenzioso commerciale con Selex ES/Leonardo, costituito da circa 757 migliaia di Euro per l’utilizzo del Fondo Rischi Contrattuali e in via residuale per ulteriori costi accessori. La quota si riporta in calce riflettendo il carattere di eccezionalità e non comparabilità con il periodo precedente.

Costo del Lavoro

Il Costo del Lavoro si attesta in linea con l’anno precedente (-0,1% sul 2015). Il lieve decremento nella componente fissa della retribuzione riflette l’uscita per pensionamento di alcuni dipendenti verificatasi negli ultimi mesi dell’anno mentre il lieve incremento nella componente variabile è principalmente legato al rinnovo del contratto integrativo aziendale.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta	
			2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
COSTI DEL PERSONALE	61.153	61.211	(58)	-0,1%
Retribuzione Fissa	31.255	31.498	(243)	-0,8%
Retribuzione Variabile	13.327	13.183	144	1,1%
Oneri Sociali	13.492	13.435	57	0,4%
Trattamento di Fine Rapporto (TFR)	3.079	3.096	(16)	-0,5%

Figura 12 - Dettaglio Costi del Personale (K/€)

Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del criterio della residua vita utile stimata dei beni immateriali - composti principalmente da licenze utilizzate per la manutenzione dei servizi ATC - e dei beni materiali, che comprendono strumentazione elettronica per il laboratorio strumenti e il centro LAT, server aziendali e arredi d’ufficio.

Per il 2016 gli ammortamenti si riducono rispetto al periodo precedente sia con riferimento alla componente materiale (-17,7% sul 2015) che immateriale (-49,5% sul 2015), riflettendo il valore utile residuo dei beni aziendali.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	802	982	(180)	-18,3%
Ammortamenti	707	953	(246)	-25,8%
Materiali	584	709	(126)	-17,7%
Immateriali	123	244	(121)	-49,5%
Svalutazioni e Acc.ti Rischi	95	29	67	231,0%

Figura 13 - Ammortamenti e Svalutazioni (K/€)

Crescono, rispetto al 2015, le Svalutazioni e gli Accantonamenti al Fondo Rischi che si attestano a 95 migliaia di Euro.

La quota relativa alla Svalutazione Crediti si riduce di 17 mila Euro a fronte dell'incasso di crediti in sofferenza da parte di un cliente sottoposto a procedura fallimentare e, in via residuale, alla cancellazione di crediti inesigibili accantonati negli anni precedenti.

La quota relativa agli Accantonamenti al Fondo Rischi si attesta a 112 migliaia di Euro; l'incremento registrato si è reso necessario anche per far fronte al potenziale rischio di soccombenza associato al contenzioso legale per cause di lavoro in essere instauratesi nel corso dell'anno.

Oneri e Proventi Finanziari

Gli Oneri e Proventi Finanziari per il 2016 registrano un saldo negativo di circa 450 migliaia di Euro (+26,2% sul 2015).

Gli Oneri Finanziari, pari a 642 migliaia di Euro (+75,9% sul 2015), risentono del risarcimento per interessi passivi pagato da Techno Sky all'esito dell'avvenuta definizione del lodo arbitrale con Selex ES/Leonardo, per un ammontare di circa 289 migliaia di Euro.

Parimenti, i Proventi Finanziari crescono considerevolmente rispetto al 2015 a fronte dell'incasso degli interessi attivi derivanti dalla transazione commerciale intercorsa con la stessa Selex ES/Leonardo, per un ammontare di circa 186 migliaia di Euro.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
ONERI E PROVENTI	(450)	(356)	(93)	26,2%
Oneri Finanziari	(642)	(365)	(277)	75,9%
di cui Costi per Interest Tax TFR	(324)	(332)	8	-2,3%
Proventi Finanziari	193	9	184	N.A.

Figura 14 - Oneri e Proventi (K/€)

Risultati Patrimoniali e finanziari

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
Attività Materiali	929	1.386	(457)	-33,0%
Attività Immateriali	75	182	(107)	-58,8%
Partecipazioni	-	413	(413)	-100,0%
Altre Attività Non Correnti	2.013	2.013	-	0,0%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	3.017	3.994	(977)	-24,5%
Rimanenze	22	39	(17)	100,0%
Crediti Commerciali e Lavori In Corso	41.634	42.698	(1.064)	-2,5%
Crediti Tributari	11.503	10.495	1.008	9,6%
Attività Destinate alla Dismissione	413	-	413	100,0%
Attività per Imposte Anticipate	668	1.739	(1.071)	-61,6%
Altre Attività Correnti	1.187	1.011	176	17,4%
Debiti Commerciali	(6.820)	(17.780)	10.960	-61,6%
Debiti Tributari	(6.482)	(6.302)	(180)	2,9%
Passività Correnti	(6.385)	(10.887)	4.502	-41,4%
Altre Passività Finanziarie Correnti	-	-	-	-
Passività per Imposte Differite	-	(1)	1	-100,0%
Altri Fondi	(315)	(227)	(88)	38,8%
CAPITALE D'ESERCIZIO	35.425	20.785	14.640	70,4%
Trattamento di Fine Rapporto (TFR)	(18.826)	(19.316)	490	-2,5%
CAPITALE NETTO INVESTITO	19.616	5.463	14.153	259,1%
<i>Coperto da...</i>				
Patrimonio Netto	14.113	10.095	4.018	39,8%
Indebitamento Finanziario Netto	(5.503)	4.632	(10.135)	-218,8%
TOTALE	19.616	5.463	14.153	259,1%

Figura 15 - Stato Patrimoniale Riclassificato (K/€)

Situazione Patrimoniale

Il Capitale Investito netto di Techno Sky, pari a 19.616 migliaia di Euro, ha registrato un incremento di 14.153 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015 imputabile *in primis* alle variazioni nel capitale di esercizio ed è coperto per il 71,9% dal Patrimonio Netto e per la restante parte dall'indebitamento finanziario netto costituito dai debiti verso Banche a breve termine, dal conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la Controllante, dalle disponibilità liquide e dalle attività finanziarie non immobilizzate.

Il capitale immobilizzato ammonta a 3.017 migliaia di Euro ed è diminuito di 977 migliaia di Euro principalmente per la riduzione delle attività materiali e immateriali. Gli ammortamenti rilevati nel periodo sono infatti superiori agli investimenti effettuati in corso d'anno e dovuti per lo più all'acquisto di materiale informatico. La voce partecipazioni è stata azzerata per effetto della riclassifica della partecipazione nell'impresa collegata fondo consortile "Consorzio Sicta" (Sistemi Innovativi per il Controllo del Traffico Aereo) nella macro voce "Attività destinate alla dismissione" (nel Capitale d'esercizio), a seguito della prevista apertura della procedura di liquidazione volontaria nei primi mesi dell'esercizio 2017.

Il capitale di esercizio si attesta a 35.425 migliaia di Euro incrementandosi di 14.640 migliaia di Euro per effetto combinato della riduzione dei crediti commerciali, dei debiti commerciali e delle passività correnti. La riduzione dei crediti e dei debiti commerciali deriva dalla definizione del lodo arbitrale Selex Es/Leonardo, avvenuta nel primo semestre del 2016, che ha

condannato Techno Sky sia alla restituzione del corrispettivo pagato dalla controparte per la fornitura opzionale prevista in contratto, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, sia al risarcimento del danno patito dalla controparte per la ritardata consegna dei beni riferiti a specifici lotti contrattuali. Inoltre si è proceduto alla sottoscrizione dell'atto ricognitivo e transattivo tra Techno Sky e Leonardo SpA al fine di chiudere tutte le partite creditorie e debitorie relative ad altre attività contrattuali, rimaste congelate durante la procedura arbitrale.

Sul fronte delle passività correnti, si registra un contestuale decremento dovuto alla riduzione del Fondo Rischi Contrattuali Diversi stanziato per la risoluzione del lodo arbitrale con Selex Es/Leonardo (nel 2015 tale voce era stata riclassificata nelle passività correnti in seguito alle decisioni del management aziendale che avevano ritenuto che tale controversia avrebbe trovato definitiva composizione nel primo semestre dell'esercizio 2016). La diminuzione di 4.502 migliaia di Euro è quindi ascrivibile all'utilizzo di 4 milioni di Euro del fondo rischi ed oneri ed in buona parte all'eliminazione, rispetto al 2015, delle fatture di anticipo emesse nei confronti di Leonardo con la quale si è risolta la procedura di arbitrato.

Si registra un contestuale incremento degli altri fondi: in particolare la variazione netta rispetto allo scorso esercizio, pari a 88 migliaia di Euro, è dovuta principalmente ai maggiori accantonamenti per l'avanzamento di alcuni contenziosi di lavoro in corso di definizione, alla liquidazione di una somma pignorata stanziata nel fondo e al rilascio per una causa definita.

Si nota un aumento dei crediti tributari per effetto della crescita del credito per IVA incrementato rispetto all'anno precedente a seguito delle fatturazioni nei confronti della Controllante senza addebito di IVA in conformità a quanto disposto dalla dichiarazione d'intento ricevuta. Inoltre c'è stato un incremento del credito verso l'Erario per imposte dirette risultante dai maggiori acconti IRES versati rispetto all'imposta accantonata nell'esercizio 2016 per la definizione della controversia con Selex ES/Leonardo, tramite il lodo arbitrale, che ha reso deducibile lo stanziamento a fondo rischi dalla base imponibile IRES e per i maggiori acconti versati nell'esercizio precedente rispetto all'imposta accantonata nel 2016 derivanti dall'applicazione delle modifiche introdotte dalla legge n. 190/2014 che ha reso deducibile, ai fini IRAP, la differenza tra il costo complessivo per il personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato e le deduzioni spettanti ai sensi del comma 1) dell'art. 11 del D.lgs. 446/1997.

Situazione Finanziaria

Nel corso del 2016 la situazione finanziaria presenta un saldo negativo di 5.503 migliaia di Euro. L'indebitamento finanziario netto della Società è determinato dal saldo tra la posizione del conto corrente di corrispondenza con la Controllante, le disponibilità liquide e i crediti finanziari a medio e lungo termine, costituiti principalmente dal finanziamento attivo che Techno Sky ha in essere con Vitrociset.

Rispetto all'esercizio precedente, l'indebitamento finanziario netto è passato da un saldo positivo di 4.632 migliaia di Euro ad un saldo negativo di 5.503 migliaia di Euro per effetto delle maggiori erogazioni ricevute dalla controllante a seguito di un minor numero di fatture compensate.

Ciò ha permesso comunque all'azienda di fare fronte ai propri impegni di pagamento in maniera continuativa e puntuale nei confronti dei terzi.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(5.503)	4.632	(10.135)	-218,8%
Indebitamento Finanziario Netto a Breve Termine	(19.174)	(10.087)	(9.087)	90,1%
<i>Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti</i>	2.048	1.781	267	15,0%
<i>Debiti Vs Banche</i>	-	-	-	-
<i>Debiti Vs Altri Finanziatori</i>	-	-	-	-
<i>C/C Intersocietario</i>	(21.222)	(11.868)	(9.354)	78,8%
Indebitamento Finanziario Netto a Medio-Lungo Termine	13.671	14.719	(1.048)	-7,1%
<i>Credit Finanziari e Titoli a Medio e Lungo Termine</i>	13.671	14.719	(1.048)	-7,1%

Figura 16 - Indebitamento Finanziario Netto (K/€)

Linee di finanziamento

La Società ha la possibilità di usufruire di affidamenti con il sistema bancario in linea con le posizioni della Controllante per un ammontare di 18,5 milioni di Euro, da utilizzare sotto forma di scoperto di conto corrente a titolo di elasticità di cassa oppure tramite finanziamenti a breve. Per i 10 milioni di Fido è stata rilasciata una lettera di Patronage da parte della Controllante, come per i finanziamenti a breve (6 milioni di Euro) mentre per i restanti 2,5 milioni di Euro non sono state rilasciate garanzie per l'ottenimento.

Dall'analisi dell'andamento dei tassi di mercato nell'anno 2016, l'Euribor è continuato a diminuire rispetto al 2015. In relazione ai finanziamenti a breve con i diversi Istituti di Credito, l'Euribor si è attestato allo 0,70% mentre lo spread applicato sullo scoperto di conto corrente è rimasto invariato all'1,10% per i 2,5 milioni di Euro e 1,90% per i 10 milioni di Euro.

Si fa presente che nel corso del 2016, la Società è ricorsa a finanziamenti a breve per 5,8 milioni di Euro estinguendoli in corso d'anno. Nonostante ciò l'ammontare degli oneri finanziari bancari sono in linea con quelli dell'anno precedente.

Nel corso del 2016 Techno Sky ha regolarmente provveduto a comunicare alla Controllante i dati finanziari richiesti dall'art 18 del D.L. 78/2009 che impone alle società l'obbligo di trasmettere su base mensile informazioni relative ai saldi di c/c e alle condizioni bancarie attraverso una procedura informatica messa a disposizione dal Dipartimento del Tesoro.

Situazione Conto Corrente di Corrispondenza con Enav

Il conto corrente di corrispondenza ha natura esclusivamente commerciale in quanto accoglie le anticipazioni che la Società riceve dalla Controllante a titolo di anticipo sui contratti in essere tra le stesse. Come previsto dall'Assonime del 27 maggio 1998, n.42, "si esclude che abbiano natura di crediti di finanziamento le posizioni attive che potrebbero sorgere in relazione all'esecuzione di servizi tipici all'interno del gruppo fra cui, ad esempio, i servizi connessi all'incasso delle fatture attive e il pagamento di quelle passive relative alla loro attività commerciale."

Come si evince dalla figura sotto, si registrano in tale conto le anticipazioni che la società riceve per attività di Global Service, attività svolte per AVL, attività di Manutenzione Globale e,

in via residuale, quelle prestazioni erogate che non rientrano in nessuna delle categorie qui menzionate.

Alla data del 31 dicembre 2016, il conto corrente di corrispondenza presenta un saldo pari a 21,2 milioni di Euro (+9.355 migliaia di Euro), dovuto al minor numero di fatture compensate nell'anno rispetto ai maggiori finanziamenti erogati dalla Controllante che si sono resi necessari per una maggiore richiesta di liquidità necessaria per la chiusura del lodo arbitrale con Selex ES/Leonardo e per il pagamento di debiti scaduti da tempo con un fornitore di utenze telefoniche.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
Saldo C/C di Corrispondenza Iniziale	11.867	13.417	(1.550)	-11,6%
Anticipazioni Ricevute	92.000	83.600	8.400	10,0%
<i>Anticipazione ENAV MG.</i>	66.700	65.400	1.300	2,0%
<i>Anticipazione ENAV G.S.</i>	10.500	8.700	1.800	20,7%
<i>Anticipazione ENAV AVL</i>	10.000	6.500	3.500	53,8%
<i>Altri Incassi ENAV</i>	4.800	3.000	1.800	60,0%
Totale Finanziamenti Erogati	103.867	97.017	6.850	7,1%
Fatture Compensate nell'Anno	(82.645)	(85.150)	2.505	-2,9%
SALDO C/C CORRISPONDENZA FINALE	21.222	11.867	9.355	78,8%

Figura 17 - Saldo C/C di Corrispondenza (K/€)

Analisi della Gestione per Aree di Attività

Andamento dell'Attività Operativa

Sintesi dei Risultati Tecnici

Anche nel corso del 2016, gli indicatori di servizio relativi al contratto di manutenzione globale degli impianti operativi di Enav hanno dimostrato e mantenuto, rispetto agli anni precedenti, un buon livello delle *performance* tecniche: tale risultato si è manifestato sia in relazione alla gestione e manutenzione *hardware* delle infrastrutture tecnologiche ATC e degli impianti, sia alla manutenzione del *software* nelle sue varie tipologie (correttiva, adattativa ed evolutiva). Nelle figure seguenti è rappresentato, per il 2016, l'andamento delle Richieste di Modifica *Software* (RMS) lavorate, i giorni medi di lavorazione e il numero delle RMS lavorate per ACC e aeroporto.

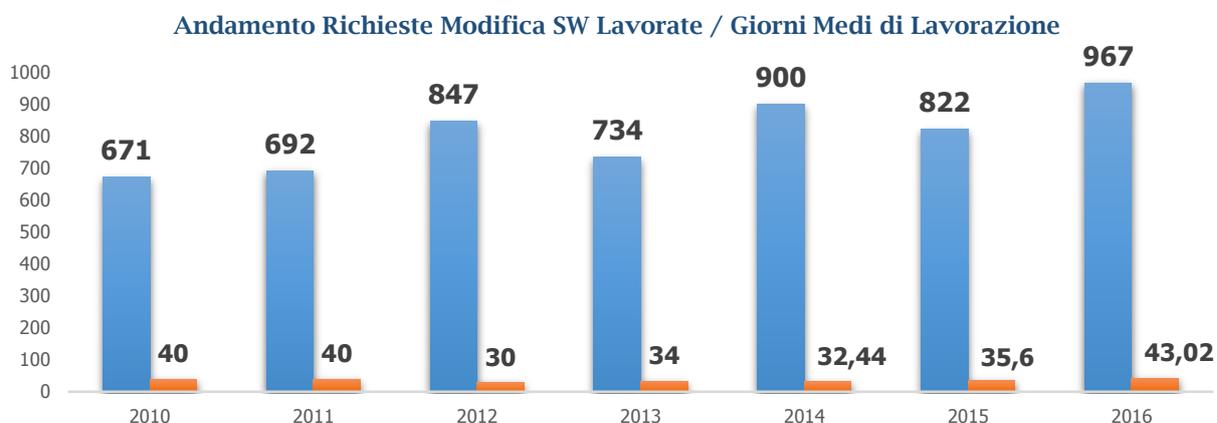


Figura 18 - Manutenzione Software dei Sistemi - Indicatori Operativi

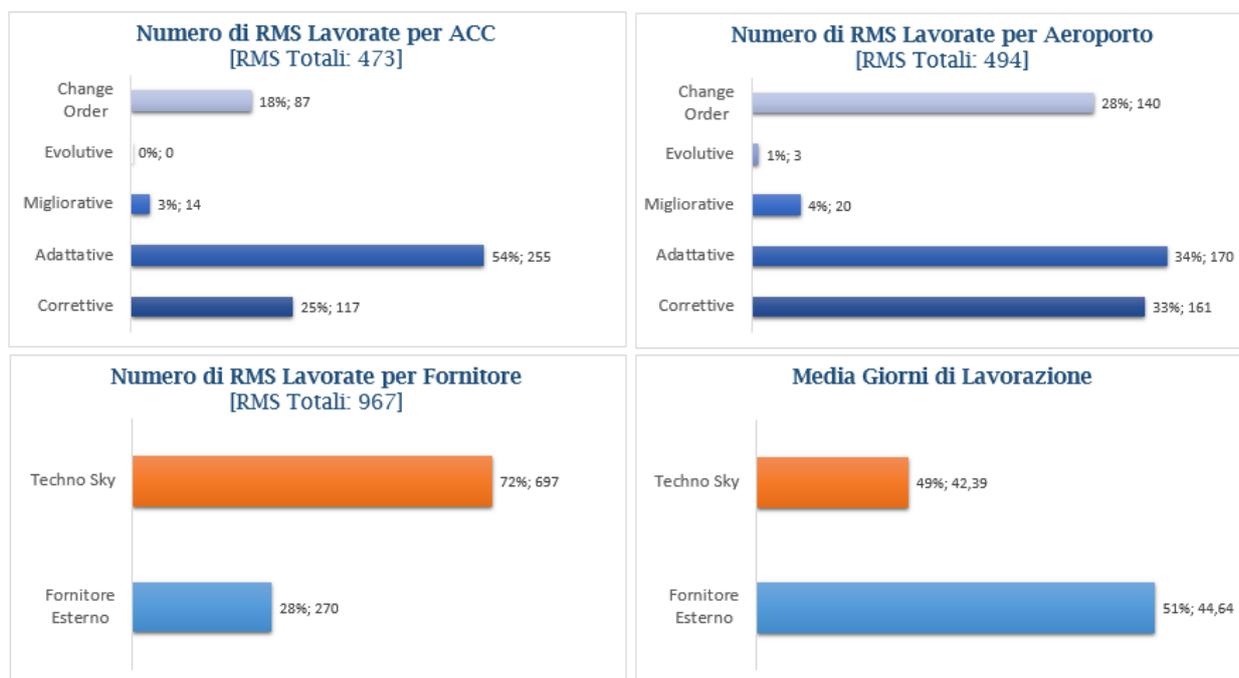


Figura 19 - Manutenzione SW - RMS Lavorate nel 2016

Il tempo medio delle lavorazioni, per il 2016, è pari a 43,02 giorni. Il tempo medio delle lavorazioni al netto dei *Change Order*, che riguardano i progetti di area tecnica Enav, per il 2016, è pari a 43,71 giorni.

Nella tabella seguente, in relazione alla manutenzione dell'*hardware*, è rappresentato l'indicatore Disponibilità Tecnica Intrinseca di Sistema (DTIS) con indicazione dei valori misurati nel periodo di riferimento, che evidenziano il rispetto dei valori massimi contrattuali (DTIS limite). La DTIS è il parametro che indica il funzionamento dei sistemi considerando esclusivamente le indisponibilità riconducibili ad avaria ed escludendo quelle dipendenti da cause esterne. L'introduzione di tale parametro permette un confronto con il corrispettivo indicatore presente nel contratto di manutenzione ATC.

Periodo 01/01/2016 - 31/12/2016 - Nuovo Indicatore con DTIS							
Gruppo	Descrizione	DTIS SLA Contrattuale	Valori Anno Corrente (2016)			Valori Anno Precedente (2015)	
			Valori Misurati	Totale Incident	Tempo medio di risoluzione degli Incident (minuti)	Totale Incident	Tempo medio di risoluzione degli Incident (minuti)
A	Sist. Radar Primario/Secondario ERR ADS-B Sala Regia e Sistemi T/T Data-Link Elaborazione RHP Anti-incendio/Anti-intrusione	0,994	0,99969	4.452	45,74	4.321	35,22
	VOR/ILS/DME/NDB/VDF Sist. Radar Primario/Secondario APP Sistema Radar Meteo Multilaterazione (MLAT) Sistema Meteo AWS/DDMA Condizionamento	0,996	0,99969				
	Sistema RDP/MRT/FDP/MSF Automazione Operativa Centri di Calcolo Presentazione Radar Recording Radar Reti LAN e di campo Comunicazioni fisse e mobili Alimentazione elettrica	0,997	0,99990				

Figura 20 - Manutenzione HW dei Sistemi - Indicatori Operativi

Programmi Principali Attuati nel Periodo

Il 2016 è stato il secondo anno di esercizio del rinnovato contratto di conduzione e manutenzione dei sistemi ATM attualmente in essere. Nel corso dell'anno sono stati raggiunti buoni risultati in merito alla disponibilità tecnica degli impianti: i *Key Performance Indicators* (KPI) misurati hanno ampiamente rispettato i valori attesi. Dal 9 novembre 2016, inoltre, il perimetro degli aeroporti gestiti da Techno Sky si è ulteriormente arricchito dell'impianto di Rimini, oggetto di transito dei servizi operativi dall'Aeronautica Militare Italiana (AMI) all'Enav.

Per ciò che riguarda il servizio di manutenzione dei sistemi non operativi "*Global Service*", si evidenzia che durante l'anno si è proceduto ad effettuare l'informatizzazione degli *asset*: questo permetterà di tenere sotto controllo gli indicatori di *Mean Time Between Failures* (MTBF) e la disponibilità dei sistemi alla stessa stregua di quanto fatto per gli impianti operativi. Nel corso del secondo semestre Techno Sky ha partecipato a un apposito gruppo di lavoro con l'obiettivo di unificare i capitolati tecnici dei tre contratti di *Global Service*.

Per quanto riguarda la realizzazione del progetto “Modo S”, va segnalato come, durante l’anno, siano transitate in linea operativa tre architetture di Torre (TWR). In collaborazione con una controparte industriale sono stati aggiornati gli applicativi *software* e le configurazioni *hardware* delle torri di Venezia, Lamezia e Firenze. È altresì iniziato il collaudo della torre di Torino che sarà pronta per il passaggio in operativo nel primo semestre del 2017.

Con il passaggio in operativo nella notte tra il 7 e l’8 dicembre u.s., realizzato in contemporanea nei 4 Centri di Controllo d’Area, è terminato lo sviluppo della piattaforma SW denominata “Free Route”. L’implementazione di tale funzionalità, interamente sviluppata *in house* da Techno Sky, consente agli aerei in sorvolo sullo spazio aereo italiano, ad una quota superiore agli 11.000 metri, di scegliere un percorso diretto piuttosto che far riferimento al network di rotte esistente. Tale soluzione permette minor tempo di attraversamento, minor consumo di carburante e minore emissione di CO2 nell’atmosfera.

Un altro importante passo in ambito *software* ATM, primo nel suo genere, è stato il passaggio operativo, lo scorso 10 novembre, del progetto “Romagna”. Si tratta, infatti, della capacità di eseguire il controllo del traffico aereo dell’aeroporto di Rimini da una postazione remota, dedicata ed integrata come settore ATC nel sistema Fase 3 di Padova ACC, situata presso la TWR di Bologna.

Sono altresì terminati gli sviluppi Techno Sky preliminari alla dismissione del *Mainframe* IBM. Il nuovo *software* è stato rilasciato ed è pienamente operativo.

Sono state completate tutte le fasi di collaudo e di messa in operativo della nuova tecnologia *Airport Collaborative Decision Making* (ACDM-Fase 2) presso le torri di Linate e di Venezia. Si sta procedendo alla validazione interna del *software* dello stesso prodotto anche per l’aeroporto di Napoli.

Nel corso dell’anno è inoltre iniziato il progetto di integrazione della tecnologia di *Medium Term Conflict Detection* di Airbus (ERATO) nei 4 ACC italiani dove Techno Sky è la mandataria di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) insieme ad Airbus, nonché responsabile dell’integrazione della soluzione nei 4 ACC. Al momento è stato completato lo sviluppo, il *procurement* dell’*hardware* e il primo collaudo del sito di Brindisi.

È stata completata la prima fase del progetto *Hybrid Architecture for Logistics* (HAL) finalizzato alla realizzazione di un prototipo atto a valutare le potenzialità di un nuovo sistema logistico basato sulla piattaforma MAXIMO di IBM. Il progetto, oltre al prototipo implementato, ha prodotto e rilasciato un *business plan*, corredato dai documenti tecnici di analisi, e una *road map* evolutiva per la successiva fase di *deployment* del sistema a livello nazionale.

Nell’ambito del progetto “Integrazione ATG in SESAR-4FF *platform Coflight based*”, volto a soddisfare l’esigenza di Enav di aggiornare l’*AIR Traffic Generator* aziendale (ATG) nonché la relativa postazione sia di pseudo - pilota che di gestione e supervisione degli esercizi, per poi essere integrato sulla piattaforma di simulazione *Coflight Based*, si è conclusa positivamente la fase di Build 1 con l’aggiornamento dell’ATG aziendale e la sua integrazione nella piattaforma prototipale Enav *Coflight*.

Per quanto attiene il programma ARTAS in Fall Back - realizzato in RTI con Leonardo S.p.A. in qualità di mandataria - è terminata la fase di implementazione del *test bed* relativo all’ACC di Padova; il sistema si trova ora presso Leonardo S.p.A. per le fasi di integrazione. Finalità del progetto è l’integrazione del programma ARTAS nel sistema di *backup* SATCAS (c.d. di “Fall Back”) - in uso presso l’ACC di Padova di Enav per la gestione ed il controllo del traffico aereo in caso di indisponibilità del sistema primario - al fine di minimizzare la probabilità di eventuali malfunzionamenti.

Prosegue la realizzazione del programma relativo allo sviluppo della Nuova Architettura di Torre in collaborazione con NAV Canada volto alla realizzazione di una prima versione della nuova *Human Machine Interface* (HMI) da implementare presso diversi siti; sono attualmente in corso i collaudi del *test bed* del sistema relativo all'APT di Malpensa.

Nell'ambito del programma "Ammodernamento del sistema SATCAS", si è concluso positivamente il collaudo nell'ACC di Roma ed è stata eseguita l'integrazione *software* nella *Physical Service Area* (PSA) dell'ACC di Milano.

Nel corso dell'anno sono stati finalizzati gli sviluppi per il progetto "Link IT" approdando al passaggio operativo, nel mese di settembre 2016, presso l'ACC di Brindisi. Inoltre, è stato superato positivamente il collaudo del Simulatore ATC nell'ACC di Padova.

Per quanto riguarda il programma "FPL2012" di adeguamento dei sistemi operativi ATM ai requisiti per i piani di volo dettati dalle direttive ICAO, è stata introdotta in operativo alla Funzione SIO (Sistemi Informativi Operativi) di Enav la nuova procedura di gestione del volato a seguito della dismissione del Mainframe ed è stata inserita in operativo, per chiudere il ciclo nei 4 ACC, la gestione delle code JMS a Padova e Brindisi.

Nell'ambito del progetto volto alla realizzazione del sistema *Tower Traffic Management* (TTM) presso l'aeroporto di Fiumicino è stato effettuato, nel mese di maggio 2016, il passaggio operativo del *software* presso la Torre dell'aeroporto.

Nell'ambito del programma di "Ammodernamento dei sistemi meteo aeroportuali all'emendamento 74 ICAO", si sono concluse nel periodo di riferimento, le opere di predisposizione nei siti di Olbia, Pescara e Malpensa. È stato inoltre completato l'allestimento sistemistico dell'Enav *Automatic Weather Observing System* (E-AWOS) del Centro Aeroportuale (CA) di Ciampino e sono transitati in operativo i nuovi sistemi E-AWOS di Malpensa e Pescara.

A Treviso, il 29 giugno u.s., a seguito di un progetto di ammodernamento architettonico ed impiantistico affidato a Techno Sky, è avvenuto il transito del servizio operativo meteorologico da AMI a Enav.

Nel mese di ottobre 2016 sono state eseguite con successo le sessioni di *Flight Trials* del progetto "RACOON" (*Remote Airport Concept Of OperatioN*), con 81 voli su Linate gestiti da remoto da Malpensa utilizzando l'infrastruttura sperimentale realizzata in Torre 2, che integra i sistemi forniti dai diversi partner del consorzio (NAVCANADA, Searidge, IDS S.p.A., SEA S.p.A.) e di cui Techno Sky è stata responsabile dell'integrazione e del *deployment*. Il progetto si è concluso con l'evento di *Racoon Open Day* tenutosi l'11 novembre u.s. a Malpensa con la visita al *test bed* di RACOON da parte del top management di Enav, Enac e imprese Sesar *Joint Undertaking* (JU) e l'esecuzione di una sessione dimostrativa di *Flight Trials*.

Nell'ambito del programma di ammodernamento delle radioassistenze nazionali, è stato collaudato con esito positivo il sistema *Distance Measuring Equipment* (DME) presso l'aeroporto di Brindisi; si è conclusa la prima fase relativa alle lavorazioni Techno Sky (messa in esercizio di DME mobile) per il sistema *Doppler Very high frequency Omnidirectional Range* (DVOR) di Poirino a cui è seguita l'apertura del cantiere per le opere civili, attualmente in corso, e sono stati dismessi i vecchi sistemi di Radioassistenza (RRAA) del sito NAV di Monte Costa Lione. Inoltre sono iniziate le opere civili per l'ammodernamento del DVOR/DME di postazione.

È stato avviato il progetto di ammodernamento dei Centri Radio e del sistema *Voice Communication System* (VCS) principale dell'Aeroporto di Torino Caselle in RTI con Leonardo S.p.A.. Il progetto esecutivo è stato rilasciato nel mese di Dicembre.

Nell'ambito del programma "Completamento TBT 8,33 sotto FL195 (*Flight Level 195*)" sono state concluse e collaudate le attività di adeguamento a canalizzazione 8,33 degli apparati radio *Terra - Bordo - Terra* (TBT) asserviti alle frequenze principali e di emergenza dell'ACC di Milano presso i siti di Case Nuove, Lambro, Peschiera, Milano ACC e Monte Lesima. È stata inoltre avviata la gara per la realizzazione delle opere civili di predisposizione presso il sito di Milano Malpensa.

Nell'ambito del progetto "Nuovo Fusore Aeroportuale CA Linate" è stato prodotto e approvato da Enav il *System Segment Design Document* (SSDD) ed è stata installata a Linate la *workstation* provvisoria di Phoenix per la visualizzazione del dato *Multilateration* (MLAT) e del nuovo *Surface Movement Radar* (SMR).

Proseguono in diversi siti remoti o periferici le attività di predisposizione impiantistica connessi all'implementazione della rete E-NET su tutto il territorio nazionale.

Trasversalmente a tutte le Unità Organizzative della Funzione Operazioni ed Esercizio Tecnico, sono iniziati i lavori per il mantenimento della certificazione *Capability Maturity Model Integration Level 2* (CMMI L2) e quelli per l'ottenimento del successivo livello *Capability Maturity Model Integration Level 3* (CMMI L3). Nel primo semestre, in stretta sinergia con la Funzione Qualità e Sistemi di Gestione (QSG) di Enav, sono state poste le basi alla standardizzazione dell'organizzazione delle commesse e al *monitoring* degli scostamenti di progetto.

Per quanto riguarda le attività sviluppate direttamente da Techno Sky sul Mercato Terzo proseguono le attività previste dal contratto di manutenzione delle radioassistenze con Aeronautica Militare, che prevede la manutenzione ordinaria e correttiva sui sistemi di supporto alla navigazione aerea quali *Very high frequency Omnidirectional Range* (VOR), *Instrument Landing System* (ILS), *Microwave Landing System* (MLS), *Tactical Air Navigation System* (TACAN), *Distance Measuring Equipment* (DME), ecc..

Nel periodo di riferimento si sono altresì conclusi i *work packages* di progettazione preliminare, di sistema ed esecutiva, relativi al sistema *Flight Data Processing* (FDP) in fornitura all'Aeronautica Militare presso gli Aeroporti di Pisa e Sigonella. Attualmente il progetto, superata le fasi di progettazione, si trova nella fase implementativa del *software* e dell'*hardware*.

Nell'ambito di un contratto in RTI con Thales per il *Malta International Airport* sono state portate a termine le attività di installazione, *setting-up* e *commissioning* di due sistemi ILS/DME (*Instrument Landing System/Distance Measuring Equipment*) presso l'aeroporto internazionale di Malta Luqa.

Nel primo semestre 2016, per la *Rwanda Civil Aviation Authority* (RCAA) sono stati inoltre forniti, installati, collaudati e messi in esercizio, una stazione TBT presso l'aeroporto di Kamembe ed un ripetitore radio per le frequenze di terra dell'Aeroporto Internazionale di Kigali.

Attività di Progettazione

Nel corso del 2016 sono stati emessi 102 documenti progettuali (fra definitivi, esecutivi e *as-built*). Tra i più significativi:

Progetti Definitivi:

- Intervento di allestimento della sala *Technical Operation Center* (TOC) presso il Sito Enav di Roma ACC;
- Anello in Fibra Ottica Aeroportuale del Centro Aeroportuale di Torino;
- Adeguamento dei Sistemi Meteo Aeroportuali all'EMD 74 - Apt. Linate.

Progetti Esecutivi:

- Adeguamento Sistemi di *Communication Navigation Service* (CNS) e Meteo - Fasi 1A e 1B-Aeroporto di Brindisi;
- Installazione nuovo radar SMR-B - Apt. Malpensa;
- Installazione nuovo radar SMR- Est e Ovest - Apt. Fiumicino;
- Ammodernamento delle RRAA: DVOR/DME - Sito di Pomigliano;
- Programma di acquisizione del sistema di elaborazione dati di volo (FDP) per le sale operative ATC di F.A. Sito di Sigonella e Pisa.

Sono state inoltre emesse 101 Dichiarazioni di Conformità/Rispondenza ai sensi del D.M. 37/08, a fronte di attività di installazione eseguite direttamente da personale Techno Sky.

Va inoltre tenuta in considerazione l'attività connessa alla progettazione ed alla *safety* per l'integrazione in esercizio di nuovi sistemi.

Nell'ambito delle Attività di Analisi Affidabilistiche è stata elaborata la seguente documentazione:

- **12 documenti ARP (Analisi RAM e Studio delle Parti di Ricambio)** mirati a dimostrare il soddisfacimento dei livelli di *performance*, in ottica *safety-relevant*. I più significativi sono stati afferenti a:
 - Upgrade Tecnologico Collegamento Centro Aeroportuale di Linate - ACC Milano;
 - 4-SEE For Safety Enhancement with Erato;
 - Sistema MET Aeroporto di Treviso;
 - Sistema E-AWOS Aeroporti di Palermo Punta Raisi e Catania Fontanarossa;
 - Ammodernamento Reti Aeroportuali di Malpensa e Torino Caselle.
- **11 documenti ESA (Engineering Safety Assessment)** in ricezione di Regolamenti ESARR di Eurocontrol ed in conformità alla procedura Enav Sms P-07, mirati alla valutazione del rischio associato all'introduzione di nuovi sistemi in ambiente operativo ed alla conseguente individuazione delle opportune azioni di mitigazione da implementare per l'efficace gestione del rischio. Tra i più significativi:
 - 4-SEE For Safety Enhancement with Erato;
 - Sistema MET Aeroporto di Treviso;
 - Sistema E-AWOS Aeroporto di Catania Fontanarossa;
 - Adeguamento dei sistemi aeroportuali all'Emendamento 74 ICAO - Centro aeroportuale di Trieste Ronchi dei Legionari;
 - Adeguamento delle comunicazioni in fonia GG e AG (VCS di ACC) al VoIP Linate, Abano, Brindisi e ACC di Padova.
- **9 Certificazioni** di conformità ai requisiti di cui al Regolamento CE n.552/04 sull'interoperabilità della rete europea di gestione del traffico aereo.

Addestramento Tecnico

Nell'ambito dello svolgimento dell'ordinaria attività relativa all'addestramento tecnico sono state gestite ed erogate:

- 198 corsi ATSEP;
- 130 corsi di Addestramento Tecnico;
- 56 corsi erogati verso Terzi;
- 16.360 ore di addestramento erogate per personale Techno Sky

Sono inoltre state redatte 8 *Declaration of Suitability for Use* (DSU) in conformità a quanto previsto dal regolamento europeo 552/2004.

Ordini Accettati nel Periodo di Riferimento

Nel 2016 sono stati accettati ordini Enav per un totale di circa 33.147 migliaia di euro, così di seguito suddivisi:

Nuovi Ordini ENAV 2016	33.147
Area Tecnica/Funzione Acquisti (Conto Capitale)	31.061
Area Tecnica/Funzione Acquisti (Conto Capitale in RTI)	924
DSNA (Conto Esercizio)	530
DG/LSS (Global Service)	632

Figura 21 - Nuovi Ordini Enav (K/€)

Tra i più significativi si ricordano:

- *Free Route Build 1* e gestione integrata delle TSA;
- Implementazione sistema *Decision Support System*;
- Adeguamento dei sistemi meteo aeroportuali all'emendamento 74 e 75 ICAO territorio nazionale diviso in 4 tipologie (cluster);
- Attivazione di progettazione ed installazione di sistemi di radioassistenza ILS GP DME RWY 05 per APT Firenze, da prezzario RR.AA.;
- A-CDM APT Napoli;
- Adeguamento sistemi CNS e meteo APT Treviso - Componente meteo;
- Allestimento nuova TWR e blocco tecnico componente meteo Fase 2 APT Verona;
- Ristrutturazione e allestimento nuova TWR e blocco tecnico aeroporto di Ciampino componente meteo Fase 2;
- Implementazione del grado di security diffusione sonora su IP siti remoti Enav;
- Manutenzione ed esercizio impianti adibiti al controllo navigazione aerea Brescia Montichiari, Treviso e Brindisi;
- Integrazione ARTAS nel sistema FALL BACK ACC Padova (attivazione opz. 2 per ACC Milano);
- Sistemi mobili per monitoraggio RRAA territorio nazionale;
- Completamento installazione moduli di sicurezza E -NET;
- Proroga contratto AVL.

Offerte/Proposte di Prestazione

Per Enav sono state prodotte 149 Offerte per un totale di circa 15.463 migliaia di Euro, così di seguito articolate:

<u>Offerte/Proposte di Prestazione affidamento "in house"</u>	<u>149</u>	<u>15.463</u>
Area Tecnica/Funzione Acquisti	29	12.460
DSNA (Conto Esercizio)	81	2.109
DG/LSS (Global Service)	39	893

Figura 22 - Offerte/Proposte di Prestazione (K/€)

Le più significative, sono state:

- Adeguamento sistemi CNS e meteo APT Treviso - Componente comunicazioni;
- COM per il transito dei SNA dell'aeroporto militare di Rimini (componente comunicazioni);
- *Free Route Build 2*;
- Implementazione del grado di security diffusione sonora su IP siti remoti Enav;
- Completamento installazione moduli di sicurezza E-NET;
- Nuovo *tracker* aeroportuale (fusore) Phoenix Linate;
- Met nuova TWR Brindisi ex militare;
- Installazione del *Service Delivery Point* (SDP) di Aireon presso Roma ACC e integrazione; del dato ADS-B satellitare nelle *test and validation platform e prototype system demonstration platform* di piastra e stecca Ciampino;
- Ampliamento copertura TBT CTR Lamezia Terme (in RTI con Finmeccanica);
- Completamento rete ADS-B (in RTI con Finmeccanica);
- Ammodernamento sistemi di registrazione in fonia (in RTI con SITTI);
- Revisione ERR nazionali per adeguamento del sistema di sorveglianza al Reg. 1207/2011;
- Revisione meccanica generale TWR mobile AC53883 Alghero.

Si evidenzia, inoltre, che è stato prodotto ed approvato il progetto definitivo per il *Technical Operational Center* (TOC).

Per il Mercato Terzo, nel periodo di riferimento, sono state emesse offerte per un valore di circa 13.142 migliaia di Euro.

Risorse Umane

Il Costo del Lavoro si è attestato, al 31 dicembre 2016, a 61.153 migliaia di Euro, con una diminuzione di 112 mila Euro rispetto al budget previsto per l'anno e di 58 mila Euro rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Il contenimento è stato reso possibile grazie ad un continuo e concreto controllo delle voci variabili della retribuzione (es. ferie, permessi annui retribuiti, straordinari, trasferte) nonché, in quota parte, alla razionalizzazione del personale, con la diminuzione di risorse in linea con le previsioni del Piano Industriale 2016-2019 di Techno Sky.



Figura 23 - Andamento del Personale

L'organico, alla data del 31 dicembre 2016, è risultato pari a 793 risorse, in diminuzione di tre unità rispetto all'anno precedente.

	Situazione al 31/12/2015	Variazione Qualifica	Assunti	Rapporti Cessati	Situazione al 31/12/2016
TOTALE DIPENDENTI	796	0	5	(8)	793
Dirigenti	16				16
Quadri	36	9		(2)	43
Impiegati	694	(9)	5	(6)	684
Operai	50				50
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
TOTALE DIPENDENTI	16	43	684	50	793
Donne	1	6	74		81
Uomini	15	37	610	50	712

Figura 24 - Distribuzione del Personale



Figura 25 - Distribuzione geografica del personale al 31.12.2016

Il mix di professionalità del personale prevede, in linea con la missione aziendale, una prevalenza di figure con specializzazione tecnico-ingegneristica.



Figura 26 - Ripartizione Titoli di Studio

Relazioni Industriali

Nel corso dell'anno sono proseguite le trattative con il sindacato sul tema dell'armonizzazione del CCNL vigente in Techno Sky con il CCNL del Trasporto Aereo. Le trattative continuano ad essere molto complesse, sia per la diversità degli istituti da armonizzare sia per la necessaria presenza di diverse compagini sindacali dei settori contrattuali interessati: ad oggi si è ancora in attesa di determinazioni formali che possano prefigurare, nell'immediato futuro, la rapida conclusione di tale procedura.

Si evidenzia, inoltre, che, nel corso del 2016 ed anche nel gennaio 2017, sono pervenute a sentenza - respingendo i ricorsi dei dipendenti sia in primo grado che in grado d'appello - alcune controversie di numerosi lavoratori che chiedevano la parificazione contrattuale di Techno Sky ad Enav, in ragione di una presunta unicità di datore di lavoro e di lavoro svolto.

Formazione

Nel corso del 2016 sono proseguiti i corsi per il personale di sito relativi agli aspetti obbligatori della Sicurezza sul Lavoro (primo soccorso, RLS, Addetti alle Emergenze security aeroportuale preposti) per un totale di 2.520 ore in aula.

Sono state effettuate altre attività formative, non finanziate, su competenze trasversali per l'ottenimento del permesso specifico per attività aeroportuali nonché ulteriori attività relative alle Funzioni di Staff pari a 4.517 ore.

Inoltre è proseguita l'attività di supporto ed assistenza di tutti gli impianti ed i siti afferenti, su tutti gli aspetti della sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.

Salute e Sicurezza sul Lavoro

Anche nel corso del 2016 sono proseguite le attività di verifica, attraverso sopralluoghi, del mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro in linea con le normative vigenti.

Nel 2016 sono state effettuate 514 visite mediche di idoneità e sono stati effettuati 23 sopralluoghi presso diversi impianti e siti remoti.

Proseguono le attività di sensibilizzazione dei dipendenti sull'importanza delle tematiche in oggetto.

Procedure di Approvvigionamento

Nel corso dei primi mesi del 2016, la Funzione Acquisti, nell'ottica di una più ampia riorganizzazione di Gruppo, ha visto parzialmente modificare il proprio ambito di operatività essendo stata chiamata ad esperire procedure negoziali per forniture, servizi e lavori afferenti il ramo *core* (ossia approvvigionamenti strumentali e/o correlati all'attività di controllo del traffico aereo), da 20 mila Euro fino alla soglia comunitaria (418 mila Euro per servizi e forniture, 5.225 migliaia di Euro per lavori), e per quanto riguarda approvvigionamenti correlati all'auto-funzionamento, fino alla soglia di 5 mila Euro. Gli iter negoziali per gli approvvigionamenti di importo superiore alle richiamate soglie sono in capo ad Enav.

L'attività negoziale, svolta in linea con il dettato normativo del Codice dei Contratti Pubblici in vigore al momento dell'indizione dei relativi iter (D. Lgs. n. 163/2006 fino al 18.4.2016 - D. Lgs. n. 50/2016 dal 19.4.2016) e con le procedure aziendali in essere, è stata improntata sui principi della trasparenza, della concorrenzialità tra i *players* presenti sul mercato e della economicità.

Acquisti Core

Nel contesto degli acquisti *core*, la Funzione Acquisti ha anzitutto provveduto a perfezionare gli iter negoziali avviati nell'anno 2015.

A tal proposito, i programmi definiti più rilevanti sono stati i seguenti:

- Fornitura di sensori per il completamento del sistema di rilevamento *wind-shear* (Apt. Palermo);
- Fornitura di materiale informatico per il progetto Racoon;
- Fornitura di materiale informatico per l'integrazione operativa ARTAS presso ACC Padova e del tool ERATO nel Sistema Italiano;
- Fornitura di prodotti *hardware* e *software* relativi alla realizzazione di infrastrutture per aeroporti ed ACC;
- Servizio di manutenzione *software* (correttiva ed evolutiva) e supporto alle attività di integrazione per i sistemi di assistenza al volo distribuiti sul territorio nazionale;
- Contratto quadro per la fornitura di materiale di remotizzazione apparati;
- Contratto quadro per la fornitura di materiale passivo strumentale alla realizzazione di infrastrutture per aeroporti ed ACC;
- Contratto quadro per la fornitura di beni e servizi strumentali alla realizzazione di rete dati per aeroporti.

Il volume del contrattualizzato, riferito agli ordini emessi nel 2016 ma derivanti da iter avviati nell'anno 2015, al netto dei contratti quadro stipulati (l'importo a *plafond* dei contratti quadro, in quanto tale, non rappresenta un impegno economico effettivo ma soltanto potenziale), è risultato di circa 4 milioni di Euro (è bene evidenziare che, nell'ambito di tale importo, risulta significativamente rilevante il peso economico del contratto avente ad oggetto il servizio di manutenzione SW ammontante a 3.300 migliaia di Euro a fronte di una durata triennale).

Contestualmente alla necessità di perfezionare le procedure avviate nell'anno 2015 e poc'anzi descritte, l'attività negoziale svolta dalla Funzione Acquisti si è altresì focalizzata a soddisfare le esigenze manifestate (per lo più) dal comparto tecnico nell'anno 2016.

In linea con il consolidato *modus operandi* volto a garantire, da un lato, importanti economie di scala e, dall'altro, una rilevante ottimizzazione dei tempi di soddisfacimento dei fabbisogni aziendali, la Funzione Acquisti ha provveduto ad avviare e concludere diversi iter negoziali, tra i quali:

- Servizi professionali per l'implementazione prototipo sistema logistico basato sulla piattaforma Maximo;
- Servizio di manutenzione predittiva sui sistemi radar rass - fase II - task 2;
- Servizi professionali per sviluppi applicativi sui principali programmi ATM;
- Servizio di manutenzione *software* del sistema ICC di Ciampino;
- Adeguamento di n. 1 registratore presso l'aeroporto di Rimini e di n. 1 multifono M600 dell'aeroporto di Bologna per la gestione di n. 2 frequenze in modalità multi-sito e di n. 2 frequenze pluricanale installate a Rimini;

- Servizio di assistenza e manutenzione delle licenze Forticare nell'ambito del progetto "Installazione e configurazione di apparati pe rete E-NET";
- Servizi professionali per sviluppi applicativi sui principali programmi ATM;
- Servizio di manutenzione annuale delle licenze IBM Rational e servizi di supporto della Tool Chain IBM.

L'importo di quanto contrattualizzato, riferito ad ordini derivanti da iter negoziali avviati e perfezionati nell'anno 2016, ammonta a circa 6 milioni di Euro; in tale importo non sono ricompresi gli ordini d'acquisto emessi a fronte di contratti quadro (stipulati negli anni passati ed ancora in vigore nonché stipulati nell'anno 2016) che hanno una consistenza economica di 2.520 migliaia di Euro (a fronte di n. 459 ordini d'acquisto).

Nel contesto, poi, del settore manutentivo, la Funzione Acquisti ha continuato fattivamente a perseguire l'intento di porre in essere idonei iter negoziali finalizzati alla stipula di contratti quadro capaci, in ragione della loro peculiare contrattuale, di restringere drasticamente il periodo di attraversamento intercorrente tra le singole richieste d'acquisto ed i relativi ordini; l'orizzonte temporale della loro durata contrattuale è stato opportunamente parametrato alla vigenza contrattuale dell'affidamento a Techno Sky, da parte della Controllante, del "servizio di gestione e manutenzione dei sistemi operativi per la navigazione aerea". I principali contratti quadro stipulati nel corso dell'anno hanno riguardato vari servizi di riparazione di moduli installati su specifici apparati e la fornitura di materiali vari e di consumo.

Da ultimo, nel contesto degli acquisti *core* e coerentemente agli indirizzi dei vertici aziendali, nell'anno 2016 sono stati conferiti alla Controllante n. 5 mandati (a titolo esemplificativo: fornitura di materiale passivo per aeroporti ed ACC, fornitura di materiale *networking* per aeroporti ed ACC, fornitura di concentratori dati meteo etc.) per l'espletamento di altrettante procedure di gara europee che attendono di essere portate a compimento e relativamente alle quali sarà onere della Funzione Acquisti di Techno Sky formalizzare i rispettivi contratti.

Acquisti per Auto - Funzionamento

Nell'ambito degli acquisti per l'auto-funzionamento, l'attività della Funzione Acquisti ha condotto nell'anno 2016 l'avvio e la definizione di iter negoziali (anche avviati nell'anno 2015) per un contrattualizzato relativo fissato in circa 5.600 migliaia di Euro.

Nel predetto importo sono confluiti, tra gli altri, gli ordini aventi ad oggetto il noleggio di autovetture ad uso strumentale e promiscuo, gli ordini relativi ai buoni pasto aziendali nonché quelli scaturiti da iter negoziali esperiti dalla Controllante giacché individuati quali fabbisogni comuni (cd. "acquisti in sinergia"): servizi assicurativi di varia natura, servizio di revisione legale e fornitura di energia elettrica.

Non ricompresi, di contro, nel sopra indicato importo, i corrispettivi dei n. 74 ordini d'acquisto emessi a fronte di contratti quadro ed ammontanti a circa 764 migliaia di Euro.

In ragione, infine, del rimodulato ambito di competenza della Funzione Acquisti, sono stati conferiti n. 20 mandati alla Controllante per l'esperimento di n. 27 procedure negoziali finalizzate a soddisfare le esigenze di Techno Sky nel contesto dell'autofunzionamento; a fronte di tali mandati, sono stati stipulati n. 11 ordini.

Qualità

I nuovi indirizzi societari relativi agli ambiti di competenza della Funzione Acquisti, l'entrata in vigore del nuovo quadro normativo in materia di appalti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) nonché l'esigenza manifestata dalla Funzione Qualità e Sistemi di Gestione di aggiornare le procedure aziendali impattanti sulla Funzione Acquisti, hanno fatto sì che quest'ultima - di concerto con la menzionata Funzione di Gruppo - procedesse ad una revisione di tutto il set procedurale; in particolare, una prima revisione è avvenuta in data 5 febbraio 2016 a cui è seguita quella del 2 dicembre 2016.

Altre Informazioni

Informazioni di Rilievo

Nel mese di ottobre 2016 è giunta a sentenza in primo grado l'annosa controversia che ha visto Techno Sky contrapposta alla Società Arc Trade e, a seguito del fallimento di quest'ultima, alla sua curatela fallimentare. Il provvedimento ha accolto pressoché tutte le richieste della nostra Società, riconoscendo i crediti vantati nei confronti della Arc Trade, crediti rispetto ai quali la Società si è insinuata nella procedura fallimentare.

Con riguardo a quest'ultima fattispecie, si evidenzia che pende controversia di opposizione di Techno Sky ed Enav allo stato passivo, che sarà decisa, ove non avvengano preventive soluzioni conciliative, nel prossimo mese di maggio 2017.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Anche per il 2017, la Società continuerà nel consolidamento degli obiettivi stabiliti nel Piano Industriale, con particolare focus su:

- evoluzione dei modelli manutentivi, in particolare attraverso lo sviluppo del Programma TOC (*Technical Operation Center*);
- evoluzione della capacità di *offering*, sia verso Enav che verso il Mercato Terzo, con focalizzazione del proprio *know-how* su segmenti ad alto valore aggiunto;
- ottenimento di sinergie di gruppo, attraverso una maggiore integrazione con la Controllante e consolidamento dei processi comuni a entrambe le Società.

In termini tecnici ed operativi, si conferma il primario obiettivo di perseguire il miglioramento della qualità del servizio di gestione e di manutenzione degli impianti di assistenza al volo con un'ulteriore riduzione del relativo costo per Enav.

La missione prospettica, rafforzando comunque la posizione di Enav come fornitore nazionale esclusivo di tali attività, tende ad ampliare il suo business nel mercato terzo, incrementando l'offerta di servizi correlati all'ATC con la valorizzazione delle competenze e lo sviluppo delle potenzialità che caratterizzano l'azienda, con la consapevolezza del vantaggio competitivo che essa può e deve esprimere.

Informazioni ai sensi del D. Lgs 231/2001

La Società ha provveduto all'aggiornamento Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) di cui Techno Sky si è dotata ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231; il MOG aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 23 settembre 2016. L'aggiornamento ha riguardato l'inserimento dei reati di recedente introduzione, quali falso in bilancio, autoriciclaggio e la modifica di alcuni reati ambientali. Nel corso dell'anno è stata altresì erogata attività formativa in aula al personale quadro con responsabilità di settore e sono stati organizzati specifici incontri con i dirigenti. Inoltre, è stata data attuazione al MOG tramite lo svolgimento delle verifiche ai sensi del D.lgs. 231/01, pianificate dall'Organismo di Vigilanza della Società.

In data 29 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato l'ultimo aggiornamento del Codice Etico.

Decreto Legislativo 196/2003

La Società, da sempre impegnata all'osservanza delle norme in materia di *Privacy*, in vista della prossima implementazione del Regolamento Europeo (24 maggio 2018) ha effettuato, avvalendosi dell'esperienza di società specializzata, un check up sulla *compliance* delle prassi interne in ordine al vigente codice della Privacy, l'esito del quale - rilasciato in data 15 febbraio 2016 - ha confermato l'adeguatezza delle misure sin qui adottate.

Legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013

Nel 2016 sono entrati in vigore due provvedimenti legislativi che hanno profondamente mutato il quadro di riferimento di Techno Sky in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Con il D.lgs. n.97 del 25 maggio 2016, infatti, è stato ridefinito l'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza escludendone le società quotate, ancorché a partecipazione pubblica.

A sua volta, l'art.2 co.1 lett. P) del D.lgs. 19 agosto 2016, n.175, ha individuato come Società quotate "le Società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le Società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni quotati in mercati regolamentati; le Società partecipate dalle une e dalle altre, salvo che le stesse siano anche controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche".

Ciò premesso, Techno Sky - in esecuzione della Deliberazione assunta in data 4 novembre 2016 dal CdA (che ha mutuato analoga determinazione assunta dalla Controllante in data 26 settembre 2016), ha provveduto, in data 14 novembre 2016, ad ufficializzare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - Area vigilanza - Ufficio vigilanza sulle misure anticorruzione e accreditamento de Responsabili della Prevenzione della Corruzione, la richiesta di revoca e cancellazione dall'elenco degli RPC dell'Autorità, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) della Techno Sky.

A detta richiesta l'ANAC ha replicato con comunicazione del 17 novembre 2016, dando atto, testualmente, <<..... che entro il 23 dicembre 2016, termine del periodo transitorio, l'Autorità emanerà apposita deliberazione concernente gli obblighi di pubblicazione, ivi compreso l'ambito soggettivo di applicazione del D.lgs. n. 97/2016; allo stato e per il passato codesta Società è tenuta al rispetto delle precedenti disposizioni>>.

Si rammenta, in proposito, che la Controllante ha già provveduto - previ pareri conformi resi dal Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e del Collegio Sindacale - alla comunicazione di revoca del proprio RPC, peraltro senza riscontri negativi da parte di ANAC.

La delibera ANAC sopracitata è stata emessa il 28 dicembre 2016 ed ha confermato l'esclusione degli obblighi di trasparenza delle società quotate come individuate dalla normativa sopracitata. A seguito di tale delibera Techno Sky ha pertanto reiterato all'ANAC la richiesta di cancellazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Società dall'elenco dei RPC dell'Autorità.

Alla data odierna si è in attesa di risposta da parte dell'ANAC.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, co. 2, c.c.

Attività di Ricerca e Sviluppo

In considerazione della specifica natura del mercato di riferimento, Techno Sky investe, in ottica di prosecuzione anche nel futuro, le proprie risorse nella ricerca e sviluppo. In particolare, nel corso dell'esercizio 2016 sono stati sostenuti costi per un ammontare di 7.261 migliaia di Euro.

Rapporti con Imprese Controllate e Collegate

I rapporti di credito e di debito, nonché i proventi e gli oneri finanziari con la controllante Enav ed il Consorzio SICTA, sono indicati nel bilancio ed analizzati nelle Note di commento.

Informazioni su Azioni Proprie

La Società non possiede azioni di società controllanti, e non ha acquistato o alienato azioni nel corso dell'esercizio.

Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2016, tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e pertanto da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si informa che, in data 3 marzo 2017, si è tenuta l'Assemblea del Consorzio SICTA che ne ha deliberato lo scioglimento anticipato, nominando il liquidatore e stabilendo che, in conformità all'art. 31, lett. a) dello Statuto, quanto eventualmente avanzasse sul fondo consortile, detratte le somme occorrenti per il pagamento di eventuali debiti, venga restituito ai Consorziati aventi tale qualità al momento dello scioglimento. Le modalità di ri classifica vengono esposte in nota integrativa.

Rischi e Incertezze

Per la natura del proprio business non risultano al momento esposizioni della Società a rischi di prezzo e di mercato in quanto il valore della produzione è relativo essenzialmente ad attività svolte nei confronti della controllante Enav.

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Società incontri delle difficoltà a reperire fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa e le necessità di eventuali finanziamenti. La Società inoltre non è soggetta a tal tipo di rischio e quindi anche a quello finanziario in quanto vi è un basso ricorso all' indebitamento, grazie alle anticipazioni finanziarie erogate dalla Controllante per il core business del Gruppo, alla solvibilità dei clienti che non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel

settore della Pubblica Amministrazione per le quali si concedono dilazioni connesse alla politica di pagamento adottata dagli Enti Pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti, e per un costante monitoraggio della fluttuazione di tassi d'interesse a livello di Gruppo.

Techno Sky opera principalmente nell'area dell'Euro e per questo non è soggetta a rischi di cambio per operazioni in valuta.

Sedi Secondarie

La Società non ha sedi secondarie per lo svolgimento delle proprie attività.

Sicurezza e Ambiente

La Società ha assicurato, nel corso dell'esercizio in esame, il rispetto delle prescrizioni normative di cui al D.Lgs. 81/08 in materia di "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

In particolare ha provveduto ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi per ciascuno dei siti ove opera personale Techno Sky, effettuando la prescritta sorveglianza sanitaria ed erogando corsi di formazione specifici.

In linea con le indicazioni della Controllante ed a riprova della attenzione che viene riservata alla materia, la Società ha avviato le azioni propedeutiche all'ottenimento della certificazione internazionale per il sistema di gestione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro OHSAS 18001, che si conta di finalizzare entro il 2017.

Informazioni ai sensi dell'art 2497 bis, co.5, c.c.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 bis n. 5 del Codice Civile, di seguito si indicano i riferimenti relativi ai rapporti intercorsi con Enav S.p.A., socio unico dal 1° gennaio 2007, che esercita su Techno Sky l'attività di direzione e coordinamento.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Delta 2016 Vs 2015	
			V. Ass	%
Dati Patrimoniali ed Economici verso Enav				
Crediti Commerciali	39.534	34.792	4.742	13,6%
Debiti Commerciali	244	307	(63)	-20,5%
C/C di corrispondenza	21.222	11.867	9.355	78,8%
Ricavi	88.227	89.643	(1.416)	-1,6%
Costi	644	734	(90)	-12,3%

Figura 27 - Rapporti Patrimoniali ed Economici vs. Enav (K/€)

Proposte all'Assemblea

La Società chiude l'esercizio con un Utile di Euro 4.170.852.

Si propone di destinare l'Utile di Esercizio di Euro 4.170.852 a Riserva Utili portati a nuovo.

Bilancio al 31 Dicembre 2016 – Prospetti Contabili

Bilancio al 31 dicembre 2016

(Valori in Euro)	Note	31.12.2016	31.12.2015
ATTIVITA'			
Attività Non Correnti			
Attività Materiali	16	928.564	1.386.278
Attività Immateriali	17	75.230	181.939
Partecipazioni	18	-	413.165
Attività finanziarie non correnti	19	13.670.781	14.719.347
Crediti tributari	20	2.012.566	2.012.566
Attività per imposte anticipate	21	667.852	1.739.251
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		17.354.993	20.452.546
Attività Correnti			
Rimanenze	22	22.344	38.637
Lavori in corso su ordinazione	23	152.116	16.268
Crediti commerciali	24	41.482.836	42.681.422
Crediti Tributari	20	11.503.121	10.495.211
Altre attività correnti	25	1.187.044	1.010.965
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	2.048.235	1.781.391
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		56.395.696	56.023.894
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	27	413.165	-
TOTALE ATTIVITA'		74.163.854	76.476.440

Figura 28 - Stato Patrimoniale: Attività

(Valori in Euro)	Note	31.12.2016	31.12.2015
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio Netto			
Capitale sociale		1.600.000	1.600.000
Riserve		320.000	320.000
Altre riserve		(759.135)	(605.542)
Utili (perdite) portati a nuovo		8.780.792	5.955.596
Utile (Perdita) dell'esercizio		4.170.852	2.825.196
TOTALE PATRIMONIO NETTO	28	14.112.509	10.095.250
Passività Non Correnti			
Fondi rischi ed oneri quota non corrente	29	315.000	227.107
TFR ed altri benefici ai dipendenti	30	18.826.311	19.316.027
Passività per imposte differite	45	482	552
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		19.141.793	19.543.686
Passività Correnti			
Debiti commerciali correnti	31	28.042.793	29.648.631
Debiti tributari e previdenziali	32	6.481.617	6.302.084
Passività finanziarie correnti	33	-	-
Fondi rischi ed oneri quota corrente	29	-	4.000.000
Altre passività correnti	34	6.385.142	6.886.789
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		40.909.552	46.837.504
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		74.163.854	76.476.440

Figura 29- Stato Patrimoniale: Passività

(Valori in Euro)	Note	31.12.2016	31.12.2015
CONTO ECONOMICO			
Ricavi	35	90.191.215	90.591.481
Altri proventi operativi	35	956.982	1.009.122
TOTALE RICAVI		91.148.197	91.600.603
Costi per beni	36	(4.385.524)	(5.829.906)
Costi per servizi	37	(14.196.101)	(15.960.781)
Costo del personale	38	(61.152.993)	(61.211.053)
Costi per godimento beni di terzi	39	(2.792.707)	(2.506.607)
Altri Costi Operativi	40	(953.947)	(210.691)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(83.481.272)	(85.719.038)
Ammortamenti	41	(706.821)	(953.202)
Svalutazioni e perdite/riprese di valore	42	16.633	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	43	(112.102)	(28.844)
RISULTATO OPERATIVO		6.864.635	4.899.519
Proventi finanziari	44	192.535	8.575
Oneri finanziari	44	(635.310)	(362.063)
Utile (perdita) su cambi		(6.908)	(2.961)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		6.414.952	4.543.070
Imposte sul reddito	45	2.244.100	1.717.874
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		4.170.852	2.825.196

Figura 30 - Conto Economico

(Valori in Euro)	31.12.2016	31.12.2015
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
UTILE DELL'ESERCIZIO	4.170.852	2.825.196
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
- Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti lordo imposte	(202.097)	(295.184)
- Altre variazioni di conto economico complessivo al netto delle imposte	-	-
- Imposte	48.503	81.175
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(153.594)	(214.009)
Totale utile/(perdita) di Conto Economico Complessivo al netto delle imposte	4.017.258	2.611.187

Figura 31 - Prospetto del Conto Economico Complessivo

	31.12.2016	31.12.2015
RENDICONTO FINANZIARIO		
A - DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.781	1.800
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di esercizio		
Risultato d'esercizio	4.171	2.825
Ammortamenti	707	953
Variazione netta per passività per benefici ai dipendenti	(642)	(553)
Variazione riserve	-	98
Minusvalenze da realizzo attività materiali	-	-
Svalutazioni di attività materiali ed immateriali	-	-
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi ed oneri	88	19
Variazione netta di imposte anticipate	1.071	(24)
Variazione netta di imposte differite passive	-	-
Decremento/(Incremento) Rimanenze e Lavori in Corso	(120)	442
Decremento/(Incremento) Crediti commerciali correnti	1.198	(4.330)
Decremento/(Incremento) Crediti commerciali non correnti	-	-
Decremento/(Incremento) Crediti tributari	(1.008)	(2.634)
Variazione delle Altre attività correnti	(176)	15
Variazione delle Altre Passività correnti	(502)	640
Variazione delle Altre attività e passività non correnti	-	-
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali correnti	(1.606)	2.782
Incremento/(Decremento) Debiti tributari e previdenziali	179	(420)
B - TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	3.360	(187)
Flusso di cassa netto assorbito dalle attività di investimento		
Investimenti in attività materiali	(126)	(471)
Investimenti in attività immateriali	(16)	(118)
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	-	-
Investimenti in altre partecipazioni	-	-
C - TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(142)	(589)
Flusso di cassa netto generato dalle attività di finanziamento		
Erogazioni/(Rimborsi) di finanziamenti a medio lungo termine	-	-
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	(4.000)	(26)
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	-	-
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie non correnti	1.049	783
Distribuzione di dividendi	-	-
D - TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(2.951)	757
E - FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (B+C+D)	267	(19)
F - DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E)	2.048	1.781

Figura 32 - Rendiconto Finanziario (K/€)

	Capitale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili / (perdite) a nuovo	Utile / (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
1 gennaio 2015	1.600	222	(391)	3.861	2.192	7.484
Destinazione del risultato d'esercizio precedente		98		2.094	(2.192)	-
Utile/Perdita rilevato direttamente a Patrimonio			(214)			(214)
Risultato d'esercizio					2.825	2.825
31 dicembre 2015	1.600	320	(605)	5.955	2.825	10.095

	Capitale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili / (perdite) a nuovo	Utile / (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
1 gennaio 2016	1.600	320	(605)	5.955	2.825	10.095
Destinazione del risultato d'esercizio precedente				2.825	(2.825)	-
Utile/Perdita rilevato direttamente a Patrimonio			(154)			(154)
Risultato d'esercizio					4.171	4.171
31 dicembre 2016	1.600	320	(759)	8.780	4.171	14.112

Figura 33 - Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto (K/€)

Note Esplicative

Note Esplicative

Premessa

Nel corso del primo semestre dell'anno, in stretto coordinamento con la Capogruppo, sono state realizzate tutte le attività di competenza propedeutiche e necessarie all'Offerta Pubblica Iniziale (IPO), nel rispetto del decreto per la privatizzazione di Enav del 16 maggio 2014, che prevedeva "come prioritaria, l'offerta pubblica di vendita rivolta al pubblico dei risparmiatori in Italia e ad investitori istituzionali italiani ed internazionali".

In data 7 luglio 2016, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione delle azioni di Enav S.p.A. alla quotazione in borsa per la negoziazione nel Mercato Telematico Azionario (MTA) ed, in data 8 luglio 2016, a seguito di comunicazione Consob dell'avvenuto rilascio dell'approvazione, la Società ha pubblicato il relativo Prospetto informativo. L'inizio delle negoziazioni sul MTA ha avuto luogo in data 26 luglio 2016. Al 31 dicembre 2016, Enav S.p.A. risulta partecipata per il 53,373% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e per il 46,627% da azionariato istituzionale ed individuale.

A tal fine la società ha adottato i principi contabili internazionali in applicazione del decreto legislativo 38/2005 articolo 2 comma e), al fine di adottare il medesimo set di principi contabili adottati da Enav SpA che consolida integralmente Techno Sky nel proprio bilancio consolidato.

Informazioni societarie

Techno Sky S.r.l. è stata costituita nel 2007, a seguito dell'acquisizione da parte di Enav del ramo di azienda della Vitrociset S.p.A. afferente la logistica ATC (Air Traffic Control).

Techno Sky Società a responsabilità limitata con Socio unico e sotto la direzione e il coordinamento di Enav S.p.A., si occupa della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti e dei sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo nazionale, assicurandone la completa disponibilità e la piena efficienza operativa senza soluzione di continuità. La società si è sviluppata innovando ed affinando negli anni capacità, organizzazione ed organici in relazione all'evoluzione delle tecnologie e delle infrastrutture che supportano i servizi di assistenza al volo ed in base alle nuove esigenze del servizio ATC.

Techno Sky fornisce servizi tecnico-operativi e manutentivi su 45 sistemi radar, 117 centri di telecomunicazione, 84 sistemi meteo, 247 sistemi di ausilio alla navigazione, 50 sistemi software per totali 24.565 applicazioni in esercizio operativo ATM (Air Traffic Management), in 44 aeroporti, 4 Centri di controllo d'area ed in 51 siti remoti. Fornisce il facility management delle sedi del Gruppo Enav.

Tali attività sono integrate dai servizi e prodotti relativi allo sviluppo in house di software dedicati al settore del controllo del traffico aereo, alle osservazioni e previsioni meteorologiche, alla calibrazione degli strumenti di misura, al supporto logistico (spare parts management, training), all'ingegneria e alla integrazione di sistemi "mission critical".

Techno Sky possiede un patrimonio unico di tecnologie, capacità ed esperienze, acquisito grazie a decenni di attività nel settore ricoprendo un ruolo primario nel mercato ATM (Air Traffic Management) riconosciuto non solo a livello nazionale, ma anche presso i più grandi

produttori mondiali di sistemi destinati all'ATC e presso i più importanti Service Provider di settore.

Per raggiungere questi risultati, la società si è dotata di una struttura operativa distribuita strategicamente su tutto il territorio nazionale, in grado di rispondere con assoluta efficienza e tempestività ad ogni esigenza di carattere tecnico, implementativo e gestionale.

Techno Sky commercializza i propri servizi e attività anche a livello internazionale

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte delle controllante Enav S.p.A. di cui, ai sensi dell'art. 2497 bis 4° comma del Codice Civile, si riportano i principali dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2015.

(Valori in Euro)	31.12.2015
ATTIVITA'	
Attività Non Correnti	
Attività Materiali	1.103.025.790
Attività Immateriali	55.423.917
Partecipazioni	143.284.427
Attività finanziarie non correnti	967.939
Attività per imposte anticipate	18.239.764
Crediti tributari non correnti	23.164.181
Crediti commerciali non correnti	124.278.210
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.468.384.228
Attività Correnti	
Rimanenze	61.988.064
Crediti commerciali correnti	225.362.077
Crediti verso imprese del gruppo	12.782.622
Attività finanziarie correnti	-
Crediti Tributari	79.784.888
Altre attività correnti	15.490.247
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	156.572.859
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	551.980.757
TOTALE ATTIVITA'	2.020.364.985

Figura 34 - Stato Patrimoniale Enav – Attivo

(Valori in Euro)

31.12.2015

PASSIVITA'	
Patrimonio Netto	
Capitale sociale	941.744.385
Riserve	46.078.637
Utili (perdite) portati a nuovo	82.365.139
Utile (Perdita) dell'esercizio	49.817.458
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.120.005.619
Passività Non Correnti	
Fondi rischi ed oneri	6.111.600
TFR ed altri benefici ai dipendenti	38.288.456
Passività per imposte differite	4.034.806
Passività finanziarie non correnti	330.823.506
Debiti commerciali non correnti	6.624.583
Altre passività non correnti	112.788.221
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	498.671.172
Passività Correnti	
Quota a breve dei fondi rischi ed oneri	3.812.041
Debiti commerciali correnti	110.804.704
Debiti verso imprese del Gruppo	37.172.070
Debiti tributari e previdenziali	40.191.558
Passività finanziarie correnti	32.568.995
Altre passività correnti	177.138.826
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	401.688.194
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2.020.364.985

Figura 35 - Stato Patrimoniale Enav - Passivo

(Valori in Euro)

31.12.2015

Ricavi da attività operativa	790.562.021
Balance	17.708.185
Altri ricavi operativi	48.463.076
TOTALE RICAVI	856.733.282
Costi di materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	(4.193.086)
Costi per servizi	(190.743.769)
Costo del personale	(411.843.686)
Costi per godimento beni di terzi	(3.389.654)
Altri Costi Operativi	(3.227.496)
Costi per lavori interni capitalizzati	5.978.351
TOTALE COSTI OPERATIVI	(607.419.340)
Ammortamenti	(147.957.917)
Svalutazioni e perdite/riprese di valore	(23.474.230)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(3.230.250)
RISULTATO OPERATIVO	74.651.545
Proventi finanziari	8.324.280
Oneri finanziari	(5.580.269)
Utile (perdita) su cambi	(86.548)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	77.309.008
Imposte sul reddito	(27.491.550)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	49.817.458
Utile / (perdita) base per azione	0,05

Figura 36 - Conto Economico Enav

Principi di redazione del Bilancio

Espressione di conformità agli IFRS

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali-International Accounting Standards (IAS), agli International Financial Reporting Standard, alle interpretazioni dell'IFRIC e SIC (complessivamente "IFRS") adottati dall'Unione Europea alla data di chiusura del bilancio.

Criteria di valutazione

Basi di presentazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative.

Ai fini comparativi i prospetti presentano il confronto con i dati patrimoniali ed economici del bilancio al 31 dicembre 2015.

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico con eccezione di quelle voci che, qualora espressamente indicato, sono rilevate al fair value.

Il prospetto di conto economico è presentato classificando i costi per natura, mentre la situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, con separata indicazione delle attività classificate come disponibili alla dismissione.

Gli schemi di bilancio sono redatti in unità di Euro. Le tabelle nelle note esplicative sono tutte redatte in Euro migliaia, se non diversamente indicato.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

Classificazioni correnti e non correnti

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le attività immateriali, materiali e finanziarie;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi. Sono comprensive di disponibilità liquide e mezzi equivalenti e sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo dell'azienda, anche quando non è previsto che esse siano realizzate entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- le attività destinate alla dismissione comprendono i saldi attivi che verranno recuperati mediante un processo di dismissione da concludersi entro 12 mesi e non attraverso un uso continuativo;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri ed il TFR;

- le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine e del TFR per la quota erogata ai fondi pensione.

Uso di stime da parte del management

La redazione del bilancio implica, per l'applicazione dei principi contabili internazionali, che il management effettui stime e assunzioni che possono avere effetti sui ricavi, sui costi, sulla valutazione delle attività e delle passività di bilancio, sulla relativa informativa e sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Di seguito si indicano le principali voci caratterizzate dall'utilizzo delle stime contabili. Tali stime vengono riviste dal management periodicamente.

Patrimonio Netto

Al fine di dare evidenza dei risultati netti conseguiti nei precedenti esercizi e destinati a Riserva utili portati a nuovo, vengono esposte separatamente le Altre riserve per un valore netto negativo, sia per il 2016 che per il 2015 per consentirne la comparabilità.

Fondo Rischi

I fondi rischi sono destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali e il management della società constatino la probabilità di un esito sfavorevole e l'adeguata stima dell'importo della perdita.

Il calcolo degli accantonamenti a fondo rischi comporta l'assunzione di stime basate sulle correnti conoscenze di fattori che potrebbero modificarsi nel tempo, potendo generare esiti finali anche significativamente diversi da quelli tenuti in considerazione nella redazione del bilancio del presente esercizio.

Fondo Svalutazione crediti

Il fondo riflette le stime delle perdite attese, connesse ai crediti iscritti in bilancio.

Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate sulla base delle migliori conoscenze degli amministratori.

Un eventuale cambiamento delle stime riviste periodicamente, potrebbe determinare degli effetti a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta il cambiamento.

Recuperabilità delle Imposte anticipate

Le imposte anticipate (imposte differite attive) sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale oltre che per le perdite fiscali riportabili. Le imposte differite attive sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che la società realizzi risultati futuri in grado di assorbirle. Esse sono riviste con periodicità almeno annuale.

TFR

I costi e le passività associate alla liquidazione del TFR sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, esterni all'azienda, che stimano tale voce sulla base di fattori statistico-attuariali tra cui: dati relativi agli anni passati e previsioni di costi futuri, ipotesi legate agli indici di mortalità e di recesso, evoluzione tassi di sconto, tassi inflazionistici e tassi di crescita delle retribuzioni.

Tali stime potranno differire dai risultati effettivi per effetto dell'evoluzione delle condizioni di mercato e delle condizioni economiche determinando così un impatto significativo sulla quantificazione della spesa previdenziale e dei relativi oneri.

Determinazione delle vite utili delle attività materiali ed immateriali

L'ammortamento delle attività materiali ed immateriali viene rilevato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascuna attività. La vita utile economica è determinata nel momento in cui le attività vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghi investimenti, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. L'effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. La società valuta annualmente i cambiamenti tecnologici al fine di aggiornare la vita utile residua. Tale aggiornamento potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri.

Uso di giudizi da parte del management

Di seguito le principali circostanze che hanno comportato un giudizio del management.

Riduzione durevole di valore

Una perdita esiste quando il valore di carico dell'attività o di una Unità Generatrice di Flussi finanziari (CGU) è superiore al suo valore recuperabile (inteso come il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso). La società, in assenza di mercati attivi, verifica ad ogni chiusura di bilancio se ci sono indicatori per riduzione di valore delle attività sulla base del modello del Discounted Cash Flow (DCF) e cioè attraverso la stima del valore attuale dei flussi di cassa prospettici come desumibili dai piani industriali approvati dal management applicando un adeguato tasso di sconto. Eventuali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico dell'esercizio in cui si sono manifestate nella voce ammortamenti e svalutazioni. Nei successivi esercizi, qualora vengano meno le condizioni che le hanno determinate, tali perdite vengono ripristinate nel limite del valore della svalutazione apportata e comunque nel limite del costo storico al netto degli ammortamenti maturati.

Le perdite di valore dell'attivo immobilizzato possono essere contabilizzate o per accertata incapacità del singolo asset di contribuire alla generazione di flussi di cassa (single asset impairment) oppure mediante la identificazione di perdite risultanti dalla stima del valore recuperabile del complesso di attività aziendali che, ai fini della stima del valore d'uso di IAS 36 è considerata, a giudizio del management, un'unica Unità Generatrice di Flussi Finanziari.

Al fine di una migliore comprensione del bilancio di seguito sono indicate le principali voci evidenziando per ognuna il criterio utilizzato per la sua valutazione.

Attività Materiali

Le attività materiali acquisite separatamente sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono rilevati ad incremento del valore contabile dell'elemento a cui si riferiscono, qualora sia probabile che i futuri benefici affluiranno alla società. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

La stima della vita utile delle principali classi di attività materiali è la seguente:

	<u>Anni</u>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Immobili, impianti e macchinari	4
Attrezzature commerciali e industriali	4
Altri beni	5

Figura 37 - Immobilizzazioni Materiali

Qualora componenti di attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzati separatamente, in applicazione del metodo del component approach.

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate e ricondotte a tale valore. Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore fra il fair value dedotti i costi di vendita ed il proprio valore d'uso.

Le svalutazioni sono ripristinate qualora vengano meno le ragioni che le avevano determinate.

Attività Immateriali

Le attività immateriali riguardano attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa. Sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e sottoposte a test di recuperabilità (impairment test) ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. La vita utile residua viene riesaminata alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla società, sono rilevate modificando il periodo e/o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili, ovvero il cambiamento viene applicato in via prospettica.

Le quote d'ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

La stima della vita utile delle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

	<u>Anni</u>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Software	3
Licenze	3

Figura 38 - Immobilizzazioni Immateriali

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Le attività con vita utile indefinita vengono assoggettate ad impairment test almeno annualmente.

La società attualmente non iscrive attività a vita utile indefinita.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tale valore viene rettificato per tenere conto delle perdite riconducibili al manifestarsi di un deterioramento dei flussi di cassa attesi tramite l'uso e tramite la vendita, parziale o totale, nelle attività detenute dalla partecipata. Nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le ragioni che avevano determinato la svalutazione si procederà ad una rivalutazione del valore fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario della partecipazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche i costi accessori.

Attività finanziarie non correnti

Sono strumenti finanziari, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Vengono inclusi nella parte corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore a dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori di competenza riferiti agli acquisti del periodo.

Laddove necessario sono stanziati fondi di svalutazione per materiali o prodotti, tenuto conto del loro atteso utilizzo e valore di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi definiti con i committenti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

Il riconoscimento dei ricavi relativi alle commesse di lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento.

La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo del 'cost to cost', determinato applicando al ricavo complessivo previsto la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti.

Nella valutazione delle opere in corso di esecuzione, si tiene conto delle richieste di corrispettivi aggiuntivi, rispetto a quelli contrattualmente convenuti, se la loro quantificazione e manifestazione sono ragionevolmente certe.

Qualora i costi previsti per l'ultimazione dell'opera risultino superiori ai ricavi previsti, la perdita a finire viene interamente contabilizzata nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

I costi di commessa, che rientrano nel calcolo del 'cost to cost', sono classificabili in:

- costi pre-operativi: includono i costi che vengono sostenuti nella fase iniziale del contratto, prima che venga iniziata l'attività di costruzione.
- costi operativi di commessa: includono i costi direttamente attribuibili alla commessa. Detti costi sono contabilizzati per competenza e sono ricompresi nel calcolo dell'avanzamento dei lavori.
- costi post-operativi: in tale categoria rientrano i costi di smobilizzo cantiere che generalmente si sostengono dopo la chiusura della commessa per rimuovere le installazioni.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato correttamente, il ricavo di commessa è riconosciuto solo nella misura in cui i costi sostenuti siano verosimilmente recuperabili. Quando il risultato di una commessa può essere stimato correttamente ed è probabile che il contratto genererà un profitto, il ricavo di commessa è riconosciuto lungo la durata del contratto. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa superi il totale dei ricavi di commessa, la perdita potenziale è rilevata a conto economico immediatamente.

Le rimanenze dei "lavori in corso" riflettono le opere eseguite al netto delle fatture emesse in acconto al cliente durante l'esecuzione dei lavori. Qualora il valore degli acconti ecceda il valore dei lavori in corso, l'eccedenza viene esposta nei debiti commerciali. Allorché il corrispettivo viene liquidato a titolo definitivo, il relativo fatturato, comprensivo degli acconti, viene rilevato a conto economico nella voce dei ricavi, con conseguente variazione del valore delle rimanenze e rilevazione dei crediti commerciali.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti inizialmente al fair value, eventualmente rettificato dei costi di transazione e sono successivamente valutati secondo il criterio del costo ammortizzato usando il tasso di interesse effettivo, rettificato in caso di perdite di valore. Nel caso in cui la scadenza dei crediti commerciali correnti non rientri nei normali termini commerciali e non siano produttivi di interessi, viene applicato un processo di attualizzazione analitico fondato su assunzioni e stime.

I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto, sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione (qualora non realizzata) viene imputata a conto economico complessivo e a riserva OCI (Other Comprehensive Income) di patrimonio netto.

Le svalutazioni sui crediti rappresentano la miglior stima possibile effettuata dal management in base alle informazioni in loro possesso. Le stime e le assunzioni sono effettuate con il supporto delle funzioni aziendali e riviste periodicamente.

Altre attività correnti

Le altre attività sono classificate nell'attivo corrente se realizzabili entro 12 mesi dalla data di bilancio. Tale voce è rilevata al fair value, che, generalmente, corrisponde al valore nominale.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi. Sono iscritti in bilancio al valore nominale ed al cambio a pronti a fine esercizio, se in valuta.

Attività non correnti destinate alla dismissione

Le attività non correnti sono classificate come destinate alla dismissione se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso operazioni di vendita o di liquidazione anziché attraverso l'uso continuativo.

Questa condizione si considera rispettata quando la vendita o la liquidazione è altamente probabile e l'attività è disponibile per una vendita o liquidazione immediata nelle sue attuali condizioni da completare entro 12 mesi dalla data di classificazione quale attività non corrente destinata alla dismissione.

Le attività non correnti destinate alla vendita o alla liquidazione, sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività.

Immediatamente prima della classificazione come destinate alla vendita o alla liquidazione, le attività sono valutate secondo i principi contabili ad esse applicabili. Successivamente, le attività sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività.

Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

TFR e altri benefici ai dipendenti

Il TFR viene calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (*Projected Unit Credit Method*) secondo cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

L'obbligazione netta della società, derivante da piani a benefici definiti, viene calcolata stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato. Gli utili e le perdite attuariali riferite ai piani a benefici definiti, accumulati fino all'esercizio precedente e che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati per intero a conto economico complessivo in contropartita a riserva di patrimonio netto OCI.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso d'interesse effettivo. I debiti commerciali la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali non sono attualizzati.

Passività finanziarie

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Successivamente le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Quando la passività è estinta gli eventuali utili e perdite sono rilevati a conto economico.

Altre passività

Le altre passività, non legate al ciclo operativo, sono rilevate inizialmente al fair value, corrispondente al valore nominale e si estinguono entro 12 mesi dalla data di bilancio.

Imposte correnti, differite attive e passive

Imposte correnti

Le imposte riflettono una stima del carico fiscale determinata applicando la normativa vigente. Il reddito imponibile ai fini fiscali differisce dal risultato ante imposte riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di chiusura del bilancio. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio ed il loro corrispondente valore fiscale e nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Le imposte differite attive e passive sono classificate tra le attività e passività non correnti.

Di seguito si riporta l'elenco dei principi contabili internazionali IFRS / IAS adottati nella predisposizione del bilancio 2016:

IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici ed informativa sull'assistenza pubblica

IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 28	Partecipazioni in società collegate
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IFRS 8	Settori Operativi
IFRS 10	Bilancio consolidato
IFRS 11	Joint Arrangement
IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità
IAS 17	Leasing
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 33	Utile per azione
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

Le seguenti interpretazioni, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili

IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico - Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IFRIC 9	Rideterminazione del valore dei derivati incorporati
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore
IFRIC 12	Contratti e accordi per la concessione di servizi
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione della clientela
IFRIC 14	Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima
IFRIC 15	Accordi per la costruzione di immobili
IFRIC 16	Coperture di investimento netto in una gestione estera
IFRIC 17	Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
IFRIC 18	Cessione di attività da parte della clientela
IFRIC 19	Estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale
IFRIC 20	Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto
IFRIC 21	Contabilizzazione di una passività relativa ad un tributo
SIC 7	Introduzione dell'euro
SIC 10	Assistenza pubblica - Nessuna specifica relazione con le attività operative
SIC 15	Leasing operativo - Incentivi
SIC 25	Imposte sul reddito - Cambiamenti di condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing
SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative
SIC 31	Ricavi - Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria
SIC 32	Attività immateriali - Costi connessi a siti web

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dalla Società

Ad integrazione dei principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, si riportano di seguito le principali modifiche intervenute durante l'esercizio 2016 sui principi contabili di prima adozione a decorrere dal 1° gennaio 2016, rilevanti per la società, nonché le interpretazioni e modifiche ai principi, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio d'esercizio della società.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato ma non ancora in vigore.

- **Modifiche allo IAS 19**

Defined benefit plans: employee contributions - emesso il 21 novembre 2013. Tali modifiche sono state introdotte per chiarire come iscrivere i contributi versati dai dipendenti nell'ambito di un piano a benefici definiti. In particolare, tali contributi devono essere iscritti a riduzione del costo relativo alla prestazione di lavoro (service cost) lungo il periodo in cui i dipendenti prestano i propri servizi, se l'ammontare dei contributi dovuti varia in ragione del numero di anni di servizio; oppure nel periodo in cui il correlato servizio è reso, se l'ammontare dei contributi dovuti non varia in ragione del numero di anni di servizio.

- **IFRS 15**

Con il regolamento n. 2016/1905 emesso dalla Commissione Europea in data 22 settembre 2016 è stato omologato l'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" (di seguito IFRS 15), che definisce i criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti da contratti con i clienti (ivi inclusi i contratti afferenti a lavori su ordinazione). In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation (ossia le promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente); (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; e (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta. Inoltre, l'IFRS 15 integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa. Le disposizioni dell'IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 1° gennaio 2018; è prevista l'applicazione retroattiva del principio con possibilità di rilevare l'effetto sul patrimonio netto al 1° gennaio 2018 avendo riguardo alle fattispecie in essere alla data.

Nel corso dell'esercizio 2016, la Società ha avviato una attività progettuale volta ad individuare le fattispecie considerate potenzialmente critiche, valutare i potenziali impatti sul bilancio e verificare gli eventuali adeguamenti del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. In considerazione dell'attuale stato di analisi, non risultano essere ancora ragionevolmente stimabili i possibili impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio.

Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2014, contiene modifiche formali e chiarimenti a principi già esistenti. In particolare, sono stati modificati i seguenti principi:

- **IAS 19 Benefici per i dipendenti**

La modifica chiarisce che il mercato attivo delle obbligazioni societarie di alta qualità deve essere definito rispetto alla valuta in cui l'obbligazione è denominata, piuttosto che al paese in cui l'obbligazione è localizzata. Quando non c'è un mercato attivo per obbligazioni societarie di alta qualità in quella valuta, devono essere utilizzati i tassi relativi ai titoli di stato. Questa modifica deve essere applicata prospetticamente.

- **IAS 34 Bilanci intermedi**

La modifica chiarisce che l'informativa richiesta può essere presentata sia nel bilancio intermedio che richiamata tramite rinvii tra il bilancio intermedio e la sezione della relazione finanziaria intermedia (ad esempio la relazione sulla gestione od il report sui rischi) in cui viene presentata. Le altre informazioni presentate nel bilancio intermedio

devono essere disponibili per gli utilizzatori del bilancio alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio stesso. Questa modifica deve essere applicata retrospettivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla Società.

- **IAS 1 Iniziativa di informativa**

Modifiche allo IAS 1: Disclosure initiative - emesso il 18 dicembre 2014. Le modifiche, emanate nell'ambito dell'iniziativa dello IASB volta a produrre un miglioramento della presentazione e dell'informativa dei bilanci, includono miglioramenti nelle seguenti aree di interesse:

- materialità: è stato chiarito che la materialità si applica al bilancio nella sua interezza e che l'inclusione di informazioni non materiali può inibire l'utilità dell'informativa finanziaria;
- disaggregazione e sub-totali: è stato chiarito che specifiche voci di conto economico, altre componenti del conto economico complessivo e stato patrimoniale potrebbero essere disaggregate. Sono stati introdotti nuovi requisiti per l'uso dei subtotali;
- struttura delle note: è stato chiarito che le società hanno una certa flessibilità nel presentare le note esplicative al bilancio. E' stata inoltre data maggiore enfasi al fatto che la comparabilità e comprensibilità del bilancio da parte dei suoi fruitori dovrebbe essere tenuta in considerazione nel decidere l'ordine logico della nota integrativa;
- società valutate secondo il metodo del patrimonio netto: le altre componenti di conto economico complessivo di pertinenza di società collegate e joint venture contabilizzate in accordo con il metodo del patrimonio netto devono essere ripartite tra le voci che saranno e le voci che non saranno successivamente riclassificate a conto economico e presentate in due sezioni distinte nel prospetto di conto economico complessivo.

Principi in vigore dal 1 gennaio 2016 e non applicati dalla Società

- **IAS 16**

La modifica chiarisce che nello IAS 16 e nello IAS 38 un'attività può essere rivalutata con riferimento a dati osservabili sia adeguando il valore lordo contabile dell'attività al valore di mercato sia determinando il valore di mercato del valore contabile ed adeguando il valore lordo contabile proporzionalmente in modo che il valore contabile risultante sia pari al valore di mercato. Inoltre, l'ammortamento accumulato è la differenza tra il valore lordo contabile ed il valore contabile dell'attività. La Società non ha contabilizzato alcun aggiustamento da rivalutazione durante il periodo di riferimento.

- **Modifiche IAS 16 e IAS 38**

Clarification of acceptable methods of depreciation and amortization - emesso il 12 maggio 2014. Le modifiche forniscono ulteriori chiarimenti sulle modalità di calcolo degli ammortamenti di immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali. Lo IAS 16 è stato modificato per vietare la rilevazione degli ammortamenti sulla base dei ricavi che possono essere generati dall'attività materiale ("revenue-based"). Coerentemente lo IAS 38 è stato modificato per introdurre la presunzione che la rilevazione degli ammortamenti basata sui ricavi sia inappropriata. Ci sono circostanze limitate in cui tale

modalità di valutazione può essere adottata, ossia nel caso in cui l'attività immateriale sia espressa come misura dei ricavi oppure quando si può dimostrare che i ricavi e il consumo dei benefici economici dell'attività immateriale sono fortemente correlati.

- **IAS 24**

Related party disclosures - è stato chiarito che una “management entity” ovvero una entità che presta servizi di direzione con responsabilità strategica all'entità che redige il bilancio o alla controllante dell'entità che redige il bilancio, viene considerata alla stregua di una parte correlata della società che redige il bilancio. Conseguentemente alla società che redige il bilancio viene richiesto di fornire informativa, oltre al corrispettivo pagato o pagabile alla management entity, anche delle ulteriori transazioni con la management entity, ad esempio, prestiti, come richiesto da IAS 24 relativamente alle parti correlate. La modifica chiarisce inoltre che se un'entità ottiene servizi di direzione con responsabilità strategica da un'altra società, alla società che redige il bilancio non viene richiesto di dare alcuna informativa relativamente ai corrispettivi pagati o dovuti dalla management entity ai suoi amministratori o dipendenti;

Commento alle principali voci del prospetto della situazione patrimoniale

Attività Materiali

La tabella che segue, mostra il valore netto contabile della voce “Attività materiali” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comparata con i valori 2015, evidenziando il costo storico ed il fondo ammortamento:

	2015			2016		
	Costo storico	F.do amto	Netto	Costo storico	F.do amto	Netto
ATTIVITA' MATERIALI						
Terreni e Fabbricati	1.376	(1.371)	5	1.376	(1.373)	3
Impianti e macchinari	2.964	(2.823)	141	2.974	(2.924)	50
Attrezz. Indus e comm.	651	(519)	132	659	(577)	82
Altri beni	5.513	(4.405)	1.108	5.621	(4.828)	793
TOTALE	10.504	(9.118)	1.386	10.630	(9.702)	928

Figura 39 - Attività Materiali

La movimentazione complessiva del costo storico e del fondo ammortamento che determina il valore netto contabile della voce “Attività materiali” è la seguente:

	Costo Storico				Fondo Ammortamento				Netto		
	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Altri mov.ti	31.12.2016	31.12.2015	Ammti	Utilizzo	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016
ATTIVITA' MATERIALI											
Terreni e Fabbricati	1.376	-	-	-	1.376	(1.371)	(2)	-	(1.373)	5	3
Impianti e Macchinari	2.964	10	-	-	2.974	(2.823)	(101)	-	(2.924)	141	50
Attrezzature ind.li e comm.li	651	8	-	-	659	(519)	(58)	-	(577)	132	82
Altri Beni	5.513	108	(1)	-	5.621	(4.405)	(423)	-	(4.828)	1.108	793
TOTALE	10.504	126	(1)	-	10.630	(9.118)	(584)	-	(9.702)	1.386	928

Figura 40 - Movimentazione Attività Materiali

L’aumento complessivo di 126 migliaia di Euro è attribuibile per 108 migliaia di Euro agli “altri beni” ed in via residuale ad “impianti e macchinari” e “attrezzature industriali e commerciali”. L’incremento della voce “altri beni” riguarda l’acquisto di materiale informatico, nello specifico hardware per lo sviluppo del progetto “Racoon” presso l’aeroporto di Malpensa, in via residuale l’aumento di 8 migliaia di Euro della voce “attrezzature industriali e commerciali” si riferisce all’acquisto di un defibrillatore e per 10 migliaia di Euro all’acquisizione di nuova strumentazione, di un upgrade per l’estensione della capacità di taratura per il Laboratorio Strumenti e al rinnovo di arredi d’ufficio.

Gli ammortamenti, di competenza del periodo, sono stati calcolati a quote costanti.

Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di impairment.

Attività Immateriali

La tabella che segue mostra il valore netto contabile della voce “Attività immateriali” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comparata con i valori 2015, evidenziando il costo storico ed il fondo ammortamento:

	2015			2016		
	Costo storico	F.do amto	Netto	Costo storico	F.do amto	Netto
ATTIVITA' IMMATERIALI						
Licenze d'uso	4.128	(3.949)	179	4.144	(4.069)	75
Licenze software	48	(45)	3	48	(48)	-
TOTALE	4.176	(3.994)	182	4.192	(4.117)	75

Figura 41 - Attività Immateriali (K/€)

Di seguito la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento che determina il valore netto contabile della voce "Attività immateriali":

	Costo Storico				Fondo Ammortamento				Netto		
	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Altri mov.ti	31.12.2016	31.12.2015	Ammti	Utilizzo	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016
ATTIVITA' IMMATERIALI											
Licenze d'uso	4.128	16	-	-	4.144	(3.949)	(120)	-	(4.069)	179	75
Licenze software	48	-	-	-	48	(45)	(3)	-	(48)	3	-
TOTALE	4.176	16	-	-	4.192	(3.994)	(123)	-	(4.117)	182	75

Figura 42 - Movimentazione Attività Immateriali (K/€)

Le acquisizioni intervenute nel corso dell'anno ammontano a 16 migliaia di Euro e si riferiscono, in particolare, a 2 licenze "Autocad Bulding Design Suite Standard 2017" acquisite per l'unità organizzativa "Ingegneria della Manutenzione", al nuovo pacchetto software per la gestione dei CIG e delle comunicazioni con l'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'implementazione della piattaforma software "Q-81" per la gestione del trattamento dei dati personali inerenti i lavoratori e per garantire il mantenimento del "sistema privacy" aziendale.

Gli ammortamenti, di competenza del periodo, sono stati calcolati a quote costanti.

Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di impairment.

Partecipazioni in imprese collegate

La voce in commento risulta azzerata per effetto della riclassifica della partecipazione nell'impresa collegata fondo consortile "Consorzio Sicta" (Sistemi Innovativi per il Controllo del Traffico Aereo) nella macro voce "Attività destinate alla dismissione", a seguito dell'apertura della procedura di liquidazione volontaria. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 27.

Attività finanziarie non correnti

La composizione della voce Attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata:

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI			
Credito finanziario v/Vitrociset SpA	13.305	14.354	(1.049)
Depositi cauzionali	366	365	1
TOTALE	13.671	14.719	(1.048)

Figura 43 - Attività Finanziarie Non Correnti (K/€)

Le attività finanziarie non correnti accolgono il credito verso la società dalla quale è stato acquisito il ramo d'azienda conferito nell'attuale Techno Sky. Tale credito corrisponde al trattamento di fine rapporto verso i dipendenti inclusi nel ramo d'azienda conferito alla società dalla venditrice, che si è decrementato, rispetto al 2015, di 1.049 migliaia di Euro, per i maggiori rimborsi ottenuti, commisurati alle liquidazioni ed agli anticipi a titolo di trattamento di fine rapporto erogati dalla Techno Sky ai suoi dipendenti.

Tale credito è fruttifero di interessi al tasso Euribor a 3 mesi (base 360) maggiorato di uno spread di 0,05 punti percentuali ed è rimborsabile in un'unica scadenza a 15 anni dalla data di stipula o a seguito di richiesta da parte di Techno Sky qualora i dipendenti dovessero interrompere il rapporto di lavoro o richiedere degli anticipi. Il credito è assistito da garanzia bancaria a prima richiesta, il cui valore viene adeguato annualmente secondo le somme incassate da Techno Sky in corso d'anno.

I depositi cauzionali si riferiscono principalmente alle cauzioni corrisposte ai locatori degli stabilimenti dove trova sede la società e in via residuale agli appartamenti dati in uso ai dipendenti che prestano lavoro a seguito di trasferimento. In corso d'anno non si sono registrate variazioni significative.

Crediti tributari non correnti e correnti

I crediti tributari non correnti ammontano a 2.013 migliaia di Euro e fanno riferimento al credito per imposte dirette per la maggiore imposta IRES versata negli anni 2007/2011 derivante dalla mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese sostenute per il personale dipendente ed assimilato, come da istanze di rimborso presentate dalla società. In particolare, il diritto di rimborso trae origine dall'art. 2 del D.L. 201/2011 che ha ammesso la deducibilità analitica dal reddito d'impresa dell'IRAP per l'esercizio 2012, precedentemente ammessa solo nella misura del 10 per cento dell'imposta versata, decreto successivamente integrato con il D.L. 16/2012 all'art. 4 comma 12) al fine di estendere tale possibilità anche ai periodi di imposta precedenti con decorrenza dal periodo di imposta 2007. Con riferimento ai tempi del rimborso di tale credito, ed in considerazione del fatto che il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate prevede dei rimborsi partendo dai periodi di imposta più remoti ed in base all'ordine di trasmissione dei flussi telematici e stabilisce i criteri nei casi in cui non vi sia una piena capienza di disponibilità finanziarie, si è ritenuto prudenziale classificare tale credito, non fruttifero di interessi, come non corrente.

Di seguito si riporta la composizione dei crediti tributari correnti:

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
CREDITI TRIBUTARI CORRENTI			
Crediti v/Erario per imposte indirette	9.495	8.820	675
Crediti v/Erario per imposte dirette	2.008	1.675	333
TOTALE	11.503	10.495	1.008

Figura 44 - Crediti Tributari Correnti (K/€)

I crediti verso l'Erario per le imposte indirette si riferiscono integralmente all'IVA a credito, incrementata rispetto all'anno precedente di 675 migliaia di Euro, per effetto delle fatturazioni nei confronti della Controllante senza addebito di IVA in conformità a quanto disposto dalla dichiarazione d'intento ricevuta. L'incremento del credito IVA è compensato dal maggior utilizzo del plafond 2016 rispetto a quello del 2015 per le fatture ricevute dai fornitori, senza addebito di IVA, ai sensi dell'art 8 , 1° comma lettera C) del DPR 633/72.

Il credito verso l'Erario per imposte dirette pari a 2.008 migliaia di Euro è formato dal delta positivo di 616 migliaia di Euro, risultante dai maggiori acconti IRES versati rispetto all'imposta accantonata nell'esercizio 2016 per la definizione della controversia con Selex ES/Leonardo tramite il lodo arbitrale che ha reso deducibile dalla base imponibile IRES lo stanziamento a fondo rischi di 4.000 migliaia di Euro e dal credito IRAP di 1.392 migliaia di Euro per i maggiori acconti versati nell'esercizio precedente rispetto all'imposta accantonata nel 2016. I maggiori acconti IRAP derivano dall'applicazione delle modifiche introdotte dalla legge n. 190/2014 al D.lgs. n. 446/1997 che ha reso deducibile ai fini IRAP la differenza tra il costo complessivo per il personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato e le deduzioni spettanti ai sensi del comma 1) dell'art. 11 del D.lgs. 446/1997.

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate pari a 668 migliaia di Euro sono state adeguate all'aliquota IRES del 24%, come da Legge di stabilità del 2016, per la quota che si riverserà nell'esercizio 2017. La riduzione di 1.071 migliaia di Euro che si registra in tale voce è essenzialmente riconducibile all'utilizzo del fondo rischi contrattuali per la risoluzione del Lodo Selex-ES/Leonardo.

Rimanenze

La composizione della voce Rimanenze, valutata con il metodo del costo medio ponderato, al 31 dicembre 2016 mostra un valore di 22 migliaia di Euro; il saldo subisce una sostanziale variazione in diminuzione di 16 migliaia di Euro per effetto dei minori acquisti effettuati in corso d'anno ed al maggior consumo di magazzino, cancelleria e stampati presso la Sede centrale.

Lavori in corso su ordinazione

La composizione della voce Lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2016 pari a 152 migliaia di Euro, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, presenta un incremento di 136 migliaia.

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'avanzamento dell'attività "Instrument Landing System" presso l'aeroporto di Bologna e all'acquisizione di una nuova commessa relativa alla "Ristrutturazione della Sala Apparati" presso l'ACC di Roma.

Crediti commerciali correnti

Al 31 dicembre 2016 i Crediti commerciali ammontano a 41.483 migliaia di Euro, registrando una riduzione di 1.199 migliaia, rispetto ai 42.682 migliaia di Euro del 31 dicembre 2015. La loro composizione è illustrata nella tabella di seguito esposta ed il valore totale è al netto del fondo svalutazione crediti.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI			
Crediti per fatture emesse	5.977	9.798	(3.821)
Crediti per fatture da emettere	35.749	33.149	2.600
Fondo Svalutazione Crediti	(243)	(265)	22
TOTALE	41.483	42.682	(1.199)

Figura 45 - Crediti Commerciali Correnti (K/€)

Di seguito il dettaglio dei crediti commerciali suddivisi verso clienti terzi e verso Controllante:

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI			
Crediti verso clienti terzi nazionali	600	7.148	(6.548)
Crediti verso clienti esteri	265	78	187
RIV/SVA Clienti esteri	2	2	-
Fatture da emettere v/clienti	1.324	861	463
Fondo svalutazione crediti	(243)	(265)	22
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI TERZI	1.948	7.824	(5.876)
Crediti verso Controllante	5.105	2.504	2.601
Fatture da emettere v. Controllante	34.425	32.288	2.137
Crediti diversi v. Controllante	5	66	(61)
TOTALE CREDITI VERSO CONTROLLANTE	39.535	34.858	4.677
TOTALE	41.483	42.682	(1.199)

Figura 46 - Crediti Commerciali Correnti (K/€)

La voce dei crediti verso i clienti terzi nazionali è diminuita di 6.548 migliaia di Euro rispetto al 2015. Tale voce era composta per l'80% da crediti vantati nei confronti di Selex Es/Leonardo, con la quale si è giunti alla definizione del lodo arbitrale intercorso tra le parti, nel primo semestre del 2016.

La soluzione dell'arbitrato relativo al contratto per la fornitura dei sistemi meteo per l'ammodernamento del sistema aeroportuale di Palermo "Falcone Borsellino" ha visto il registrarsi di una compensazione delle partite creditorie e debitorie tra le parti con conseguente riduzione dei crediti (come descritto nella nota 29).

Il rimanente 20% è composto da crediti esigibili entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio, eccetto la quota riservata nel fondo svalutazione crediti. Da notare come rispetto all'esercizio precedente, la Società abbia evidenziato un miglioramento delle performance di incasso contribuendo alla variazione in diminuzione della voce patrimoniale e un'attenta analisi sull'esigibilità abbia portato alla cancellazione di alcuni crediti attraverso l'utilizzo del fondo accantonato negli esercizi precedenti.

La voce crediti verso clienti esteri subisce un incremento a seguito dell'aggiudicazione di contratti nell'ambito di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese con Thales, per il Malta International Airport, in quanto sono state portate a termine le attività di installazione, setting-up e commissioning di due sistemi ILS/DME presso l'aeroporto internazionale di Malta e per il Rwanda Civil Aviation Authority (RCAA) al quale sono stati forniti, installati, collaudati e messi in esercizio, una stazione TBT presso l'aeroporto di Kamembe ed un ripetitore radio per le frequenze di terra dell'Aeroporto Internazionale di Kigali.

La voce Fatture da emettere verso clienti terzi contiene i valori della produzione ancora da fatturare a fine esercizio per commesse ed attività operative che si riferiscono a lavori implementati per conto dell'Aeronautica Militare nell'ambito dei contratti "Teledife SCCAM" e "Servizio di manutenzione Andromeda".

Il fondo svalutazione crediti ha subito movimentazioni nel corso dell'anno, riducendosi di 22 migliaia di Euro: l'ammontare delle svalutazioni, pari a 243 migliaia di Euro rappresenta la ragionevole stima della perdita individuata a fronte dello specifico rischio d'inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

La riduzione si riferisce al rilascio del fondo, per circa 17 migliaia di Euro, dovuto all'incasso di crediti in sofferenza da parte di un cliente sottoposto a procedura fallimentare e per 5 migliaia di Euro alla cancellazione di crediti inesigibili accantonati negli anni precedenti.

	<u>31.12.2015</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Utilizzi</u>	<u>Rilasci</u>	<u>31.12.2016</u>
Fondo Svalutazione Crediti	265	0	(5)	(17)	243
TOTALE	265	0	(5)	(17)	243

Figura 47 - Fondo Svalutazione Crediti (K/€)

I Crediti verso Controllante sono composti da fatture interamente esigibili entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio e comprendono le attività di gestione e manutenzione hardware

delle infrastrutture tecnologiche ATC degli impianti e la manutenzione del software, nelle sue varie tipologie (correttiva, adattativa, evolutiva).

Le Fatture da emettere verso Controllante accolgono il corrispettivo, riferito al contratto di servizio per la manutenzione e gestione tecnica dei sistemi ATC, dell'ultimo bimestre 2016 non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio e ad attività di ristrutturazione ed ammodernamento delle infrastrutture aeroportuali.

I Crediti diversi verso Controllante sono relativi alla quota di pertinenza della Società per la partecipazione al programma SESAR. Trattasi di contributi pubblici in conto esercizio ad incasso tramite la Controllante per la cui misurazione e rilevazione si applica lo IAS 20. Rispetto all'anno 2015, si registra una riduzione di 61 migliaia di Euro in seguito all'incasso dei proventi del 2015 e anni precedenti. L'importo di 5 migliaia di Euro è la quota di Techno sky per il 2016, ancora da incassare.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si rimanda a quanto riportato nel commento specifico di cui alla nota 46.1.

Altre attività correnti

Al 31 dicembre 2016 gli Altri crediti ed attività correnti ammontano a 1.187 migliaia di Euro contro 1.010 migliaia di Euro del 31 dicembre 2015. Di seguito il prospetto di dettaglio.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti v/dipendenti	68	55	13
Crediti v/fornitori	630	610	20
Inail rimborsi	3	-	3
Altri crediti	47	25	22
Altre attività	439	320	119
TOTALE	1.187	1.010	177

Figura 48 - Altre Attività Correnti (K/€)

I crediti verso dipendenti sono essenzialmente formati da anticipi per trasferte e missioni inerenti l'attività di manutenzione degli impianti e dei sistemi.

Nella voce Crediti verso fornitori sono ricompresi anticipi erogati a fornitori terzi rimasti in sospeso, poiché sono ancora in corso alcune contestazioni legali e l'importo relativo ad alcune fatture in contestazione, la cui contropartita di debito è stata registrata nella voce "Debiti v/fornitori".

La voce Altri crediti comprende il credito, maturato nei confronti delle società facenti parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito per la realizzazione del progetto Logicos, relativo alle spese anticipate da Techno Sky, per il rilascio della Fidejussione emessa a favore di "Sviluppo Lazio" in attesa di rimborso e dagli anticipi liquidati ai consulenti in attesa di parcella definitiva per prestazioni ricevute nel 2016.

La voce Altre attività è costituita essenzialmente dal premio 2017 pagato in via anticipata all'ASSIDAI (30 migliaia di Euro), dal pagamento di 205 migliaia di Euro effettuato nel 2016 ma relativo ai canoni per diritti d'uso delle licenze "forticare" per il periodo gennaio-giugno 2017, e in via residuale, dalle licenze in uso per i sistemi informativi dell'azienda, abbonamenti per consultazioni on line, contratti di manutenzione software, canoni di locazione per la sede della società e dalle polizze vita dirigenti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 31 dicembre 2016 le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a 2.048 migliaia di Euro contro 1.781 migliaia di Euro del 31 dicembre 2015. Di seguito il prospetto di dettaglio.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI			
Depositi bancari	2.025	1.766	259
Denaro e valori in cassa	23	15	8
TOTALE	2.048	1.781	267

Figura 49 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti (K/€)

In tali voci sono ricomprese le giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e le liquidità esistenti nei fondi cassa della società.

Come per l'esercizio precedente, la società presenta dei saldi di conto corrente positivi, con un buon livello di liquidità finanziaria.

Si sottolinea inoltre che la società presenta fidi per un ammontare complessivo di 12,5 milioni di Euro non utilizzati. Per 10 milioni di Fido è stata rilasciata una lettera di Patronage da parte della Controllante, mentre per i restanti 2,5 milioni di Euro non sono state rilasciate garanzie per l'ottenimento.

Attività destinate alla dismissione

La voce pari a 413 migliaia di Euro comprende la riclassifica della partecipazione detenuta da Techno Sky nel consorzio SICTA, resasi necessaria a seguito del previsto avvio del processo di liquidazione volontaria in coerenza con quanto stabilito dal Piano Industriale di Gruppo che prevede la ripartizione delle attività tra le società consorziate. La delibera di liquidazione e di nomina del liquidatore del Consorzio è intervenuta in data 3 marzo 2017 e dalla data di iscrizione della relativa delibera si determinerà l'avvio della gestione liquidatoria.

Di seguito si indicano i dati relativi alla quota di partecipazione nell'impresa collegata:

	Sede Legale	Capitale Sociale	%	P.N. al 31.12.2015	Utile 2016	P.N. al 31.12.2016	Valore in bilancio 31.12.2016
PARTECIPAZIONI							
Consorzio SICTA	Napoli	1.033	40%	1.473	2	1.475	413

Figura 50 – Partecipazioni (K/€)

Patrimonio Netto

	Note	31.12.2016	31.12.2015
PATRIMONIO NETTO			
Capitale		1.600	1.600
Riserva Legale	A	320	320
Riserva FTA		2.318	2.318
Riserva per benefici a dipendenti		(3.077)	(2.923)
Utili/perdite a nuovo	A-B	8.781	5.956
Utile d'esercizio		4.171	2.825
TOTALE		14.113	10.096

A per Copertura perdite
A-B per Distribuzione ai Soci

Figura 48 - Patrimonio Netto (K/€)

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2016 ammonta a 1.600 migliaia di Euro, è stato interamente versato e sottoscritto dal socio unico Enav S.p.A..

La **riserva legale**, pari a 320 migliaia di Euro, si è costituita in anni precedenti e tale riserva non è distribuibile.

La **riserva FTA** (First Time Adoption) è la riserva derivante dalla prima adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La **riserva per benefici ai dipendenti** accoglie gli utili e/o le perdite attuariali su benefici ai dipendenti che, in accordo ai principi contabili internazionali, non vengono iscritti nel prospetto di conto economico, bensì nel patrimonio netto. La variazione in aumento di 154 migliaia di Euro viene determinata dalla perdita attuariale di 202 migliaia di Euro compensata dal giro delle imposte anticipate di 49 migliaia di Euro.

Si fa presente che nello schema di Stato Patrimoniale si è data una diversa evidenza delle Altre Riserve con un valore netto negativo di 759 migliaia di Euro (Riserva benefici dipendenti pari a -3.077 migliaia di Euro compensata dalla riserva FTA pari a 2.318 migliaia di Euro).

La **riserva utili portati a nuovo** accoglie, gli utili non distribuiti degli esercizi precedenti non più nettata dalla riserva per benefici a dipendenti, che viene diversamente esposta sia per l'esercizio 2016 che per il periodo di confronto.

Fondo rischi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio dei Fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2016 comparato con la movimentazione al 31 dicembre 2015.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
FONDO RISCHI ED ONERI			
Fondo rischi contrattuali quota corrente	-	4.000	(4.000)
Fondo rischi diversi	315	227	88
TOTALE	315	4.227	(3.912)

Figura 49 - Fondo Rischi ed Oneri (K/€)

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato nel 2015 per far fronte alle eventuali passività a seguito delle istanze restitutorie avanzate dalla società Selex-ES (ora Leonardo) relative alla fornitura degli apparati meteo per l'ammodernamento del sistema aeroportuale di Palermo, per le quali era in corso un lodo arbitrale appositamente costituito per dirimere la controversia. In data 6 maggio 2016 il collegio ha emesso il lodo condannando Techno Sky sia alla restituzione del corrispettivo pagato dalla controparte per la fornitura opzionale prevista in contratto, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, sia al risarcimento del danno patito dalla controparte per la ritardata consegna dei beni riferiti a specifici lotti contrattuali, pertanto nel primo semestre 2016 il fondo stanziato è stato interamente utilizzato.

In data 30 giugno 2016 si è proceduto alla sottoscrizione dell'atto ricognitivo e transattivo tra Techno Sky e Leonardo SpA al fine di chiudere tutte le partite creditorie e debitorie relative ad altre attività contrattuali, rimaste congelate durante la procedura arbitrale.

Il fondo rischi diversi comprende gli stanziamenti necessari per far fronte a probabili passività correlate a cause di lavoro in essere. In particolare la variazione netta rispetto allo scorso esercizio, pari a 88 migliaia di Euro, è dovuta principalmente ai maggiori accantonamenti per l'avanzamento di alcuni contenziosi di lavoro in corso di definizione, alla liquidazione di una somma pignorata stanziata nel fondo e al rilascio per una causa definita a favore della Techno Sky.

Di seguito la movimentazione del fondo:

	31.12.2015	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	31.12.2016
Fondo Rischi Diversi	227	160	(22)	(50)	315
TOTALE	227	160	(22)	(50)	315

Figura 50 - Fondo Rischi Diversi (K/€)

Fondo TFR ed altri benefici ai dipendenti

La voce è riferita al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturato fino al 31 dicembre 2006, in quanto, per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, a partire dal 1° gennaio 2007, la

società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti, equiparando di fatto il TFR ad un piano a contributi definiti, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

In aggiunta, il 19 Marzo 2015 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.P.C.M. del 20 febbraio 2015, n. 29, nell'ambito del quale sono riportate le norme attuative delle disposizioni in materia di liquidazione del TFR come parte integrante della retribuzione per il periodo di paga decorrente da marzo 2015 a giugno 2018, come previsto dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014 (cosiddetta "Legge di stabilità 2015"). Tale decreto consente ad ogni dipendente di richiedere la liquidazione diretta mensile della "quota integrativa della retribuzione" (QU.I.R), pari alla quota maturanda di cui all'articolo 2120 del Codice civile al netto del contributo di cui all'articolo 3, della L. n. 297/1982. Un volta effettuata la scelta questa è irrevocabile fino al 30 giugno 2018.

Il TFR maturato fino al 31.12.2006 continua a rappresentare un debito nei confronti dei dipendenti, determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione. L'ammontare del debito, assimilabile ad un piano a benefici definiti, è contabilizzato e valutato annualmente da un attuario esterno secondo il disposto dello IAS 19 Revised e delle tecniche attuariali utilizzate. La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso ed è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit"(PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

Secondo le recenti disposizioni in materia introdotte dall'Ordine Nazionale degli Attuari congiuntamente agli organi competenti OIC, Assirevi ed ABI per le società con almeno 50 dipendenti al 31 dicembre 2006 è stata delineata una diversa metodologia di calcolo che può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione fino all'epoca aleatoria di corresponsione per ciascun dipendente del TFR, già accantonato al 31.12.2006 e rivalutato alla data di valutazione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR di cui sopra che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Per la valutazione attuariale del TFR di coloro che hanno richiesto la QU.IR è stata utilizzata la medesima metodologia sopra citata.

La valutazione è stata elaborata considerando a livello individuale i dati dei dipendenti presenti al 31 Dicembre 2016.

Qualora tra i dipendenti siano presenti i cosiddetti "cessati non liquidati" e i dipendenti a Tempo Determinato, ossia dipendenti che hanno già interrotto o interromperanno nel corso dei prossimi mesi l'attività lavorativa e nei confronti dei quali il TFR maturato non è stato ancora liquidato, nelle valutazioni effettuate non si è proceduto ad alcuna proiezione della posizione individuale e la passività IAS 19 è stata quindi ipotizzata pari alla riserva civilistica accantonata.

Si riportano in sintesi le ipotesi e basi attuariali adottate nella valutazione:

- Basi tecniche ed economiche:

tab. 1 RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE al 31.12.2016	
Tasso annuo di attualizzazione	0,86% per il 2016
	1,50% per il 2016
	1,80% per il 2017
Tasso annuo di inflazione	1,70% per il 2018
	1,60% per il 2019
	2,00% dal 2020 in poi
	2,625% per il 2016
Tasso annuo incremento TFR	2,850% per il 2017
	2,775% per il 2018
	2,700% per il 2019
	3,000% dal 2020 in poi

Figura 51 - Basi Tecniche Economiche al 31.12.2016

Il **tasso annuo di attualizzazione** utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par.83 dello IAS 19, dell'indice Iboxx Corporate AA con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;

Il **tasso annuo di incremento del TFR** come previsto dall'art.2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

tab. 2 RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE	
Decesso	IPS55
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Figura 52 - Basi Tecniche Demografiche

La frequenza anticipazioni è applicata al 70% del TFR maturato:

tab. 3 FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR	
Frequenza Anticipazioni	2,70%
Frequenza Turnover	2,70%

Figura 53 - Frequenze Annuie di Turnover e Anticipazioni TFR

Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del patrimonio netto (Riserva su benefici ai dipendenti) mentre l'Interest Cost è stato contabilizzato nel conto economico nella voce oneri finanziari.

La tabella che segue mostra la movimentazione dei benefici per i dipendenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

Saldo al 31.12.2015	19.316
Accantonamento del fondo	3.079
Importo versato ad INPS	(1.426)
Importo versato a fondi prevli diversi	(1.381)
Contributo 0,50% ex Legge 297/82	(218)
Imposta di riv.ne	(52)
Interest cost	324
Liquidazioni e anticipi erogati	(1.016)
(Utili)/perdite attuariali	202
Anticipi accordo 3.4.1973	(2)
Saldo al 31.12.2016	18.826

Figura 54 - Movimentazione Trattamento Fine Rapporto (K/€)

L'utilizzo del fondo TFR per 1.016 migliaia di Euro è stato generato dalle liquidazioni erogate al personale in uscita nel corso dell'esercizio, da anticipazioni erogate al personale che ne ha fatto richiesta e in piccola parte alla liquidazione diretta mensile del TFR come quota integrativa della retribuzione (Q.U.I.R) per il personale che ne ha esercitato l'opzione.

La differenza tra il valore accantonato previsto per la fine del periodo analizzato con il valore atteso delle prestazioni pagabili in futuro ricalcolato alla fine del periodo e risultante a tale data costituisce l'importo degli Utili e Perdite attuariali. Quest'anno sono state generate perdite attuariali per 202 migliaia di Euro.

Debiti commerciali correnti

La composizione della voce Debiti commerciali al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata:

	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2015</u>	<u>Delta 2016 Vs 2015</u>
DEBITI COMMERCIALI			
Debiti per fatture ricevute	4.294	15.259	(10.965)
Debiti per fatture da ricevere	2.526	2.522	4
Enav C/C	21.222	11.867	9.355
TOTALE	28.042	29.648	(1.606)

Figura 55 - Debiti Commerciali (K/€)

Di seguito il dettaglio dei debiti commerciali suddivisi verso clienti terzi e verso Controllante:

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
DEBITI COMMERCIALI CORRENTI			
Debiti verso fornitori nazionali	4.258	15.237	(10.979)
Debiti verso fornitori esteri	13	22	(9)
Ft.re da ricevere per servizi e forniture	2.282	2.215	67
TOTALE DEBITI VERSO TERZI	6.553	17.474	(10.921)
Fatture da ricevere da controllante	244	307	(63)
ENAV c/c	21.222	11.867	9.355
Conto trans. Partite di deb.varie	23	-	23
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTE	21.489	12.174	9.315
TOTALE	28.042	29.648	(1.606)

Figura 56 - Debiti Commerciali Correnti (K/€)

I debiti commerciali sono riferibili a fatture di acquisto, con scadenza entro i 12 mesi, relative alla normale operatività aziendale.

La diminuzione dei debiti verso terzi per 10.921 migliaia di Euro è riconducibile in primis al decremento della voce “debiti verso fornitori nazionali” in seguito alla risoluzione della controversia sorta con Selex Es/Leonardo definitasi nel corso del primo semestre 2016 e che ha determinato la compensazione delle fatture scadute (come descritto nella nota 29).

La voce Fatture da ricevere da Controllante comprende l'accantonamento costi per la presenza di personale Enav distaccato presso le funzioni della Techno Sky relativamente al quarto trimestre 2016, il compenso degli amministratori per il 2015 e per il 2016, il valore dei consumi 2016 di materiali del magazzino fiduciario Enav ed in via residuale l'addebito dei costi ribaltati dalla Controllante per la manutenzione e gli sviluppi del software di Tesoreria, per i servizi di implementazione del sistema Oracle ODI/EBS e per il rinnovo e la manutenzione delle licenze d'uso del sistema di protocollo elettronico.

Il debito di 23 migliaia di Euro nella voce Altri debiti vari si riferisce alla quota di finanziamento ricevuta dall'ente Europeo “Sesar JU” eccedente rispetto al totale dei costi rendicontati e da rimborsare ad Enav, mandataria dell'RTI creato per la realizzazione del progetto “Racoon”.

Il saldo del conto corrente di corrispondenza, sul quale sono regolati i rapporti commerciali con la Controllante, si è incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto di una minore compensazione tra le anticipazioni ricevute e le fatture emesse.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si rimanda a quanto riportato nel commento specifico di cui alla nota 46.1.

Debiti tributari e previdenziali

La composizione della voce Debiti tributari e Previdenziali al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata:

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI			
Erario per IRES	-	80	(80)
IRPEF su redditi di lavoro dipendente ed autonomo	1.554	1.590	(36)
IRPEF su rivalutazione TFR	32	30	2
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	1.586	1.700	(114)
INPS per contributi correnti	2.170	1.951	219
INPS per destinazione TFR	187	198	(11)
Fondi previdenziali	703	738	(35)
Rateo accertamento contributi su ferie ed altre competenze maturate dal personale dipendente	1.835	1.715	120
TOTALE DEBITI VS ISTIT. PREVIDENZIALI	4.895	4.602	293
TOTALE	6.481	6.302	179

Figura 57 - Debiti Tributari e Previdenziali (K/€)

Il debito verso l'Erario per imposte dirette si è azzerato per effetto dei maggiori acconti versati a fronte dell'imposta accantonata nel 2016 come già commentato nella relativa voce di Stato Patrimoniale.

Le altre voci del raggruppamento, sono riferibili alle imposte correnti calcolate sugli stipendi del mese di dicembre 2016 e al saldo dell'imposta sulla rivalutazione TFR da versare a febbraio 2017.

Il debito nei confronti degli istituti di previdenza e di sicurezza sociale è relativo ai contributi a carico della società e dei dipendenti, calcolati sui salari e stipendi di dicembre 2016 e da versare a gennaio 2017.

Il Rateo accertamento contributi si riferisce ad oneri sociali relativi all'esercizio, calcolati sulle competenze accantonate per il personale dipendente.

La variazione totale in aumento, pari a 293 migliaia di Euro è dovuta ai maggiori recuperi di contributi da INPS a fronte di liquidazioni TFR erogate nel mese di dicembre 2015 ed ai maggiori contributi accantonati sui premi di risultato da liquidare ai dipendenti nel corso dell'esercizio 2017.

Passività finanziarie correnti

La società, come per l'esercizio precedente non presenta passività finanziarie al 31 dicembre 2016.

In corso d'anno si è registrato un maggior ricorso al credito finanziario utilizzato dalla Società per l'accensione di due finanziamenti a breve, concessi a condizioni favorevoli, per far fronte al pagamento delle partite oggetto di contenzioso con Selex-ES (Leonardo) risolto nel primo semestre 2016 e regolarmente estinti a scadenza.

Altre passività correnti

La composizione della voce Altre passività correnti al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI			
Personale c/ritenute varie	15	16	(1)
Ferie ed ex festività non godute	1.582	1.337	245
Competenze diverse da liq.personale	4.350	4.304	46
Note spese da ricevere dal personale	146	160	(14)
Altri debiti vari	292	1.070	(778)
TOTALE	6.385	6.887	(502)

Figura 58 - Altre Passività Correnti (K/€)

La voce Personale conto ritenute rappresenta il debito nei confronti di società assicurative e associazioni sindacali a seguito delle trattenute operate ai dipendenti sulle retribuzioni del mese di dicembre 2016.

L'incremento del saldo delle ferie per 245 migliaia di Euro è riconducibile ad un aumento delle ferie maturate e non godute e a maggiori costi per festività coincidenti con sabato o domenica.

La voce Competenze diverse da liquidare al personale rappresenta il debito relativo al premio di risultato dei dipendenti e dei dirigenti maturato nel 2016 e che verrà corrisposto nel corso del 2017, nonché degli straordinari e degli incentivi all'esodo che sono stati liquidati nella mensilità di gennaio 2017.

La riduzione della voce Altri Debiti vari è dovuta all'eliminazione, rispetto al 2015, delle fatture di anticipo emesse nei confronti della controparte industriale con la quale si è risolta la procedura di arbitrato e alla rendicontazione finale dei progetti finanziati dall'Unione Europea.

I ratei passivi, compresi nella voce Altri Debiti vari, pari a 114 migliaia di Euro, si riferiscono all'accertamento dei costi assicurativi per le regolazioni 2016 e 2015.

Le note spese da ricevere dal personale si sono ridotte di 14 migliaia di Euro per la celere presentazione dei giustificativi di spesa di trasferta da parte dei dipendenti.

Commento alle principali voci del prospetto di Conto Economico

Ricavi ed altri proventi operativi

Il valore della produzione al 31 dicembre 2016 è pari a 91.148 migliaia di Euro ed è sinteticamente così costituito:

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
Ricavi v/Enav	88.227	89.643	(1.416)
Ricavi v/Altri	2.921	1.958	963
TOTALE	91.148	91.601	(453)

Figura 59 - Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (K/€)

Nel dettaglio i ricavi, al 31 dicembre 2016, verso la Controllante e verso Altri sono illustrati nelle tabelle seguenti e comparati con la situazione al 31 dicembre 2015:

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
RICAVI Vs CONTROLLANTE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.617	89.689	(2.072)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	136	(435)	571
Altri ricavi e proventi	474	389	85
TOTALE	88.227	89.643	(1.416)

Figura 60 - Ricavi Vs Controllante (K/€)

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
RICAVI Vs ALTRI			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.438	1.338	1.100
Altri ricavi e proventi	483	620	(137)
TOTALE	2.921	1.958	963

Figura 61 - Ricavi Vs Altri (K/€)

I Ricavi verso la Controllante per 88.227 migliaia di Euro rappresentano la quasi totalità dei Ricavi di produzione: sono riferiti al contratto di manutenzione e conduzione globale degli impianti operativi (ATC), al contratto di manutenzione di impianti AVL (Aiuti Visivi Luminosi), al contratto di manutenzione delle infrastrutture e degli impianti non legati a funzioni operative ("Global Service"), alla manutenzione delle reti e centrali telefoniche ed allo sviluppo e realizzazione della piattaforma SW denominata Free Route. Rispetto allo scorso esercizio sono diminuiti i ricavi di 1.416 migliaia di Euro; in particolare sono aumentati i "ricavi in conto Esercizio" a seguito dell'ampiamiento del perimetro di alcune attività tra cui i servizi di

conduzione e manutenzione degli aeroporti di Brescia, Treviso e Brindisi e l'incremento dei ricavi derivanti da attività di manutenzione e sviluppo software nella sua componente evolutiva, mentre i Ricavi verso la Controllante "in conto Capitale" si sono decrementati a fronte di un rallentamento nella produzione e nella consuntivazione dei costi di alcune commesse che hanno portato ad uno slittamento delle attività e della relativa realizzazione dei ricavi nel 2017.

La variazione dei lavori in corso verso la Controllante si riferisce all'avanzamento di alcuni lavori tra cui "Free Route", "Anello APT e lan TWR Torino", il cui compimento dei lavori e conseguentemente l'avanzamento della fatturazione hanno determinato un delta LIC positivo.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento della quota di Ricavi e Proventi verso Controllante a fronte dell'aumento di personale Techno Sky operante in regime di distacco presso Enav.

L'aumento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso Altri di 1.100 migliaia di Euro beneficia del ricavo straordinario di 1.056 migliaia di Euro dovuto al riconoscimento di alcune attività svolte in esercizi precedenti, quali la fornitura di quadri elettrici per il progetto E-NET e al setting-up per la testata radar del sito di Peschiera, relativi alla definizione della controversia con Selex ES/Leonardo. Inoltre la voce comprende i corrispettivi di diversi contratti quali: il contratto aggiudicato con l'Aeronautica Militare, relativo alla fornitura presso i due aeroporti militari di Pisa e Sigonella di un sistema FDP Techno Sky, (attualmente il progetto si trova nella fase implementativa SW e HW), il contratto in RTI con Thales relativo al Malta International Airport che è stato portato a termine per il 70% con l'installazione di due sistemi ILS (Instrument Landing System) presso l'aeroporto di Malta Luqa e il contratto per il Rwanda Civil Aviation Authority (RCAA) relativo alla fornitura, installazione, collaudo e messa in esercizio di una stazione TBT presso l'aeroporto di Kamembe ed un ripetitore radio per le frequenze di terra nell'Aeroporto Internazionale di Kigali.

I ricavi e proventi verso Altri subiscono una diminuzione per effetto della minore rendicontazione dei progetti co-finanziati conclusi nel corso dell'esercizio e per la registrazione di minori quote a carico dei dipendenti per l'utilizzo dell'auto aziendale. La voce comprende inoltre un rimborso Ires, relativo all'anno 2007 per Irap deducibile ai sensi del D.L. 185/2008 e la restituzione di compensi eccedenti, percepiti da un collaboratore negli esercizi precedenti.

Costi per beni

La composizione della voce Costi per beni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
COSTI PER BENI			
Acquisti di materiali	4.111	5.733	(1.622)
Costi materie prime v/contr.te	31	33	(2)
Costi materie prime (quota straria)	(9)	(200)	191
Materiali vari di consumo	61	52	9
Materiali di economato	113	104	9
Attrezzatura e accessori per ufficio	63	101	(38)
Variazione delle rimanze Economato	16	7	9
TOTALE	4.386	5.830	(1.444)

Figura 62 - Costi per Beni (K/€)

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per i beni hanno subito un decremento di 1.444 migliaia di Euro riconducibile principalmente alla voce acquisti di materiali. In tale voce di bilancio sono contabilizzati tutti quei costi sostenuti, in corso d'anno, per le attività di ristrutturazione ed ammodernamento dei siti aeroportuali nonché per le attività svolte nell'ambito del contratto di Manutenzione dei sistemi Operativi impiegati nell'ATC. La diminuzione di tale voce riflette il rallentamento della produzione ma anche lo sforzo in termini di saving messo in atto in tutti i comparti aziendali.

La voce Costi per materie prime-quota straordinaria accoglieva, per il 2015, una nota credito relativa a dei lavori sostenuti nel 2013 per la realizzazione di prefabbricati tecnologici presso l'aeroporto di Cagliari stornati in seguito alla risoluzione favorevole del contenzioso con la società che aveva svolto la prestazione per conto di Techno Sky; nel 2016 non si registrano rettifiche di costo rilevanti.

Costi per servizi

La composizione della voce Costi per servizi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
COSTI PER SERVIZI			
Manutenzione ATC	4.807	6.405	(1.598)
Altre manutenzioni	519	610	(91)
Costi per utenze e telecomunicazioni	555	576	(21)
Premi assicurativi	526	548	(22)
Premi assicurativi v/controllante	58	84	(26)
Pulizia e vigilanza	198	260	(62)
Altri costi riguardanti il personale	2.585	2.428	157
Altri costi di supporto operativo e inf.ca	3.312	3.099	213
Altri costi di supp.oper.e inf.ca v/contr.	462	589	(127)
Costi per revisione legale dei conti	106	103	3
Altre spese per servizi	825	1.062	(237)
Compensi amministratori e sindaci	149	169	(20)
Compensi amministratori v.contr.te	94	28	66
TOTALE	14.196	15.961	(1.765)

Figura 63 - Costi per Servizi (K/€)

La diminuzione dei costi per servizi di 1.765 migliaia di Euro è attribuibile in gran parte alla riduzione della voce Costi per le manutenzioni ATC (1.598 migliaia di Euro) il cui decremento riflette lo slittamento della produzione nell'ambito del Piano di committenza Enav e si riferisce alle lavorazioni per l'adeguamento ed il potenziamento della Centrale Elettrica dell'aeroporto di Ciampino, alla realizzazione di una nuova cabina elettrica voli di notte presso l'aeroporto di Catania Fontanarossa, ai lavori di manutenzione software (evolutiva e correttiva) e supporto alle attività di integrazione per i sistemi di assistenza al volo distribuiti sul territorio nazionale.

La riduzione dei costi per pulizia e vigilanza è imputabile al rinnovo del contratto e la rinegoziazione dei prezzi ha generato un significativo risparmio nel rispetto della politica di *saving* perseguita dalla società.

Inoltre sono aumentati di 157 migliaia di Euro gli Altri costi riguardanti il personale, poiché si sono incrementate le spese viaggio e le spese di vitto e alloggio per le trasferte legate ad esigenze lavorative.

L'incremento della voce Altri costi di supporto operativo e informatico si riferisce ai maggiori costi di consulenza legale sostenuti per la definizione dell'arbitrato con Selex ES/Leonardo, allo studio e realizzazione di uno strumento di pianificazione e di monitoraggio delle commesse e al progetto per la realizzazione del nuovo modello manutentivo "Technical Operation Centre" (TOC).

Gli Altri costi di supporto operativo e informatico verso la Controllante accolgono l'addebito dei costi per la manutenzione e gli sviluppi del software di Tesoreria, per il rinnovo e la manutenzione delle licenze d'uso del sistema di protocollo elettronico e per il personale Enav distaccato presso Techno Sky, il decremento della voce è ascrivibile al termine

dell'implementazione del sistema Oracle ODI/EBS ed al costo non sostenuto per spazi espositivi relativi a fiere e mostre.

Il decremento di 237 migliaia di Euro della voce Altre spese per servizi è riconducibile ai maggiori costi di aggiornamento professionale sostenuti nell'esercizio precedente.

I compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione (in carica dal 5 agosto 2015) risultano in aumento poiché, rispetto al periodo precedente, sono stati rilevati per l'intero esercizio.

Costi del Personale

La composizione della voce Costo del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
COSTI PER IL PERSONALE			
Retribuzione fissa	33.513	33.759	(246)
Retribuzione variabile	11.069	10.921	148
Oneri sociali	13.659	13.665	(6)
Quota straordinaria	(167)	(230)	63
Trattamento di Fine Rapporto	3.079	3.096	(17)
TOTALE	61.153	61.211	(58)

Figura 64 - Costi per il Personale (K/€)

Il costo del lavoro ha subito un decremento netto di 58 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Tale decremento è in parte riconducibile alla riduzione della retribuzione fissa ed all'aumento di quella variabile.

Nel primo caso, rispetto all'esercizio precedente si registra una diminuzione dell'organico ed un minor numero di ore di straordinario effettuate dal personale in ottica di una politica di saving dei costi mentre è aumentata la retribuzione variabile a seguito dell'incremento delle ferie non godute dai dipendenti, degli incentivi all'esodo al personale dipendente e del premio di produzione previsto dal contratto integrativo aziendale.

Il Trattamento di Fine Rapporto accoglie l'accantonamento per la quota maturata dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016, incrementata della rivalutazione periodica.

Costi per godimento beni di terzi

La composizione della voce Costi per godimento beni di terzi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
Noleggio autovetture	1.020	948	72
Noleggio macchine per ufficio	49	43	6
Canoni per diritti d'uso	372	164	208
Fitti passivi	1.352	1.352	-
TOTALE	2.793	2.507	286

Figura 65 - Costi per Godimento Beni di Terzi (K/€)

La variazione in aumento intervenuta in tale voce è riconducibile principalmente ai maggiori costi sostenuti per l'acquisizione di nuove licenze "Office" per il personale, per il rinnovo delle licenze "forticare" e per il noleggio delle autovetture.

Altri costi operativi

La composizione della voce Altri costi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
ALTRI COSTI OPERATIVI			
Altre spese di gestione	31	46	(15)
Abbonamenti e Pubblicazioni	12	10	2
Imposte e tasse deducibili	151	151	-
Beneficienza	3	-	3
Altri oneri div. di gest. (quota str.)	757	4	753
TOTALE	954	211	743

Figura 66 - Altri Costi Operativi (K/€)

La quota straordinaria di 757 migliaia di Euro è relativa al costo eccedente il fondo già stanziato per far fronte alle istanze restitutorie avanzate dalla società Selex-ES (ora Leonardo) relative alla fornitura degli apparati meteo per l'ammodernamento del sistema aeroportuale di Palermo.

La voce Altre spese di gestione si riferisce principalmente ai contributi trimestrali versati all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

La voce Imposte e tasse deducibili è composta dai costi relativi alle imposte di bollo trimestrali e mensili applicate dagli Istituti di Credito per la tenuta dei conti correnti, ai due semestri della TARSU versata all'AMA ed alla TASI degli stabilimenti della sede.

Ammortamenti

La composizione della voce Ammortamenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
AMMORTAMENTI			
Ammort.ti Attività immateriali	123	244	(121)
Ammort.ti Attività materiali	584	709	(125)
TOTALE	707	953	(246)

Figura 67 – Ammortamenti (K/€)

La variazione in diminuzione è riferibile alle minori quote di ammortamento calcolate per il periodo corrente rispetto all'esercizio precedente, a seguito del contenimento degli investimenti da parte della società.

Svalutazione e perdite/ Riprese di valore

Nel corso del 2016 non si sono verificate svalutazioni sul portafoglio clienti, da segnalare è la variazione positiva di 17 migliaia di Euro per il rilascio del fondo, stanziato nell'esercizio precedente, a seguito dell'incasso di crediti in sofferenza da parte di un cliente sottoposto a procedura fallimentare.

Accantonamenti per rischi ed oneri

La composizione della voce Accantonamenti per rischi ed oneri per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
Acc.ti per rischi diversi	160	29	131
Acc.ti per rischi contr.li (quota str.)	(48)	-	(48)
TOTALE	112	29	83

Figura 68 - Accantonamenti per Rischi e Oneri (K/€)

La voce accantonamenti per rischi diversi comprende alcuni accantonamenti resisi necessari per far fronte a probabili passività correlate a cause di lavoro in essere (160 migliaia di Euro), mentre la quota straordinaria si riferisce al rilascio del fondo per una causa definita a favore della società, in corso d'anno.

Proventi e oneri finanziari

La composizione della voce Oneri finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comparata con la situazione al 31 dicembre 2015, è di seguito riportata.

	31.12.2016	31.12.2015	Delta 2016 Vs 2015
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Interessi attivi diversi	(192)	(9)	(183)
Interessi passivi diversi	311	30	281
Interest Cost TFR	324	332	(8)
Perdite su Cambi	7	3	4
TOTALE	450	356	94

Figura 69 - Proventi e Oneri Finanziari (K/€)

Si registra un incremento delle voci "interessi attivi e passivi" relative agli interessi dovuti, da entrambe le parti, per la chiusura del lodo arbitrale con Selex-ES (Leonardo). Gli interessi attivi sono maturati sul delta a credito della società derivante dalla compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le parti, prevista nella procedura arbitrale del 6 maggio 2016 ed ammontano a 186 migliaia di Euro.

Gli interessi passivi per 289 migliaia di Euro si riferiscono agli interessi legali maturati sulle poste riconosciute alla controparte in sede di definizione della procedura arbitrale.

L'Interest Cost rappresenta l'interesse maturato sul valore attuale dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto, corrispondente alla rivalutazione della passività attribuibile al trascorrere del tempo. Il valore calcolato per il 2016 ha subito un decremento di 8 migliaia di Euro per effetto della diminuzione percentuale di 0,86 del tasso di attualizzazione "IBoxx AA Corporate con duration 7-10" adottato nella valutazione attuariale del fondo TFR.

Imposte sul reddito

La tabella che segue illustra le imposte al 31 dicembre 2016 e 2015:

	31.12.2016	31.12.2015
IMPOSTE		
IRES corrente	840	1.457
IRAP Corrente	284	307
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	1.124	1.764
Imposte anticipate	1.120	(47)
Imposte differite	-	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	1.120	(47)
TOTALE	2.244	1.717

Figura 70 – Imposte (K/€)

Le imposte a carico dell'esercizio, pari a 2.244 migliaia di Euro, sono state stimate tenendo conto dei risultati di periodo e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile del carico fiscale.

Si espone di seguito la riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria (teorica) applicabile	27,50%	5,55%
Impatto variazioni di natura permanente	1,63%	1,28%
Impatto variazioni di natura temporanea	-16,03%	-2,35%
ALIQUOTA EFFETTIVA	13,10%	4,48%

Figura 71 - Aliquota Effettiva

Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le imposte differite riflettono l'effetto fiscale netto delle differenze temporanee tra il valore riportato a bilancio e la base fiscalmente imponibile delle attività e delle passività.

La movimentazione delle imposte anticipate e differite è di seguito illustrata per ciascuno dei due esercizi di riferimento con evidenza degli effetti per gli esercizi 2016 e 2015.

Descrizione differenze temporanee ai fini IRES per rilevazione imposte anticipate	31.12.2015			Riversamenti 2016			Adeguamento nuova aliquota IRES 24%	Incrementi 2016			31.12.2016
	Imponibile	Aliq.	Imposta (a)	Imponibile	Aliq.	Imposta (b)	Imposta (c)	Imponibile	Aliq.	Imposta (d)	Totale (a+b+c+d)
Accantonamento fondi	4.733.319	27,5%	1.301.663	(4.550.251)	27,5%	(1.251.319)	(6.407)	725.633	24,0%	174.152	218.088
Compenso amministratori, sindaci e revisori	139.795	27,5%	38.444	(112.295)	27,5%	(30.881)	(963)	131.592	24,0%	31.582	38.182
Perdite su cambi non realizzate	12	27,5%	3	(1)	27,5%	(0)	(0)	4.663	24,0%	1.119	1.122
Altro	1.451.121	27,5%	399.058	(1.891)	27,5%	(520)	(50.723)	260.787	24,0%	62.589	410.404
TOTALE	6.324.247		1.739.168	(4.664.439)		(1.282.721)	(58.093)	1.122.675		269.442	667.796

Descrizione differenze temporanee ai fini IRAP per rilevazione imposte anticipate	31.12.2015			Riversamenti 2016				Incrementi 2016			31.12.2016
	Imponibile	Aliq.	Imposta (a)	Imponibile	Aliq.	Imposta (b)		Imponibile	Aliq.	Imposta (c)	Totale (a+b+c)
Accantonamento fondi	0	4,5%	0	0	4,8%	0		0	4,8%	0	0
Compenso amministratori, sindaci e revisori	0	4,5%	0	0	4,8%	0		0	4,8%	0	0
Perdite su cambi non realizzate	0	4,5%	0	0	4,8%	0		0	4,8%	0	0
Altro	1.710	4,8%	82	(570)	4,8%	(27)			4,8%	0	55
TOTALE	1.710		82	(570)		(27)		0		0	55
TOTALE	6.325.956		1.739.250	(4.665.009)		(1.282.748)	(58.093)	1.122.675		269.442	667.851

Descrizione differenze temporanee ai fini IRES per rilevazione imposte differite passive	31.12.2015			Riversamenti 2016			Adeguamento nuova aliquota IRES 24%	Incrementi 2016			31.12.2016
	Imponibile	Aliq.	Imposta (a)	Imponibile	Aliq.	Imposta (b)	Imposta (c)	Imponibile	Aliq.	Imposta (d)	Totale (a+b+c+d)
Utile su cambi non realizzati	2.007	27,5%	552	0	27,5%	0	(70)	0	24,0%	0	482
Altro	0	27,5%	0	0	27,5%	0		0	24,0%	0	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	2.007		552	0		0	(70)	0		0	482

Figura 72 - Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite (K/€)

Le imposte anticipate e differite si riferiscono a:

- Attività per imposte anticipate

Gli incrementi e i decrementi riguardano, principalmente, la rilevazione di imposte anticipate sugli accantonamenti a fondo rischi, accantonamenti per premi di risultato, compensi per gli amministratori e sindaci non liquidati nel periodo, sulla perdita relativa alla valutazione del TFR secondo il metodo attuariale e sull'utilizzo del fondo rischi accantonato negli esercizi precedenti a fronte della controversia Leonardo (ex Selex ES).

Si precisa che tali imposte anticipate sono state contabilizzate poiché si ritiene vi sia ragionevole certezza di realizzare in futuro imponibili fiscali tali da consentire il recupero delle stesse.

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Le parti correlate sono identificate secondo quanto previsto dallo IAS 24 (Revised).

Gli unici rapporti con parti correlate riguardano le transazioni con la Controllante Enav S.p.A. i cui rapporti sono regolati, salvo se non diversamente specificato, a condizioni di mercato. Tali transazioni riguardano principalmente:

- la gestione del conto corrente di corrispondenza, infruttifero di interessi, attraverso cui avviene il regolamento per i servizi commerciali erogati a favore della stessa Controllante;
- servizi che la società eroga a favore della Capogruppo connessi alla manutenzione degli apparati di assistenza al volo, nonché tutte le attività di manutenzione per le infrastrutture civili non legate a funzioni operative (Global service). Con riferimento ai servizi di manutenzione degli apparati tecnologici di assistenza al volo resi a favore della Capogruppo, ai sensi di quanto previsto dal novellato art. 2427 - 22 bis) del codice civile, si segnala che la misura del corrispettivo relativo al contratto di servizio triennale per il perimetro iniziale, pari a 61.000 migliaia di Euro, è stato determinato tra le parti in modo convenzionale.

Ai sensi dell'art. 2428, commi 3 e 4 del Codice Civile, si attesta infine che:

- non sono possedute né azioni né quote della Controllante, né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla società né azioni proprie né azioni o quote della società Controllante.

Di seguito si riepilogano i rapporti con le parti correlate illustrati nella seguente tabella:

	31.12.2016	ENAV
PARTI CORRELATE		
Crediti per fatture emesse	5.977	5.105
Altri crediti	5	5
Crediti per fatture da emettere	35.748	34.424
Debiti per fatture ricevute	4.294	-
Debiti per fatture da ricevere	2.526	244
Enav conto corrente di corrispondenza	21.222	21.222
Ricavi	91.148	88.227
Costi per servizi	14.196	613
Costi per beni	4.386	31

Figura 73 - Parti Correlate (K/€)

Attività e passività distinte per scadenza

	Entro l'Esercizio	Dal 2° al 5° Esercizio	Oltre il 5° Esercizio	Totale
PARTI CORRELATE				
Attività finanziarie non correnti	798	4.923	7.949	13.670
Attività per imposte anticipate	-	668	-	668
TOTALE	798	5.591	7.949	14.338
Passività finanziarie non correnti	1.130	7.281	10.731	19.141
Passività per imposte differite	-	1	-	1
TOTALE	1.130	7.282	10.731	19.142

Figura 74 - Attività e Passività Distinte per Scadenza (K/€)

Maturity analysis Attività e passività finanziarie e crediti e debiti commerciali

Le attività finanziarie scadenti successivamente al 5° esercizio sono relative al credito finanziario di Techno Sky al netto dell'ammontare che si presume verrà erogato ai dipendenti che interromperanno il rapporto di lavoro con la società in esercizi antecedenti al quinto e ai depositi cauzionali previsti dai contratti di locazione degli stabilimenti aziendali.

Le passività non correnti, comprensive del Trattamento di fine rapporto e dei fondi rischi diversi sono scadenti oltre il 5° esercizio, ad eccezione della quota di TFR che verrà erogata nei prossimi 5 anni, dedotta sulla base della data di assunzione del personale dipendente.

Con riferimento alla partecipazione in imprese collegate "SICTA" per 413 migliaia di Euro si fa presente che la stessa è stata riclassificata tra le attività destinate alla dismissione per l'apertura della procedura di liquidazione volontaria da parte delle società consorziate.

Per quanto riguarda i crediti commerciali si sottolinea che essi sono tutti esigibili entro l'esercizio

Per quanto riguarda i debiti commerciali si sottolinea che essi sono tutti scadenti entro l'esercizio. Le condizioni di pagamento dei debiti commerciali sono normalmente pari a 90-120 giorni.

Finanziamenti bancari

La società nel corso del 2016 ha acceso dei finanziamenti bancari che alla data del 31 dicembre risultano estinti.

Contratti derivati

La società non ha in essere contratti derivati.

Gestione dei rischi

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è riconducibile alla variazione di tassi di interesse connessi con i finanziamenti accessi a tassi variabili e alla variazione delle condizioni economiche di mercato nella negoziazione di nuovi strumenti di debito.

Sussiste, quindi il rischio che le variazioni in aumento dei tassi di interesse possano influire negativamente sul livello degli oneri finanziari rilevati a Conto Economico e sulla liquidità futura dell'azienda.

Al fine di limitare tale rischio, Techno Sky, insieme alla Controllante, persegue tale obiettivo attraverso un'ottica di negoziazione con gli Istituti di Credito mediante la diversificazione della durata e delle condizioni di tasso di eventuali finanziamenti o utilizzo di fidi per ottimizzarne il costo.

Nel corso del 2016, il costo dell'indebitamento medio finanziario è stato pari allo 0,70% per i finanziamenti a breve e di circa l'1,3% per i fidi concessi sul conto corrente, restando sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti.

Al 31 dicembre 2016, la società non ha in essere alcun finanziamento e non è pertanto assoggettata, a tale data, al rischio di tasso.

Rischio di cambio

La società opera prevalentemente sul mercato italiano ed attualmente per oltre il 90% con la Controllante Enav, e in misura nettamente inferiore con il mercato terzo.

L'esposizione al rischio di cambio deriva da flussi di cassa relativi ad investimenti in divisa estera, nello specifico la società opera principalmente in Rwanda ed in Libia, utilizzando il dollaro statunitense e il franco rwandese. Se si dovessero presentare situazioni di rischio, Techno Sky, insieme con la Controllante, valuteranno l'utilizzo di eventuali strumenti adeguati ed opzioni su valute.

Non è pertanto assoggettata al rischio di cambio.

Rischio di credito

I crediti iscritti in bilancio sono vantati per circa l'80% verso la Controllante. Con riferimento ai crediti commerciali verso parti terze la società è esposta al rischio che le controparti possano risultare incapaci di far fronte in tutto o in parte ai propri impegni. Tale rischio si manifesta principalmente verso i crediti maturati nei confronti del mercato terzo (sia estero, sia italiano).

Ad ogni data di bilancio, tuttavia, si effettua un'analisi per stimare le perdite potenziali connesse ai clienti più importanti, basata sulle situazioni di incertezza conosciute al momento e da valutazioni interne effettuate dal management. L'ammontare delle attività ritenute di dubbia esigibilità è coperto da opportuni stanziamenti al fondo svalutazione crediti, la cui consistenza viene rivista periodicamente per assicurare il suo costante aggiornamento al rischio di credito percepito. Si sottolinea inoltre come la Società detenga molti rapporti con la Pubblica Amministrazione per le quali si concedono dilazioni connesse alla politica di pagamento adottata dagli Enti Pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti

Al 31 dicembre 2016 l'ammontare dei crediti commerciali considerati di dubbia recuperabilità è pienamente coperto dal fondo svalutazione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è da intendersi come l'eventualità che la società, pur essendo solvibile, possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte tempestivamente agli impegni di pagamento previsti o imprevisti, per difficoltà nel reperire risorse finanziarie, a tal riguardo la liquidità della società è assicurata dai pagamenti della Controllante per i servizi prestati. La Funzione Amministrazione, Controllo di Gestione e Sistemi Informativi nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal vertice, definisce la struttura finanziaria di breve, di medio lungo periodo e la gestione dei relativi flussi finanziari. Le scelte sono orientate, oltre che a garantire risorse finanziarie disponibili adeguate per gli impegni operativi di breve termine, sistematicamente monitorati attraverso l'attività di pianificazione e previsione di tesoreria, anche ad assicurare un adeguato livello di elasticità della società.

Rischi per contenziosi

A fronte del rischio per per contenziosi, la società effettua una valutazione puntuale del rischio di soccombenza, da cui è emersa la necessità di costituire prudenzialmente dei specifici fondi per quei contenziosi il cui esito negativo sia stato ritenuto probabile e per il quale si sia ragionevolmente potuto procedere alla relativa quantificazione. Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione di tali contenziosi possano emergere oneri significativi a carico della Società e del Gruppo, oltre a quanto già stanziato nei fondi rischi ed oneri al 31 dicembre 2016.

Beni altrui presso Società

La voce comprende il deposito di parti di ricambio di proprietà Enav in gestione fiduciaria presso la società per un valore di 55.585 migliaia di Euro ridotti di 1.180 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei consumi delle scorte di parti di ricambio necessarie per la fornitura del servizio di manutenzione globale.

Inoltre si informa i materiali in giacenza presso i magazzini di Techno Sky per un valore di 2.996 migliaia di Euro, relativi alla fornitura base del contratto "Ammodernamento dei sistemi meteo dell'aeroporto di Palermo" sono stati consegnati alla controparte nell'ambito di quanto previsto dalla procedura arbitrale definita nel corso dell'esercizio tra Selex ES/Leonardo e la società.

Impegni assunti e garanzie ricevute

La tabella seguente riassume gli impegni assunti e le garanzie ricevute dalla società al 31 dicembre 2016.

	31.12.2016
FIDEJUSSIONI	
Fidejussioni a favore di terzi	882
Fidejussioni prestate a nostro favore	16.002
Lettere di Patronage	20.700
TOTALE IMPIEGHI ASSUNTI E GARANZIE RICEVUTE	37.584

Figura 75 – Fidejussioni (K/€)

Fidejussioni a favore di terzi: sono relative a garanzie prestate per la partecipazione a gare e per l'esecuzione di impegni contrattuali di varia natura della società.

Garanzie ricevute: la voce comprende le fidejussioni rilasciate dai fornitori a garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni previste contrattualmente e la fidejussione relativa alla garanzia bancaria a prima richiesta per il credito finanziario TFR adeguato a 13.305 migliaia di Euro nel mese di dicembre 2016.

Lettere di Patronage: l'importo di 20.700 migliaia di Euro si riferisce a fidi in c/c ordinario concessi da due istituti di credito ed assistiti da garanzie rilasciate da Enav.

Numero medio dipendenti

Il numero medio dei dipendenti è pari a 799,17 così suddiviso secondo la qualifica contrattuale:

	31.12.2016
NUMERO MEDIO FORZA LAVORO	
Dirigenti	16,00
Quadri	40,00
Impiegati	693,17
Operai	50,00
TOTALE	799,17

Figura 76 - Media Forza Lavoro

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

Per il dettaglio dei compensi corrisposti, da Techno Sky S.r.l., a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma all'Amministratore Delegato, e ai compensi maturati relativi al Collegio Sindacale ed al Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2016, si rimanda a quanto esposto nella tabella dettagliata nella Nota 37 Costi per servizi.

Compensi della società di revisione contabile

Il dettaglio dei compensi corrisposti, da Techno Sky, alla società di revisione per l'attività svolta nell'esercizio 2016 è riepilogato nella tabella dettagliata nella Nota 37 Costi per servizi cui si rimanda.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa. Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (testo unico della finanza) e dell'art. 81 - ter del reg. consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Attestazione del Dirigente Preposto

Attestazione sul bilancio dell'esercizio 2016

I sottoscritti Dott. Domenico Casalino, in qualità di Amministratore Delegato e Dott. Roberto Mainiero in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Techno Sky S.r.l attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

► **L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nel corso del periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016.**

► **Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2016, non sono emersi aspetti di rilievo.**

Si attesta, inoltre, che il bilancio:

► **È redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;**

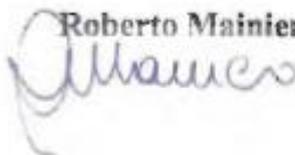
► **Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;**

► **È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.**

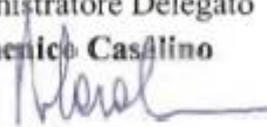
L'esposizione della relazione finanziaria annuale comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Data: 10 Marzo 2017

Il Dirigente Preposto alla Redazione dei
Documenti Contabili Societari

Roberto Mainiero


L'Amministratore Delegato
Domenico Casalino



Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI TECHNO SKY S.R.L., AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza e controllo in osservanza delle disposizioni del codice civile, secondo gli indirizzi contenuti nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Vigilanza svolta ed informazioni acquisite dal Collegio Sindacale.

Il presente Collegio, nominato dall'Assemblea in data 27 aprile 2016, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti della gestione.

In particolare, il Collegio ha partecipato a n. 9 adunanze del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha tenuto n° 8 sedute ed è stato in contatto sia con la società di revisione, sia – in maniera continuativa e frequente – con le strutture direzionali della società ed in particolare con quelle amministrativa, legale e finanziaria, acquisendo informazioni e notizie utili all'attività di vigilanza del Collegio.

Il Collegio Sindacale, nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo è stato informato dai Consiglieri sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società.

Dalle informazioni in suo possesso, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate sia quelle poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono



manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle diverse funzioni aziendali, dal Responsabile della funzione di "Internal Auditing" e dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti, ha svolto la propria attività di valutazione sull'adeguatezza e sull'affidabilità dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e delle procedure per assicurarsi che esse siano idonee sia allo sviluppo dei vari processi della gestione dell'impresa che alla sua corretta rappresentazione. L'attività di monitoraggio su detti aspetti, per quanto è stato verificato, ha ottenuto riscontri positivi.

Con riferimento alla disciplina di cui al D.Lgs. 231/01, si dà atto che in data 27 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, con durata fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2018, e comunque fino alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, nelle stesse persone già incaricate con delibera del Consiglio di Amministrazione di ENAV del 19 maggio 2016, ossia: a) dott. Francesco Alfonso, nella qualità di Presidente; b) prof. Giovanni Fiori, componente esterno; c) ing. Devan De Paolis, componente interno (responsabile della funzione Audit di ENAV). Ancora in merito alla disciplina di cui al D.Lgs. 231/01, si dà atto che in data 23 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della Techno Sky, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto del Piano delle attività dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2016.

Vi informiamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

Bilancio di esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, da noi esaminato, Vi informiamo che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità



alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 presenta un utile dell'esercizio di 4.170.852 di euro e un patrimonio netto di 14.112.509 di euro ed è stato comunicato al Collegio Sindacale, insieme alla Relazione sulla gestione, nei termini di legge.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della "Relazione sulla gestione" e diamo atto che, ai sensi dell'art. 154 – bis del TUF, tra la documentazione che accompagna il bilancio 2016, è presente la Pre-attestazione predisposta dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, da cui non emergono aspetti di rilievo.

La Società, relativamente all'esercizio 2016, ha adottato per il terzo anno i principi contabili internazionali (IAS-IFRS) in applicazione del D.lgs. 38/2005 e in conseguenza della decisione della Società controllante ENAV S.p.A che consolida integralmente Techno Sky S.r.l., di redigere il bilancio secondo i suddetti principi contabili internazionali. Nel bilancio 2016, ai fini comparativi, i prospetti presentano il confronto con i dati patrimoniali ed economici del bilancio al 31 dicembre 2015 esposti secondo i medesimi principi contabili IFRS.

Nelle note esplicative gli Amministratori indicano adeguatamente le principali operazioni con le parti correlate effettuate dalla Società, individuate sulla base del principio IAS 24. A tale capitolo rinviamo per quanto attiene all'individuazione della tipologia delle operazioni in questione e dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il Collegio, inoltre, dà atto che non si è proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di ulteriori costi di impianto ed ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità e di avviamento.

Il Collegio Sindacale ha, infine, verificato la rispondenza nel bilancio dei fatti e delle informazioni di cui è venuto a conoscenza, a seguito dell'espletamento dei propri compiti, e non ha osservazioni al riguardo.



Il Collegio Sindacale ha promosso incontri con i rappresentanti della Società di revisione incaricata del controllo contabile per lo scambio reciproco delle informazioni acquisite nelle rispettive attività di controllo. Nel corso degli incontri non sono emerse criticità rilevanti tali da far emergere rilievi da riportare nel giudizio sul Bilancio medesimo.

La società di revisione Ernst & Young S.p.A. in data 20 marzo 2017 ha rilasciato la "Relazione" sul bilancio 2016 dalla quale emerge un giudizio di conformità del Bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e un parere di coerenza della Relazione sulla gestione. La Relazione della società di revisione, inoltre, non presenta richiami di informativa.

Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Roma, li 20 marzo 2017

dott. Sergio Beretta

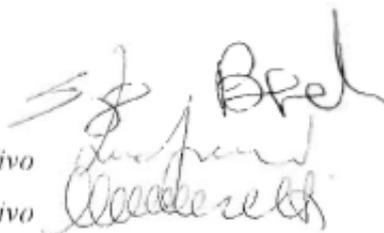
- Presidente

dott. Luca Grasseni

- Sindaco Effettivo

dott.ssa Maria Cristina Moretti

- Sindaco Effettivo



Relazione della Società di Revisione



Techno Sky S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 165 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Al Socio Unico della
Techno Sky S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Techno Sky S.r.l., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Techno Sky S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Techno Sky S.r.l., con il bilancio d'esercizio della Techno Sky S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio Techno Sky S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Roma, 20 marzo 2017

EY S.p.A.



Andrea Chieffalo - Mauro Ottaviani

(Revisori Legali)